

**DECRETO**

**DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 187 DEL 29/12/2017

OGGETTO

**ADOZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE 2018 E TRIENNALE 2018-2020 E  
DEL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE 2018 E TRIENNALE 2018-2020  
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IL DIRETTORE GENERALE  
Luca Marchesi**

nominato con decreto del Presidente della Regione 0261/Pres del 29.12.2014

visti i seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente decreto, unitamente al visto di legittimità del Direttore Amministrativo:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Stefano Pison

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO
Anna Toro	Franco Sturzi

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 66 dd. 08.06.2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1331 dd. 03.07.2015;
- il decreto del Direttore Generale n. 173 del 30.12.2016 di adozione del Programma annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 e del Bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019 di ARPA, come modificato ed integrato con decreto n. 7 dd. 18.01.2017, approvati dalla Giunta Regionale con delibera n.789 del 28.04.2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 3 dd. 10.01.2017 avente per oggetto "Procedure per l'assunzione dei provvedimenti di competenza del Direttore Generale e di quelli della dirigenza di ARPA Friuli Venezia Giulia";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge istitutiva dell'Agenzia tra i compiti e le funzioni del Direttore generale rientrano:

- la definizione ed adozione dei programmi annuali e triennali di intervento;
- il bilancio di previsione annuale e pluriennale;

CONSIDERATO che il processo di programmazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 ha preso avvio dall'analisi approfondita dei risultati della gestione 2016 e del monitoraggio di quelli del 2017;

TENUTO CONTO che la redazione della progettualità 2018 ha visto le seguenti fasi di programmazione:

- 11.08.2017: invio, con nota prot. 26735, alla Direzione centrale Ambiente ed Energia del "Progetto di programma annuale 2018 e triennale 2018 – 2020";
- mese di novembre 2017: incontri con la Direzione Regionale Ambiente e con le Direzioni Regionali Salute, Infrastrutture, Risorse Agricole, Attività Produttive e Protezione Civile per la condivisione della progettualità 2018-2020;
- 13.11.2017: riunione del CIV nell'ambito della quale è stato illustrato il "Progetto di programma annuale 2018 e triennale 2018 - 2020" di cui alla predetta nota 26735/2017, debitamente aggiornato;
- 14 dicembre 2017: approvazione con delibera della Giunta regionale n. 2525 delle Linee di indirizzo per l'ARPA 2018-2020 contenenti anche il quadro finanziario di riferimento per l'elaborazione dei documenti di programma dell'Agenzia per il 2018 determinato in complessivi euro 21.500.000,00;

PRESO ATTO che le risorse concordate per il 2018 in sede di Comitato di Indirizzo e Verifica nella riunione del 13.11.2017 e confermate dalla Giunta regionale nell'ambito delle Linee di Indirizzo per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 per l'Agenzia di cui alla citata deliberazione n. 2525 dd. 14.12.2017, sono state diversamente assegnate con la Legge di stabilità 2018 approvata dal Consiglio regionale il 15 dicembre 2017, in corso di pubblicazione, per un importo di € 21.300.000,00 di finanziamento corrente e per un importo di € 200.000,00 di finanziamento in conto capitale;

ATTESO che il programma annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 dell'Agenzia è stato oggetto di

condivisione nel corso di specifici incontri tematici con le strutture interessate, svoltisi nel periodo settembre – dicembre 2017;

VISTO il documento allegato A) facente parte integrante del presente decreto, contenente:

- il Programma di attività annuale 2018 e triennale 2018-2020;
- il Piano Triennale delle assunzioni;
- il Piano Triennale degli investimenti;
- il Bilancio annuale 2018 e triennale 2018-2020;

### **DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa,

1. di adottare il documento allegato A) facente parte integrante del presente decreto, contenente:
  - il Programma di attività annuale 2018 e triennale 2018-2020;
  - il Piano Triennale delle assunzioni;
  - il Piano Triennale degli investimenti;
  - il Bilancio annuale 2018 e triennale 2018-2020;
  
2. di trasmettere il presente decreto, ai fini dell'espletamento del controllo di rispettiva competenza:
  - alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/1998, per il tramite della Direzione centrale Ambiente ed Energia;
  - al Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto di ARPA.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE  
(Luca Marchesi)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 29/12/2017 11:51:46

IMPRONTA: 419213B2958283E632BE3CEED4323E9B5C08ECA29E1B8A554B6886CEBEA1601D  
5C08ECA29E1B8A554B6886CEBEA1601D9C05E18AD748B1339E9406E6B2B8047E  
9C05E18AD748B1339E9406E6B2B8047E5D4133ABFA753CBECDD1477FDC98C32B  
5D4133ABFA753CBECDD1477FDC98C32BF96E66F4762F1965AF19C372F76BEA53



**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ**  
**ANNUALE 2018 E TRIENNALE 2018-2020**

## Sommario

PREMESSA METODOLOGICA .....	3
A. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	4
A.1 Analisi della gestione 2016.....	4
A.2 Andamento della gestione 2017.....	5
A.3 Gestione 2018-2020.....	8
B. LA PROGETTUALITA' 2018 .....	10
B.1 i vincoli e le opportunità: l'adozione del Catalogo dei servizi nazionale come strumento locale e nazionale di programmazione e le riprogettazione degli obiettivi strategici .....	10
B.2 gli obiettivi specifici: i "Focus", gli obiettivi di miglioramento e gli obiettivi aziendali .....	11
B.3 Sviluppo delle attività ordinarie in sintonia con il Catalogo dei servizi nazionale .....	33
MONITORAGGI AMBIENTALI.....	34
CONTROLLO SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI.....	41
SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI .....	51
FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI .....	59
SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA .....	68
EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE.....	71
PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA .....	74
PRIORITA' REGIONALI NON RIENTRANTI NEL CATALOGO .....	76
B.3 ATTIVITA' DI SVILUPPO GESTIONALE .....	78
C. LE RISORSE.....	80
C.1 L'equilibrio generale attività/risorse.....	80
C.2 Politiche del personale .....	81
C.2.1 L'ANNO 2017 .....	81
C.2.2 L'ANNO 2018 .....	87
C.3 Le politiche di investimento.....	94
C.3.1.. PATRIMONIO IMMOBILIARE .....	94
C.3.1.1RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI DELL' AGENZIA:.....	95
C.3.2 Beni ed attrezzature .....	100

## PREMESSA METODOLOGICA

---

Il Programma annuale 2018 triennale 2018-2020 dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (di seguito ARPA/Agenzia), come previsto dalla legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, contiene gli **obiettivi** e le **attività** in linea con gli **indirizzi** 2018-2020 formulati dalla Giunta Regionale con la DGR n. 2525 del. 14 dicembre 2017 nell'ambito delle risorse dalla stessa individuate, come definite in sede di Comitato di Indirizzo e Verifica nella seduta del 13.11.2017.

Il programma, in linea con l'impostazione già introdotta nel precedente esercizio, presenta ed articola l'attività dell'Agenzia sulla base del **catalogo nazionale dei servizi**, predisposto dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA) e approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie del 12 luglio 2016.

Esso si colloca nell'ambito del **processo di programmazione e controllo** dell'Agenzia e costituisce prosecuzione e sviluppo del programma triennale 2017-2019.

Risponde alle caratteristiche peculiari di un atto di programmazione quale **strumento di lavoro**, utilizzabile in modo concreto ed efficace, sia a livello strategico, sia a livello operativo in sintonia con gli indirizzi regionali e con la nuova struttura dei servizi adottata a livello nazionale.

## A. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il programma dell'Agenzia per il 2018 e per il triennio 2018-2020 tiene conto di:

- analisi della gestione 2016;
- andamento della gestione 2017

### A.1 Analisi della gestione 2016

In coerenza con le indicazioni del CIV nella seduta del 21.12.2015 e in applicazione delle Linee di indirizzo della Giunta Regionale per il triennio 2016-2018 avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 2630 del 29 dicembre 2015, gli atti e le attività progettuali del 2016 sono stati i seguenti:

- adozione del **programma annuale 2016 e pluriennale 2016-2018** con decreto del Direttore Generale n. 157 del 31.12.2015;
- adozione del **bilancio preventivo annuale 2016 e triennale 2016-2018** decreto del Direttore Generale n. 160 del 31.12.2015;
- presentazione e condivisione del processo di budget nei collegi di direzione nei collegi di direzione del 1 febbraio 2016 e 8 marzo 2016;
- **negoziazione** tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività avvenuta tra il nei giorni dall'8 al 31 marzo 2016;
- adozione del **processo di budget 2016** con decreto del Direttore Generale n. 53 dd. 29.04.2016;
- approvazione del programma e del bilancio annuale 2016 e pluriennale 2016-2018 con deliberazione della Giunta regionale n. 777 dd. 04.05.2016, con le integrazioni recepite dall'Agenzia con decreto del Direttore Generale n. 145 dd. 25.11.2016;
- approvazione della **Relazione sulla performance** con Decreto del Direttore Generale n. 100 dd. 26/06/2017;
- adozione del bilancio d'esercizio 2016 con decreto del Direttore Generale n. 64 dd. 02/05/2017, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1515 dd. 04/08/2017.

La **gestione 2016** è stata caratterizzata da:

- diminuzione dello 0,24% rispetto al finanziamento assegnato per l'anno 2016, pari a complessivi 22.052.000,00;
- equilibrio tra finanziamento e costi;
- puntuale monitoraggio della progettualità e dei costi;
- politiche di acquisizione del personale in coerenza con il necessario turn over, correlate all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata;
- politiche d'investimento concretizzate da un lato dall'esecuzione di interventi minimali per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare della sede del Dipartimento di Udine, dall'altro dall'attesa di indirizzi in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- finanziamento dedicato in conto capitale concesso dalla Regione, finalizzato all'esecuzione di interventi per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare della sede di Gorizia e della sede di Udine che ospita attualmente il Laboratorio;
- acquisiti autofinanziati della strumentazione essenziale a garantire la continuità del servizio sulla base di un apposito programma;
- mantenimento dei servizi ed in particolar modo delle attività di controllo e di monitoraggio svolte sul territorio;



- orientamento delle azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale in modo coerente con il DDL di riordino del sistema delle agenzie;
- coordinamento sistematico delle attività dell'ARPA sul territorio in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale;
- implementazione e rafforzamento del sistema di qualità dell'Agenzia;
- individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione con la Direzione centrale ambiente e la Direzione centrale della salute
- sviluppo della collaborazione transfrontaliera.

Anche nell'anno 2016 la gestione per budget ha permesso di continuare nel processo di più diffusa partecipazione dell'organizzazione alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2016 ha avuto altresì i seguenti obiettivi generali:

- rafforzare l'utilizzo dello "strumento di budget" da parte dell'Agenzia;
- dare continuità all'attività;
- contestualizzare il rapporto tra valutazione della performance ai fini del sistema premiante e gli obiettivi di budget 2016.

Il percorso di **revisione organizzativa** dell'Agenzia in attuazione degli indirizzi strategici impartiti dalla Giunta regionale, si è attuato in particolare attraverso:

- il decreto del Direttore Generale n. 156 dd. 16 dicembre 2016 di adozione del Terzo provvedimento organizzativo 2016 con il quale è stata delineata la nuova organizzazione con decorrenza dal 1.2.2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 166 dd. 29.12.2016 di conferimento degli incarichi di SOC.

Rivestono particolare rilievo in ambito gestionale le seguenti attività svolte nel 2016:

- consolidamento della programmazione per processi con l'introduzione del Catalogo Nazionale dei Servizi (ed.5rev.3), approvato dal consiglio federale dei Direttori generali del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), nel processo di budget. Il percorso intrapreso risulta in linea con il progetto di legge statale relativo al SNPA, nella logica dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali (LEPTA),
- consolidamento della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 per le strutture della sede centrale, conseguita in data 02.07.2015, e revisione dei processi con estensione della certificazione UNI EN ISO 9001 ad alcune nuove attività,
- proseguimento del processo di revisione del Documento di valutazione dei rischi, sulla base di un modello innovativo.

## A.2 Andamento della gestione 2017

In coerenza con le indicazioni del CIV nella seduta del 27 ottobre 2016 e in applicazione delle linee di indirizzo della Giunta Regionale per il triennio 2017-2018 approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2563 dd. 23.12.2016, gli atti e le attività progettuali del 2017 sono stati i seguenti:

- trasmissione del progetto relativo agli strumenti di programmazione annuale 2017 e triennale 2017-2019 all'Assessore Regionale all'Ambiente ed Energia con nota prot. 27188/P/GEN / Dg dd. 11.08.2016;
- riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 27.10.2016;
- adozione del programma annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 e del bilancio preventivo annuale 2017 e triennale 2017-2019 con decreto del Direttore Generale n. 173 dd. 30.12.2016, come integrato con successivo decreto n. 7 dd. 18.1.2017;

- presentazione e condivisione del processo di budget con i dirigenti di S.O.C in sede di Collegio di Direzione nella seduta del 10 marzo 2017 e con il personale negli incontri della direzione tenutisi presso le diverse sedi agenziali dal 21 al 26 aprile;
- negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta nel mese di marzo;
- adozione del documento “Processo di budget 2017” con decreto del Direttore Generale n. 70 dd. 17.05.2017;
- approvazione del programma e del bilancio annuale 2017 e pluriennale 2017-2019 con deliberazione della Giunta regionale n. 789 dd. 28.04.2017.

Il percorso di **revisione organizzativa** è proseguito con l'adozione dei seguenti atti:

- decreto del Direttore Generale n. 23 dd. 31.01.2017 di conferimento degli incarichi di SOS e IPAS;
- decreto del Direttore Generale n. 24 dd. 31.01.2017 di “Attuazione dell'art. 6, commi 2 e 3, del regolamento organizzativo dell'Agenzia. Primo Provvedimento organizzativo 2017” con il quale, a seguito del conferimento degli incarichi di SOC, di SOS e IPAS di cui ai citati decreti n. 166/2016 al decreto e n. 23/2017, il modello organizzativo è stato aggiornato e sono state al medesimo apportate alcune modifiche non sostanziali;
- decreto del Direttore Generale n. 148 dd. 03.11.2017 di “Attuazione dell'art. 6, commi 2 e 3, del regolamento organizzativo dell'Agenzia. Secondo provvedimento organizzativo 2017.” con il quale si è provveduto, in particolare, a migliorare l'attuale modello organizzativo ridefinendo la struttura della SOC “Sistemi di Gestione integrati” al fine di garantire una maggiore funzionalità ed efficienza nel presidio delle attività di gestione della sicurezza e delle emergenze ambientali e si sono apportate alcune modifiche non sostanziali necessarie a rendere efficiente la struttura agenziale. Nella Tabella sottostante si riporta l'articolazione organizzativa

<b>STRUTTURA</b>	<b>COD</b>
<b>DIREZIONE GENERALE</b>	<b>DG</b>
Funzione Ambiente e salute	DG_AS
Funzione Comunicazione istituzionale e Ufficio stampa	DG_COM
Funzione Governance e politiche strategiche	DG_GPS
Funzione Ufficio legale-giuridico-ambientale	DG_UL
<b>Area Integrazione e Sviluppo strategico</b>	<b>AIS</b>
SOS Sistema Informativo e ICT	AIS ICT
Funzione Centro regionale modellistica ambientale	AIS_MA
IPAS Ricerca e sviluppo, innovazione ed europrogettazione	AIS_INN
IPAS Scuola per l'ambiente ed Educazione ambientale	AIS_EA
<b>SOC Sistemi di gestione integrati</b>	<b>SGI</b>
SOS Gestione Sicurezza ed Emergenze Ambientali	
IPAS Sistema di risposta alle emergenze	SGI_RE
Funzione Servizio di Prevenzione e Protezione	SGI_SPP
Funzione Programmazione e controllo	SGI_SGA
Funzione Qualità e Sistemi di gestione aziendali	SGI_GQ
<b>DIREZIONE TECNICO SCIENTIFICA</b>	<b>DS</b>
SOS Centro regionale di radioprotezione	DS_CRR
SOS Protezione dall'inquinamento elettromagnetico	DS_CEM
SOS Rumore e vibrazioni	DS_RV
Funzione Nuovi insediamenti produttivi, ecoinnovazione e semplificazione	DS_NIP
<b>SOC Laboratorio</b>	<b>LAB</b>
IPAS Supporto analitico amianto	LAB_AM
SOS Laboratorio alimenti	LAB_AL
IPAS Analisi chimiche alimenti	LAB_AL_AC
SOS Laboratorio analisi ambientali e matrici sanitarie	LAB_AS
IPAS Analisi chimiche	LAB_AS_AC
IPAS Analisi microbiologiche	LAB_AS_MB
SOS Laboratorio acque marino-costiere e qualità dell'aria	LAB_MA
IPAS Analisi biologiche mare	LAB_MA_MB
<b>SOC Osservatorio meteorologico regionale</b>	<b>OSM</b>
Funzione Analisi nivologiche	OSM_NIV
Funzione Clima, dati e monitoraggio	OSM_CDM
Funzione Previsioni meteo	OSM_PRE
Funzione Stato dell'idrosfera	OSM_IDR
<b>SOC Pressioni sull'ambiente</b>	<b>PRA</b>
SOS Bonifiche e rifiuti	PRA_SC
SOS Dipartimento di Gorizia	PRA_GO
SOS Dipartimento di Pordenone	PRA_PN
SOS Dipartimento di Trieste	PRA_TS
SOS Dipartimento di Udine	PRA_UD
SOS Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali	PRA_AUT
SOS Pareri e supporto per le valutazioni ambientali	PRA_VAL
IPAS Emissioni in atmosfera e rete SME	PRA_EM
<b>SOC Stato dell'ambiente</b>	<b>STA</b>
SOS Qualità acque interne	STA_QAI
SOS Qualità acque marine e di transizione	STA_QMT
SOS Qualità dell'aria	STA_QAR
Funzione Osservatorio regionale rifiuti, sottoprodotti e flussi di materiali	STA_RF
Funzione Qualità suoli e biodiversità	STA_QSB
<b>DIREZIONE AMMINISTRATIVA</b>	<b>DA</b>
<b>SOC Affari generali e risorse umane</b>	<b>AGU</b>
Funzione Istituti giuridici politiche del personale e affari generali	AGU_IG
Funzione Istituti economici	AGU_IE
Funzione Relazioni sindacali e gestione fondi	AGU_RS
<b>SOC Gestione risorse economiche</b>	<b>GRE</b>
Funzione Bilancio e contabilità	GRE_BC
Funzione Provveditorato ed economato	GRE_PE
IPAS Gestione tecnico patrimoniale	GRE_TP

Nella seguente Tabella 1 sono sintetizzati il valore della produzione e i costi della produzione nel periodo 2015- 2017.

Aggregato del Conto Economico	2015 (*)	2016	2017 (stima)
<b>Valore della produzione</b>	<b>26.000.009</b>	<b>25.892.039</b>	<b>25.616.691</b>
di cui:			
L.R.6/1998 art. 21, lettera a)	21.615.000	21.465.000	21.950.000
L.R.6/1998 art. 21, lettera a-bis)	-		
Compartecipazione SSR	-		
Avanzo vincolato (solo 2014)			
L.R.6/1998 art. 21, lettera c)	250.000	150.000	150.000
totale	21.865.000	21.615.000	22.100.000
altro	4.135.009	4.277.039	3.516.691
<b>Costi della produzione</b>	<b>-24.424.779</b>	<b>-24.275.226</b>	<b>-24.607.891</b>
altro	-27.242	-26.445	-16.798
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>1.547.988</b>	<b>1.590.368</b>	<b>992.002</b>
(*) importi riclassificati secondo schema conto economico ex art. 2425 del Codice Civile			

**Tabella 1: Andamento dei valori e dei costi della produzione**

### A.3 Gestione 2018-2020

La gestione dell'attività dell'ARPA nel periodo 2018-2020 è influenzata dai seguenti elementi:

- finanziamento regionale corrente di € 21.300.000,00, in diminuzione rispetto al finanziamento assegnato per l'anno 2017, pari a complessivi € 22.100.000,00 (comprensivo di € 100.000,00 di risorse aggiuntive regionali) ;
- specifico finanziamento in conto capitale, di € 200.000,00;
- presenza delle seguenti norme nazionali in materia di *spending review* di cui tener conto in linea di principio, nella considerazione che, pur essendo ARPA esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007, dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, svilupperà la programmazione, con specifica attenzione alle seguenti norme:
  - articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai costi del personale;
  - articolo 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per missioni;
  - articolo 6 comma 13 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per attività di formazione;

- articolo 12, commi 13 e 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), per le spese relative a studi e incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
  - articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in relazione alle spese per autovetture, con riferimento alle quali, ARPA proseguirà nelle politiche di razionalizzazione del parco automezzi, entro i limiti che consentano di mantenere l'operatività dell'Agenzia sul territorio regionale.
- d) esigenza di allinearsi alle disposizioni della Legge 28 giugno 2016, n. 132 di *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”*
- e) esigenza di ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 e dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rispettivamente in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, l'Agenzia provvederà ad orientare il proprio agire nella direzione della legalità, dell'imparzialità e del soddisfacimento dei bisogni del cittadino-utente. Al riguardo continuerà a dar corso alla pubblicazione sui siti istituzionali delle diverse tipologie di informazioni, documenti e dati.

## B. LA PROGETTUALITA' 2018

La progettualità di ARPA per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 viene sviluppata:

- in sintonia con il **progetto di programma** predisposto ai sensi dell'art. 11, comma 4, della L.R. 6/1998 ed inviato in Regione con nota Prot. 26735 del 11/08/2017,
- secondo le indicazioni del **Comitato di Indirizzo** del 13/11/2017 e
- recependo le **Linee di indirizzo** della Giunta regionale di cui alla DGR n. 2525 dd. 14.12.2017
- nei limiti del finanziamento assegnato con la legge di stabilità regionale approvata dal Consiglio regionale in data 15.12.2017, in corso di pubblicazione alla data del presente atto.

### B.1 i vincoli e le opportunità: l'adozione del Catalogo dei servizi nazionale come strumento locale e nazionale di programmazione e le riprogettazione degli obiettivi strategici

Il contesto normativo nel quale si trova ad operare l'Agenzia è stato profondamente innovato dalla nuova Legge 28 giugno 2016, n. 132 di "*Istituzione del sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*" (SNPA).

A seguito dell'approvazione della citata legge 132/2016, l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ha adottato, con la programmazione 2017-2019, il **catalogo nazionale dei servizi** approvato dal Consiglio Federale delle Agenzie nella seduta del 12 luglio 2016 (ed.5 rev.3) quale strumento di definizione delle proprie attività e di condivisione delle stesse con la Regione.

La Regione, a sua volta, ha definito le Linee di indirizzo per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 dell'Agenzia in linea con il Catalogo dei servizi, completando il coordinamento del processo di programmazione.

Questo nuovo assetto locale permetterà di facilitare la contestualizzazione del processo di programmazione regionale nel più ampio processo di costruzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente permettendo di integrare i due livelli programmatori.

L'ulteriore elemento innovativo che caratterizza il ciclo di programmazione è rappresentato dalle novità introdotte dal D.Lgs. 74/2017, che ha novellato il D.Lgs. 150/2009, in materia di **ottimizzazione della produttività** del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, di cui l'Agenzia ha tenuto conto, riprogettando la struttura del programma di attività ridefinendo, in particolare, gli obiettivi strategici.

Di seguito si descrive lo schema adottato nel definire la programmazione - già presentato attraverso il progetto di programma alla Regione ed al Comitato di indirizzo e verifica - che, sulla base del Catalogo dei servizi, individua l'attività di indirizzo strategico a partire dalle attività istituzionali e dall'attività di sviluppo gestionale ed operativo dell'Agenzia.



Figura 2: Progetto di programma (art. 11, comma 4, L.R. 6/1998)

## B.2 gli obiettivi specifici: i “Focus”, gli obiettivi di miglioramento e gli obiettivi aziendali

In sintonia con quanto già avviato nel 2017, il programma 2018 e 2018-2020 sviluppa le Linee di indirizzo regionali. A partire dall'anno 2017 viene dedicata un'apposita sezione del programma alle attività strategiche dell'Agenzia che dal 2018 vengono articolate in:

- “focus”,
- Obiettivi di miglioramento e
- Obiettivi aziendali.

Ciò permette una rappresentazione più dettagliata ed ordinata degli indirizzi regionali strategici attraverso la predisposizione di piani operativi di dettaglio (POD) nei quali viene riportata una descrizione dei contenuti e dell'arco temporale nel quale l'attività stessa viene sviluppata.

In sintonia con le richieste del nuovo D.Lgs. 150/09 e s.m.i., nei POD, a partire dal triennio 2018-2020, viene inserito il **risultato atteso** di medio-lungo periodo dell'attività di ARPA questo per rappresentare direttamente agli *stakeholders* l'operato dell'Agenzia.

A fronte dell'esperienza maturata a partire dall'esercizio 2016, vengono individuate le **strutture tecniche** dell'Agenzia coinvolte direttamente nelle prestazioni tecniche. Le **strutture amministrative** dovranno invece supportare l'attività fornendo il contributo necessario a garantire le risorse sia umane che strumentali fondamentali alla realizzazione degli obiettivi specifici.

I “focus” inseriti nella programmazione dell'Agenzia a partire dall'esercizio 2016 risultano in sintonia con il piano strategico dell'Agenzia e con le Linee di indirizzo regionali 2016-2018. Alcune di queste progettualità sono già state concluse durante gli scorsi anni; il quadro aggiornato è stato presentato nel progetto di programma che ha avviato la programmazione del nuovo triennio 2018-2020.

Di seguito si riportano i **“focus”** e i nuovi **obiettivi di miglioramento e obiettivi aziendali**.

## FERRIERA DI SERVOLA

Cod.	Titolo
F_9_2018	Prosecuzione delle attività di controllo e di supporto alle autorità per gli aspetti connessi all'AIA e alle bonifiche e allo sviluppo industriale della "Ferriera di Servola"
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Il progetto riguarda le attività di controllo e di supporto svolte nel contesto del programma di reindustrializzazione della Ferriera di Servola al fine di verificare e monitorare il rispetto delle condizioni dell'AIA e le prescrizioni contenute nell'Accordo di programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della ferriera di Servola" del 21 novembre 2014.</p> <p>Vengono valutati in particolare i principali impatti legati alla rimozione dei rifiuti, alle attività di messa in sicurezza, allo stato della qualità dell'aria e delle acque sotterranee.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
<p>Miglioramento della qualità dell'aria Realizzazione del barrieramento fisico a protezione delle acque marine ARPA fornisce un supporto alle amministrazioni e al gestore per il buon esito dell'accordo di programma tenendo conto delle indicazioni della popolazione</p>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>Decreto AIA n° 96 del 27 gennaio 2016 Decreto interministeriale n° 233 del 2 novembre 2015 "Progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo dell'area Ferriera di Servola"</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
<p>L'attività inizia a seguito dell'accordo di programma del 2014, con il quale si riconosce Trieste come area di crisi industriale di rilevanza nazionale. L'attività di presidio della ferriera è diventata un tema strategico dell'ARPA FVG nel corso del 2015, anno nel quale è stata condotta l'istruttoria per il rilascio dell'AIA e l'emanazione del decreto interministeriale per la bonifica del sito. A partire dal 2016 sono in corso i controlli che proseguiranno nel corso del triennio 2018-2020</p>	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
B.3.2.1	Ispezioni programmate AIA	N° visite ispettive (N° sopralluoghi, N° campioni)	4 visite ispettive	DS PRA
B.3.2.1	Attività analitica	N° campioni analizzati	100% campioni consegnati al 31/10	LAB
B.3.2.1	Controlli sul rumore	N° misure	3	DS_RV
B.3.2.1	Attività di gestione delle stazioni sulla qualità dell'aria	N° stazioni	5 (RFI, Pitacco, Carpineto, Ponticello, Muggia)	STA_QAR
B.3.2.1	Mappe mensili della Qualità dell'Aria a Servola (CABIRIA): valutazione della qualità dell'aria nell'area di Servola con integrazione di: modello regionale, modello da sorgenti puntuali, dati delle centraline	disponibilità della valutazione di dettaglio della qualità dell'aria mensile nell'area di Servola, con riguardo al <b>PM10</b> .	12 mensilità	AIS_MA
B.3.2.1	Mappe mensili della Qualità dell'Aria a Servola (CABIRIA): valutazione della qualità dell'aria nell'area di Servola con integrazione di: modello regionale, modello da sorgenti puntuali, dati delle centraline e tecniche di <i>land use regression</i>	disponibilità della valutazione di dettaglio della qualità dell'aria mensile nell'area di Servola, con riguardo al <b>Benzene</b> .	prime mappe disponibili entro il 31/12	AIS_MA
B.3.2.1	report indicatori prestazionali AIA	Report	12	DS



<b>B.3.2.2</b>	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate AIA	N° sopralluoghi, N° campioni	Quelli necessarie in corso d'anno	DS PRA
<b>B.3.2.2</b>	report indicatori prestazionali AIA	Report	Quelli necessarie in corso d'anno	DS
<b>B.3.2.2</b>	Gestione SME	Verifica manuali	3 (N° 4 giornate a camino)	PRA_EM
<b>B.4.1.8</b>	controlli messe in sicurezza e bonifica	N° sopralluoghi, N° campioni	Come da convenzione	PRA_SC
<b>B.4.1.8</b>	Validazione dell'attività di approfondimento idrogeologico svolta da INVITALIA, per conto del Commissario straordinario, per la realizzazione del barrieramento fisico	N° sopralluoghi, N° campioni		PRA_SC
<b>B.4.1.8</b>	Attività analitica	N° campioni	100% previsti dalla convenzione	100%
	Implementazione del microsito	Implementazione con i dati relativi alle bonifiche e aggiornamento degli altri dati	31/12/2018	DG_COM
	Comunicazione agli stakeholders del lavoro effettuato	N° articoli	1	DG_COM

## MAPPATURA TERRITORIALE CON METODOLOGIE INNOVATIVE

Cod.	Titolo
F_10_2018	Conclusioni della mappatura dei manufatti contenenti amianto, valutazione dei dati, progressiva estensione sul territorio regionale del progetto di mappatura di amianto e radioattività con utilizzo del telerilevamento
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Alla luce della nuova legge regionale n. 34 del 20.10.2017 l'ARPA è chiamata a svolgere un importante ruolo nella gestione degli adempimenti connessi all'amianto in regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>In particolare ARPA sarà chiamata a gestire l'attuazione delle disposizioni connesse con l'applicativo ARAM per quanto concerne il suo utilizzo da parte di tutti i soggetti pubblici e privati nell'ambito della mappatura dell'amianto presente nel territorio regionale. In merito al piano regionale amianto di prossima emanazione, il ruolo di ARPA assumerà anche elementi di carattere operativo, tra i quali l'assistenza nella determinazione degli indici previsti dal DM 101/2003 concernenti la mappatura dei manufatti con riferimento al calcolo dell'indice di priorità di intervento che rappresenterà l'elemento di riferimento per l'erogazione dei contributi alla bonifica e smaltimento.</p> <p>ARPA effettuerà uno studio di fattibilità per la realizzazione di una mappatura della radioattività naturale ed artificiale della regione FVG, mediante l'utilizzo di rivelatori posti su mezzo aereo.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
<p>Bonifica di tutti manufatti contenenti amianto in Regione Friuli Venezia Giulia.</p> <p>ARPA fornisce un supporto alle amministrazioni per il buon esito delle mappature.</p>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>L.R. n. 34 del 20.10.2017 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare</p> <p>Piano regionale amianto in fase di approvazione (delibera n° 2313 del 22/11/2017)</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
<p>Avvio del progetto 2015, con prosecuzione 2018-2020</p>	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
B.4.1.9	Proseguimento della attività di monitoraggio delle fibre aereodisperse in punti critici e significativi del territorio	N° campioni	80	LAB_AM
B.4.1.9	Estensione della mappatura dei materiali contenenti amianto con particolare riguardo agli edifici scolastici	N° edifici	20	LAB_AM
B.4.1.9	Assistenza ai comuni per il popolamento di ARAM	Evasione delle richieste	100%	LAB_AM
	Incrocio in ARAM delle informazioni delle mappature con le bonifiche sul territorio Monfalconese	Siti controllati	20%	DIP_GO
	Studio di fattibilità per l'estensione del telerilevamento multispettrale finalizzato all'individuazione delle coperture in cemento amianto sull'intero territorio regionale	Studio di fattibilità	31/12/2018	DIP_GO
	Collaborazione per il completamento dell'interpretazione dei dati derivanti dal telerilevamento	Report	31/10/2018	STA_QAI
	Supporto alla Regione per l'organizzazione di 2 momenti di formazione per tecnici comunali	Supporto su richiesta	100%	DG_GPS
	Studio di fattibilità per la realizzazione di una mappatura della radioattività naturale ed artificiale della regione FVG, mediante l'utilizzo di rivelatori posti su mezzo aereo	Studio di fattibilità	31/12/2018	DS_CRR

## INQUINANTI EMERGENTI

Cod.	Titolo
F_11_2018	Consolidare l'attività di monitoraggio degli inquinanti emergenti con estensione della ricerca anche alle acque superficiali. Applicazione della modellistica diffusionale alle acque sotterranee.
<b>Descrizione Progetto</b>	
INQUINANTI EMERGENTI: Aggiornamento dell'elenco di fitosanitari e loro metaboliti da ricercare nelle acque, con introduzione di nuovi inquinanti emergenti (farmaci, additivi, ecc.). Estensione della ricerca di inquinanti emergenti (PFAS, fitosanitari, Glifosate e metaboliti) alle acque sotterranee e superficiali della rete di monitoraggio ed alle acque potabili provenienti da zone a rischio contaminazione. Prosecuzione del piano di monitoraggio delle sostanze di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 della Commissione del 20 Marzo 2015. MODELLISTICA: Avvio del progetto pluriennale che mira alla creazione di un modello stratigrafico a scala regionale	
<b>Risultato atteso</b>	
Approfondimento della <b>conoscenza</b> dello stato di qualità degli acquiferi regionali INQUINANTI EMERGENTI: Estensione della ricerca di inquinanti emergenti con l'ottenimento di una <b>migliore conoscenza dello stato delle falde acquifere regionali e delle acque superficiali</b> . Eventuale revisione dello stato idrico degli acquiferi del FVG ed aggiornamento della loro classificazione di qualità ambientale. Primi approfondimenti previsionali dell'inquinamento e studio del comportamento delle falde acquifere e aggiornamento delle elaborazioni comprendenti le linee di tendenza degli inquinanti. MODELLISTICA: Implementazione di modelli diffusionali delle acque sotterranee	
<b>Documenti di riferimento</b>	
INQUINANTI EMERGENTI: – Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495 – DM 6 luglio 2016 – Decreto ARPA del Dg n.86 del 30/06/2016: accordo di partenariato per il progetto "monitoraggio straordinario dei prodotti fitosanitari nelle acque superficiali e di falda" – Nota del MATTM prot. 0010292.18-05-2017 contenente ricognizione delle Agenzie che effettuano la ricerca dei composti perfluoroalchilici (PFAS) MODELLISTICA: – Linee di indirizzo regionali 2018-2020	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
INQUINANTI EMERGENTI: Pluriennale inizio 2016 - 2018 MODELLISTICA: Pluriennale 2018-2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>INQUINANTI EMERGENTI:</b>				
A.1.2	Predisposizione del piano di campionamento ed avvio delle attività sulla base della programmazione annuale ed in conformità alla Decisione di Esecuzione (UE) 2015/495	Predisposizione del piano e trasmissione alle Direzione regionale salute	31/01/2018	LAB
A.1.2	Condivisione ed effettuazione del piano di campionamento	N° campioni	100% di quelli inseriti nel piano	STA_QAI
A.1.2 E.14.1	Implementazione dei metodi analitici relativi agli inquinanti emergenti (farmaci ecc.) mai ricercati in regione FVG ed avvio della attività analitiche	Rapporto di validazione del/i metodi analitici relativi	31/09/18	LAB
A.1.2 E.14.1	Estensione della ricerca di PFAS ed inquinanti emergenti nelle acque sotterranee, superficiali e potabili	Completamento analisi come da piano di monitoraggio e convenzione con AAS2 (N° campioni analizzati)	31/12/18	LAB

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
A.1.2	Ulteriore aggiornamento delle liste di sostanze pericolose sulla base degli indici di priorità delle sostanze	Coordinamento ed allineamento SINTAI LIMS: Creazione dell'interfaccia tra i due sistemi	30/09/2018	LAB
A.1.2 C.7.3	Comunicazione dei risultati ottenuti	Elaborazione delle risultanze analitiche – Report 2018	31/03/2019	STA_QAI
<b>MODELLISTICA:</b>				
A.1.2	Esternalizzazione di uno studio sulla contaminazione delle acque sotterranee con approccio idrogeologico in alcuni comuni della provincia di Pordenone	Gara/convenzione  Verifica del lavoro tecnico in corso d'opera (N° incontri)	30/04/2018  Almeno bimestrale	GRE/AGU  CRMA STA_QAI
A.1.2	Creazione di un modello stratigrafico a scala regionale	Studio di fattibilità del progetto e verifica della disponibilità di dati con la Regione	30/06/2018	CRMA STA_QAI
A.1.2	Possibile datazione delle acque sotterranee, a supporto della definizione dei flussi e dei bilanci idrici	Studio di fattibilità dell'uso della strumentazione del trizio a supporto della datazione	31/12/2018	STA_QAI DS_CRR LAB

## AREA DEL MONFALCONESE: VERSO UN MODELLO DI GESTIONE DELLE PRESSIONI

Cod.	Titolo
F_12_2018	Sviluppo del modello di analisi integrata dei dati ambientali e sanitari proposto nel 2016 estendendo gli approfondimenti a tutta l'area del Monfalconese, inserendo in particolare le pressioni più significative individuate, nei piani di monitoraggio (ad es. Fincantieri, porto, traffico).
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Un modello concettuale applicato all'ambiente e alle attività ad esso correlate, esplicita i legami tra le diverse componenti, solitamente oggetto di esami nei normali processi valutativi, permettendo così di valutare la presenza delle condizioni di rischio per l'ambiente e contemporaneamente anche per la salute umana. La definizione di un modello concettuale consente inoltre di rilevare l'eventuale necessità di eseguire interventi mirati alla limitazione quantitativa e qualitativa delle pressioni di sorgenti primarie o secondarie ed anche alla verifica della bontà/efficacia delle policy maker. Il modello concettuale, predisposto nel 2016, applicato alla sola matrice aria e alla pressione "centrale termoelettrica", alla luce di quanto emerso dalle elaborazioni dei dati delle indagini di approfondimento del 2014-2017 è stato modificato. Il nuovo modello concettuale che si intende proporre non sarà centrato su una sorgente puntuale di emissione ma comprenderà tutte le reali pressioni esercitate sull'ambiente, sia di origine antropica che naturale. L'area di studio comprenderà l'intero territorio Monfalconese da Duino-Aurisina a Grado con particolare attenzione alla realtà di Monfalcone che continua a rivestire importanza strategica in quanto rappresenta una delle aree industriali più importanti della Regione e in continuo sviluppo. Lo scopo finale del focus è quello di mappare le sorgenti puntuali di pressione, georeferenziarle e rappresentarle su carte tematiche. Individuare e mappare le principali sorgenti diffuse di contaminazione (traffico e riscaldamento domestico), sia antropiche che naturali. Costruire mappe aggregate indicando le zone maggiormente impattate dalle fonti di pressione individuate. Condividere gli elaborati, man mano che vengono prodotti, sul microsito Monfalcone presente sul sito Web di ARPA</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
Miglioramento delle conoscenze rispetto al rapporto tra stato dell'ambiente e pressioni nel Monfalconese	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. "Centrale A2A: definizione di un modello concettuale di sorveglianza ambientale con particolare riferimento alla matrice aria e all'analisi dei singoli fattori di impatto" relazione del 31/10/2016</li> <li>2. Approfondimento delle conoscenze ambientali (qualità dell'aria, suoli, radioattività, ambiente/salute) nell'intorno della Centrale A2A di Monfalcone, sulla base del modello concettuale definito nel 2016 "relazione del 30/11/2017"</li> <li>3. Relazioni qualità dell'aria 2016/2017 presenti su microsito</li> <li>4. Studio CNR 2014-2016</li> <li>5. Studi epidemiologici di ambiente-salute su microsito monfalconese</li> </ol>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
Pluriennale con inizio nell'anno 2016 estensione al 2018-2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
	Individuazione delle attività industriali	Mappatura	1	PRA_AUT PRA_GO
	Individuazione delle sostanze pericolose presenti nelle attività industriali (AIA)	Ditte	2 31/12/2018	PRA_AUT PRA_GO
A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria del monfalconese	N° stazioni, N° strumenti; N° campioni analizzati	Quelli previsti dalla programmazione ordinaria	STA_QAR LAB
A.1.1.2	Realizzazione della relazione annuale sulla qualità dell'aria sul monfalconese	Relazione mappe	30/06/2018 3	STA_QAR AIS_MA
A.1.1.2	Realizzazione dei monitoraggi sulla qualità dell'aria nel monfalconese tramite stazioni fisse e mobili	Basi dati	3 31/12/2018	STA_QAR
B.3.2.1	Supporto tecnico nell'ambito dei procedimenti di AIA Nazionale con	N° sopralluoghi, N° campioni	Da programma ispezioni AIA	PRA_AUT

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
	riferimento alla centrale Termoelettrica a2a e attuazione delle verifiche ispettive AIA e controlli programmati per il 2018 con riferimento alle AIA regionali del monfalconese e in particolare a AIA Fincantieri	Relazione		PRA_GO PRA_TS
<b>B.3.2.2</b>	Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, sia di iniziativa che a seguito di incidenti, esposti, segnalazioni rispetto alle aziende AIA del Monfalconese	N° sopralluoghi N° campioni	100% di quelli richiesti	PRA_GO PRA_TS
<b>B.3.2.3</b>	Valutazione dati di monitoraggio autocontrollo delle ditte visitate durante il 2018	N. piani valutati	Da programma ispezioni AIA	PRA_GO
<b>B.3.3.1</b>	Visite ispettive AUA di iniziativa su aziende del Monfalconese	N° oggetti, (Indicatori: N° sopralluoghi, N° campioni)	1 oggetto	PRA_GO
<b>B.3.3.1</b>	Visite ispettive AIA e AUA	N° campioni analizzati	100% di quelli consegnati	LAB
<b>B.4.1.1</b>	Simulazione della dispersione di inquinanti in atmosfera da specifiche sorgenti considerate	N° simulazioni	3 31/12/2018	AIS_MA
<b>B.4.1.1</b>	Aggiunta dati 2017 aria Monfalconese nel db 2014-2016	Completamento database 2014-2017	31/07/2018	LAB_MA
<b>B.4.1.1</b>	Valutazione dei dati comprensivi di quelli della stazione mobile di Panzano per modellizzare meglio la fonte "cantiere navale" e quindi calibrare il modello chemiometrico anche per questa ulteriore fonte.	Rappresentazione grafica modello contenente fonte cantieri navali	Presentazione modello e pubblicazione su microsito 31/12/2018	DS LAB_MA STA_QAR
<b>B.4.1.1</b>	Analisi in base al modello chemiometrico del data set 2014-2017 per classificare i dati delle stazioni del monfalconese come aderenti o meno al modello "puramente urbano".	Rappresentazione modello chemiometrico	Rappresentazione modello stazioni urbane e industriali al 31/12/2018	DS LAB_MA STA_QAR
<b>B.4.1.1</b>	Raccolta particolato con deposimetri e analisi morfologico/elementari del PM al SEM / SEM-EDX	N° campioni analizzati	3	LAB_AM LAB_MA STA_QAR
<b>B.4.1.4</b>	Mappatura attività comportanti la detenzione e/o l'utilizzo di sorgenti o apparecchiature di emissione/ produzione di radiazioni ionizzanti sul territorio comunale di Monfalcone. Elenco attività	Data base	1 30/09/2018	DS_CRR
<b>B.4.1.4</b>	Georeferenziazione delle attività comportanti l'emissione di radiazioni ionizzanti	mappa	1 31/12/2018	DS_CRR
<b>B.4.1.4</b>	Elaborazione dati SME trasmessi da A2A aggiornati in continuo sul microsito	N° aggiornamenti	24	DS AIS_ICT
<b>B.4.1.3</b>	Esito risultati monitoraggio sedimenti su dragaggi pregressi	Caratterizzazioni	5 31/12/2018	PRA_AUT

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>B.4.1.5</b>	<u>Basse Frequenze</u> : elettrodotti Esecuzione di almeno 2 monitoraggi in continuo presso elettrodotti.	N. monitoraggi in continuo	2 monitoraggi entro 31/12/2018	DS_CEM
<b>B.4.1.5</b>	<u>Basse Frequenze</u> : elettrodotti Rappresentazione cartografica linee elettriche ad alta ed altissima tensione distinte per tensione, con rappresentazione delle misurazioni effettuate.	Mappa descrittiva della posizione delle linee elettriche	30/06/2018	DS_CEM
<b>B.4.1.5</b>	<u>Alte Frequenze</u> – (Stazioni di Telefonia Mobile ed Impianti Radio-Telesivi): Rappresentazione cartografica degli impianti radioelettrici distinti tra impianti di telefonia mobile ed impianti radio-televisivi, con rappresentazione delle misurazioni effettuate.	Rappresentazione cartografica delle stazioni e degli impianti	30/06/2018	DS_CEM
<b>B.4.1.5</b>	<u>Alte Frequenze</u> – (Stazioni di Telefonia Mobile ed Impianti Radio-Telesivi): Esecuzione di almeno 12 misure presso impianti radioelettrici	N. misure presso impianti radioelettrici	12 entro 31/12/2018	DS_CEM
<b>B.4.1.11</b>	Misurazioni e valutazioni sul rumore stradale presso almeno n. 2 punti di misura significativi di transiti in entrata-uscita dal centro urbano di Monfalcone	N. monitoraggi	2 entro il 31/12/2018	DS RV
<b>D.8.1.3</b>	Individuazione progetti e piani sottoposti a parere ARPA nell'ambito di procedure di VIA/VAS nel comune di Monfalcone	Database	1 entro il 31/12/2018	PRA_VAL
<b>C.7.3.2</b>	Stime delle emissioni in atmosfera originate dai vari Macrosettori per i vari inquinanti	Database	1 database georeferenziato 31/12/2018	AIS_MA
	Implementazione del microsito	Aggiornamento	31/12/2018	DG_COM
	Comunicazione agli <i>stakeholders</i> del lavoro effettuato	Raccolta elementi N° articoli	30/11/2018 1	DG_COM

SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO SUI SITI CONTAMINATI DI INTERESSE NAZIONALE

Cod.	Titolo
F_14_20_2018	L'Agenzia garantisce le attività di supporto tecnico scientifico a seguito degli accordi di programma operativi sui siti contaminati di interesse nazionale di Trieste e Torviscosa.
<b>Descrizione Progetto</b>	
<b>TRIESTE</b>	
<p>Il progetto prevede l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma di data 25/05/2012, per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di Trieste</p> <p>Le attività di ARPA FVG si configurano nelle attività di monitoraggio ambientale delle matrici ambientali di interesse (suolo, sottosuolo, acque sotterranee) e delle istruttorie a supporto degli enti variamente coinvolti (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia).</p> <p>Cionondimeno ARPA FVG assicura le medesime attività a tutti i soggetti insediati entro il Sito di Interesse Nazionale di Trieste e di cui ai procedimenti ex art. 252 del D.Lgs. 152/2006 ad oggi esistenti.</p>	
<b>TORVISCOSA</b>	
<p>Il progetto prevede il supporto alle Autorità competenti nella definizione degli accordi di programma per la reindustrializzazione del SIN di Torviscosa</p> <p>Proseguire il monitoraggio, al di fuori dei SIN, delle matrici ambientali per accertare l'eventuale presenza di pericoli nelle more della realizzazione degli interventi di bonifica del sito.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
<p>Restituzione agli usi delle aree del SIN</p> <p>ARPA fornisce un supporto alle amministrazioni e ai proprietari delle aree per il buon esito delle procedure di restituzione</p>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>Sito di Interesse Nazionale di Trieste – Accordo di programma di data 25/05/2012</p> <p>Protocollo di intesa per il risanamento ambientale e la riqualificazione industriale del SIN di Torviscosa (UD)– 2 dicembre 2016</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2018- 2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>TRIESTE</b>				
<b>B.4.1.8</b>	Acquisizione di contro-campioni, analisi di laboratorio e validazione , verifica di conformità normativa	N° sopralluoghi, n° campioni	100% di quelli richiesti	PRA_SC
<b>B.4.1.8</b>	Attività analitica	N° campioni	100% campioni consegnati al 31/10	LAB
<b>D.9.1.3</b>	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN)	N° pareri	100% di quelli richiesti	PRA_SC
<b>TORVISCOSA</b>				
<b>D.9.1.3</b>	Partecipazione conferenze dei servizi e tavoli tecnici: attività di supporto alle Autorità competenti	N° conferenze di servizio e N° Tavoli tecnici	100% di quelli richiesti	DS PRA_SC
<b>B.4.1.8</b>	Attività di campo a supporto dell'Autorità giudiziaria	N° sopralluoghi, N° campioni	In adempimento del piano di lavoro	DS PRA SC
<b>B.4.1.8</b>	Attività analitica	N° campioni, N° parametri	100% campioni consegnati al 31/10	LAB



## VALORI DI FONDO

Cod.	Titolo
F_16_2018	Conclusione del lavoro di determinazione dei valori di fondo nei suoli isontini per il mercurio. Programmazione delle attività per la determinazione di valori di fondo per altri parametri nel territorio regionale.
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>ARPA FVG ha elaborato e presentato, già nell'anno 2014, alla Regione FVG apposito piano di indagine ("Studio finalizzato al piano di bonifica per la presenza di mercurio nei suoli della pianura isontina") volto alla definizione dei valori di fondo del Mercurio nella Pianura Goriziana. L'attività di campo inizia nel 2016 applicando il piano stralcio sul mercurio ed utilizzando come riferimento un protocollo operativo che recupera e integra quanto già definito nel 2014 ed inviato alla Regione FVG in data 05/10/2016. Nel 2017 è completato il quadro conoscitivo per la valutazione dei valori di fondo per l'area dell'Isontino in particolare per il parametri mercurio. La definizione dei valori di fondo è funzionale all'espletamento del procedimento di cui al comma 3, dell'art. 239, del D.Lgs. 152/06 s.m.i.</p> <p>Nel 2018 l'attività prosegue con la conclusione della determinazione dei valori di fondo del mercurio nella piana isontina e con la predisposizione del programma per la definizione dei valori di fondo (naturale ed antropico) dei suoli in ulteriori aree del territorio regionale in accordo con la Direzione centrale ambiente.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
Determinazione dei valori di fondo del territorio regionale	
<b>Documenti di riferimento</b>	
Protocollo operativo "Definizione dei valori di fondo naturale e antropico nel territorio regionale al di fuori delle aree SIN" (Prot. N. 33782 dd 05/10/2016)	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
Pluriennale, anno di inizio: 2016, con prosecuzione nel 2018-2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
A.1.7.3	Elaborazione dei dati ottenuti con stesura di una relazione conclusiva sui valori di fondo nell'area di interesse indagata.	Elaborazione statistica dei dati	31/05/2018	DS
A.1.7.3	Elaborazione dei dati ottenuti con stesura di una relazione conclusiva sui valori di fondo nell'area di interesse indagata.	Relazione finale	30/06/2018	STA_QSB
A.1.7.3	Sviluppo di un piano preliminare di fattibilità relativamente alla valutazione e allo studio dei valori di fondo dei suoli in altre aree campione regionali.	Attivazione di un tavolo con la Regione per l'individuazione dell'area Piano preliminare	100% incontri	STA_QSB 1

## TERZA CORSIA DELL'AUTOSTRADA A4

Cod.	Titolo
F_17_2018	Attività di supporto alla Regione (Commissario) per le attività di controllo ambientale delle opere denominate "Lotto Alvisopoli - Gonars" e "Lotto Gonars - Villesse" della terza corsia dell'Autostrada A4
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Supporto al Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto dell'A4 tra Quarto d'Altino e Villesse.</p> <p>Il supporto consiste nell'esecuzione di attività tecnico scientifiche di audit ambientale in relazione alle attività di cantiere e all'attività di monitoraggio ambientale di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06.</p> <p>Fornitura al Commissario del supporto richiesto secondo accordo di cooperazione pubblico – pubblico di tipo orizzontale.</p> <p>Il supporto si configura in prestazioni di: esame documentazione, partecipazione a riunioni, espressione pareri, redazione relazioni, effettuazione sopralluoghi, esecuzione misure, prelievo campioni ed effettuazioni analisi di laboratorio.</p> <p>Le tematiche coinvolte riguardano acque sotterranee, acque superficiali, suolo, rumore, aria, vegetazione, terre e rocce, attività di cantiere.</p> <p>La consistenza delle prestazioni dipende dall'andamento dei lavori, dall'esito dei controlli e dalle criticità ambientali e verrà concordata con il Commissario strada facendo.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
<p>Realizzazione della terza corsia secondo i tempi previsti</p> <p>ARPA fornisce un supporto al Commissario per il buon esito delle attività per quanto attiene gli aspetti ambientali</p>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>Del. DG n. 110 del 3 agosto 2017.</p> <p>Accordo di cooperazione pubblico – pubblico di tipo orizzontale tra ARPA FVG e Commissario sottoscritto in data 7 settembre 2017.</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
<p>L'accordo ha durata quadriennale (2017-2020)</p> <p>Negli anni precedenti ARPA FVG ha espresso pareri sull'infrastruttura nell'ambito del procedimento di VIA.</p> <p>Nel 2016 ha espresso pareri sul Piano di Monitoraggio Ambientale di concerto con ARPAV .</p>	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
B.4.1.10	Attività di supporto tecnico	Sopralluoghi relazioni, riunioni	100% di quelli richiesti	PRA VAL, PRA AUT, PRA SC, DS RV, STA QAR, STA QUAI, STA QSB, PRA DIP
B.4.1.10	Misure e valutazioni in campo	Campioni e misure	100% di quelli richiesti	PRA SC, DS RV, STA QAR, STA QUAI, STA QSB, PRA DIP
B.4.1.10	Attività analitica	Campioni	100% di quelli consegnati al 31.10	LAB
B.4.1.10	Rendicontazione attività	Relazione	Al 28.02 per l'anno precedente	PRA VAL, PRA AUT
	Comunicazione agli stakeholders del lavoro effettuato	N° articoli	1	DG_COM

## PIATTAFORMA LOGISTICA

Cod.	Titolo
F_19_2018	Prosecuzione del supporto tecnico scientifico agli enti competenti per le opere di infrastrutturazione della nuova piattaforma logistica del porto di Trieste
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Il progetto mira ad attuare quanto previsto per la realizzazione del 1° Stralcio della Piattaforma Logistica di Trieste, ritenuta opera di rilevanza strategica per l'infrastrutturazione del Paese. Il progetto è stato approvato e finanziato con Deliberazione CIPE nella seduta del 30 aprile 2012.</p> <p>ARPA FVG assicura il proprio supporto tecnico alla realizzazione dell'opera attraverso la formulazione di pareri e di attività di monitoraggio ambientale delle matrici coinvolte (suolo, sottosuolo, acque sotterranee). Deve altresì predisporre la certificazione ex art. 248 D.Lgs. 152/2006</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
Restituzione agli uso legittimi del sito post interventi di bonifica: definizione delle procedure e dei monitoraggi ambientali da mettere in atto ai fini della certificazione ex art. 248 D.Lgs. 152/2006	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>Deliberazione CIPE 30 aprile 2012 e progetto esecutivo</p> <p>Attualmente è approvata da parte del Sistema 'd'Ambito Portuale del Mare Adriatico Orientale la prima perizia di variante al progetto di cui alla Deliberazione CIPE 30 aprile 2012. E' in corso di predisposizione la seconda perizia di variante. In relazione all'approvazione di quest'ultima le attività di ARPA FVG potranno subire modifiche nel corso del 2018.</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
Attività avviata nel 2015 da concludersi nel 2019	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>B.4.1.8</b>	Sopralluoghi volti alla certificazione ex art. 248 del D.Lgs. 1252/2006 in funzione delle varianti approvate e da approvare parte dei soggetti variamente coinvolti	N° sopralluoghi	15	PRA_SC
<b>D.9.1.3</b>	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	N° pareri	In relazione alla richiesta	PRA_SC

## CAMBIAMENTI CLIMATICI

Cod.	Titolo
F_20_2018	Integrare la produzione di conoscenza sull'entità e sugli impatti dei cambiamenti climatici attesi sul territorio e sui settori socio-economici del FVG, coordinando il tavolo tecnico costituito con università ed enti di ricerca. Prosegue l'attività del gruppo interdisciplinare agenziale che supporta il tavolo tecnico.
<b>Descrizione Progetto</b>	
Il progetto si propone di proseguire nell'implementazione delle conoscenze relative ai cambiamenti climatici che si stanno manifestando sul territorio del FVG e di quelle relative agli scenari di ulteriore cambiamento climatico che si manifesterà nei decenni a venire. Tali cambiamenti comporteranno degli impatti di diverso tipo, sia sui sistemi naturali che su quelli socio-economici. Nel 2017 su tali tematiche sono stati avviati una collaborazione con alcuni enti di ricerca presenti in regione, che ha portato ai primi risultati, che saranno oggetto di divulgazione nel 2018, nonché un gruppo di lavoro interno all'Agenzia, con l'obiettivo di condividere da una parte le proiezioni sugli scenari attesi e dall'altra le indicazioni sui loro possibili impatti sulle varie vulnerabilità ambientali.	
<b>Risultato atteso</b>	
Incremento delle conoscenze sui cambiamenti climatici presenti e sulle loro proiezioni future; potenziamento della capacità di elaborazione dei relativi dati da parte della struttura deputata.	
<b>Documenti di riferimento</b>	
Documenti ARPA FVG: Decreto DG n° 150 del 31/12/2015 - APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO 2016-2018 DI ARPA FRIULI VENEZIA GIULIA, Decreto DG n° 157 del 31/12/2015 - ADOZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE E PLURIENNALE 2016-2018 DELL'AGENZIA REGIONALE PER PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, Prot. 0003374 / P / GEN/ DG del 01/02/2016 - Oggetto: Costituzione gruppi di lavoro - Documenti regionali: Delibera Giunta Regionale n. 1890 del 7 ottobre 2016, avente per oggetto: LR 6/1998, art. 21, comma 1, lett. a). Prenotazione fondi per il finanziamento delle spese per il funzionamento e le attività di ARPA per l'esercizio 2016. (Euro 437.000,00) - Documenti nazionali: MATTM, 2015 - Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici DEC CLE Prot. 0000086/CLE 16.06.2015 - Adozione e approvazione della Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici Resoconto sintetico riunione CTP del 08/03/2016 in cui è stato ufficialmente costituito il GdL Cambiamenti Climatici – Area 7 con il Coordinamento ISPRA Verbali delle riunioni MATTM-Regioni per l'attuazione della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (19/10/2015, 25/11/2015, ...). L.r. 3/2014, art. 1.	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
focus group di durata pluriennale 2016-2018 - prima programmazione: 2016 - seconda programmazione: 2017	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
A.1.7.4	divulgazione pubblica dei primi risultati dello studio sui CC e casi studio loro impatti	eventi realizzati	1 15/04/2018	OSM DG_COM DG_GPS
A.1.7.4	divulgazione pubblica dei primi risultati dello studio sui CC e casi studio loro impatti	produzione materiale divulgativo (.ppt, ...)	1 presentazione 30/06/2018	OSM
A.1.7.4	divulgazione pubblica dei primi risultati dello studio sui CC e casi studio loro impatti	predisposizione della parte grafica dello studio	28/02/2018	DG_COM
A.1.7.4	condivisione della prosecuzione del percorso progettuale mediante il <b>gruppo di lavoro</b> interno all'Agenzia	incontri	2	OSM, STA_QMT, STA_QAI, STA_QAR, STA_QSB
A.1.7.4	coordinamento <b>tavolo tecnico</b> con università ed enti di ricerca regionali	sedute	2	OSM
A.1.7.4	individuare <b>nuove soglie</b> per le allerte meteo, più coerenti con le attuali condizioni climatiche	report per PCR	1	OSM

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
A.1.7.4	adattare le modalità di elaborazione e diffusione del <b>bollettino</b> previsioni alle mutate esigenze	procedura per bollettino per fasce orarie	1	OSM
A.1.7.4	potenziare il <b>database</b> meteorologico Omnia; progettare interfaccia con il gestionale ambientale	interfaccia	1	OSM
A.1.7.4	accrescere la capacità di <b>mappatura</b> georeferenziata dei dati climatici	nuova tecnica di spazializzazione	1	OSM

## CONTAMINAZIONE DIFFUSA

Cod.	Titolo
F_27_2018	Monitoraggio dell'attuazione del Piano stralcio per la contaminazione diffusa nel comune di Trieste e supporto alla Regione per la definizione del Piano generale di gestione dell'inquinamento diffuso
<b>Descrizione Progetto</b>	
Completati gli interventi di rimedio da parte del Comune di Trieste, si avvia il monitoraggio per verificarne l'efficacia. Viene fornito supporto alla Regione per la definizione del Piano comunale di gestione della contaminazione diffusa	
<b>Risultato atteso</b>	
Fruibilità delle aree interessate dal piano stralcio ed indicazione per la fruibilità delle aree verdi del resto del territorio comunale	
<b>Documenti di riferimento</b>	
D.G.R. 1074/2016 Linee guida SNPA per la redazione dei piani di gestione della contaminazione diffusa	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2017-2018	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>B.4.1.8</b>	Redazione del piano di monitoraggio	piano	30/06/2018	DS PRA_SC PRA
<b>B.4.1.8</b>	Esecuzione del piano	N° sopralluoghi	Da piano	DS PRA_SC PRA
<b>B.4.1.8</b>	Supporto alla redazione del piano comunale per la gestione della contaminazione diffusa	Partecipazione ai tavoli di lavoro	100%	DS PRA_SC PRA

## SUPPORTO APEA

Cod.	Titolo
F_28_2018	Attività sperimentali per controllo/compatibilità ambientale delle attività produttive insediate e di nuovi insediamenti nell'area industriale di San Vito al Tagliamento. Supporto tecnico al Consorzio Ponte Rosso per la realizzazione sperimentale dell'APEA
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Le APEA, come riportato alla L.R. 3/2015, art. 8 comma 2, sono finalizzate alla promozione e allo sviluppo di attività artigianali e industriali i cui processi sono gestiti come sistema territoriale d'insieme in modo da garantire una prospettiva di sviluppo sostenibile, una qualità ambientale complessivamente elevata unitariamente al sostegno, consolidamento e miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale. L'area industriale di San Vito al Tagliamento è dotata di alcuni presidi ambientali e di un sistema di monitoraggi atti ad ottenere informazioni su alcune matrici ambientali. Il sistema conoscitivo può essere completato seguendo un quadro unitario redatto sulla guida del modello DPSIR. Obiettivo del focus è l'utilizzo del progetto Ponterosso nella sperimentazione di un'APEA. Nel corso del 2018 realizzazione degli strumenti informatici necessari alla gestione ed analisi dei dati di stato e pressione dell'area industriale Ponterosso. I prodotti sono realizzati da ZIPR con il supporto tecnico di ARPA concernente la scelta della tipologia di informazioni di carattere ambientale da considerare, le modalità di utilizzo delle informazioni stesse, le campagne di misura integrative da realizzare</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
<p>Realizzazione della prima APEA in Friuli Venezia Giulia ARPA fornisce un supporto al consorzio Ponte Rosso dove si sviluppa la sperimentazione e all'amministrazione regionale per la messa a punto degli strumenti per la realizzazione delle APEA</p>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>L.R. 3/2015 Rilancimpresa 4. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Consorzio per la zona di sviluppo industriale del Ponte Rosso con sede a San Vito al Tagliamento (PN) per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella zona industriale "Ponte Rosso", ai sensi dell'<i>art. 8 della L.R. 20 febbraio 2015, n. 3</i> (Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali), con il supporto tecnico-scientifico di ARPA.</p> <p>L'art. 4, comma 4, della L.R. n° 31 del 4 agosto 2017 - Assestamento bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia – 2017.</p> <p>Progetto PONTEROSSO: Proposta di un piano finanziario per la sperimentazione di un'APEA nell'area industriale di Ponte Rosso. 2017</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
Pluriennale con inizio nel 2016 e prosecuzione nel 2018-2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
D.8.1.2	Supporto allo studio di fattibilità del database	Partecipazione agli incontri programmati nei quali è richiesta la presenza di ARPA	100%	DS_NIP
D.8.1.2	Supporto nella scelta dei dati ambientali da acquisire	Relazione	31/12/2018	DS_NIP
D.8.1.2	Recupero e messa a disposizione dei dati di stato necessari per il data base del Consorzio	Fornitura dei dati	31/12/2018	DS_NIP
D.8.1.2	Supporto tecnico per l'analisi dati	Relazione	31/12/2018	DS_NIP
D.8.1.2	Supporto tecnico per la scelta e modalità di realizzazione delle campagne di misura aggiuntive	Relazione	31/12/2018	DS_NIP

## OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO – SUPPORTI TECNICI

Cod.	Titolo
M 1 2018	INDIRIZZI TECNICI per attività istruttorie ed emissioni di pareri
<b>Descrizione Progetto</b>	
Al fine di agevolare l'iter delle attività istruttorie e l'emissione di pareri, l'Agenzia predispone documenti tecnici, destinati a soggetti interni e/o esterni che consentano la <b>semplificazione</b> dei procedimenti autorizzativi/valutativi. Nell'ambito dei rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e con la Direzione centrale infrastrutture e territorio ARPA continuerà il proprio supporto tecnico scientifico mediante la predisposizione di protocolli operativi condivisi sulle tematiche di interazione.	
<b>Risultato atteso</b>	
Riferimenti chiari per l'operatività in campo ambientale a supporto degli operatori esterni o interni all'Agenzia e per la creazione di rapporti con gli altri enti	
<b>Documenti di riferimento</b>	
Linee di indirizzo per la programmazione 2018-2020	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2018 - 2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>D.8.1</b>	Stesura di linee guida in materia di gestione di acque meteoriche	N° linee guida		1 PRA_AUT
<b>B.4.1.8</b>	Condivisione con la Direzione centrale ambiente ed energia di linee guida in materia di misure di prevenzione in caso di siti potenzialmente contaminati	N° linee guida condivise		1 PRA PRA_SC
<b>G.17.3.1</b>	Aggiornamento del protocollo operativo con il Sistema Sanitario Regionale in tema di molluschicoltura	Tavoli tecnici tra enti (N° incontri) Aggiornamento del protocollo	Almeno 2 incontri per tema	1 DS LAB STA
	Predisposizione di un protocollo operativo con il Servizio Sanitario Regionale sulle acque destinate al consumo umano	Bozza di protocollo		1
<b>B.4.1.3</b>	Condivisione con la Direzione centrale attività produttive, cooperazione e turismo di una nuova procedimentalizzazione a supporto del nuovo DM 173/ 2016	Tavoli tecnici tra enti	100% di quelli convocati	1 DS



## OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO – CONTROLLI

Cod.	Titolo
M 2 2018	PIANIFICAZIONE INTEGRATA DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO
<b>Descrizione Progetto</b>	
L'Agenzia presenta e condivide in sinergia con la Direzione centrale ambiente ed energia un programma di controlli sugli impianti. L'Agenzia predispose protocolli operativi per la programmazione e gestione delle attività di vigilanza in sinergia e coordinamento con le strutture del Corpo forestale regionale che operano sul territorio	
<b>Risultato atteso</b>	
Programmi di controllo condivisi in materia di ambiente a livello regionale	
<b>Documenti di riferimento</b>	
Linee di indirizzo per la programmazione 2018-2020	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2018 - 2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
B.3.1	Predisposizione di un programma di interventi omogeneo su tutta la regione in accordo con la Direzione centrale ambiente ed energia	Primo confronto con la Dcae	31/03/2018	PRA PRA_DIP PRA_AUT PRA_VAL
B.3.1	Predisposizione di un protocollo condiviso per la programmazione e gestione delle attività di vigilanza tra ARPA e CFR	N° Tavoli tecnici di confronto  Bozza di protocollo	100%  30/06/2018	PRA PRA_DIP PRA_SC
B.3.1	Condivisione di conoscenze	N° incontri	3	PRA_DIP e PRA_SC
B.3.1	Avvio del protocollo	N° sopralluoghi	Da protocollo operativo	PRA_DIP PRA_SC

## OBIETTIVO AZIENDALE – INTEGRAZIONE DEI PROCESSI

Cod.	OBIETTIVO AZIENDALE
A 1 2018	Migliorare la qualità delle prestazioni dell'Agenzia
<b>Descrizione Progetto</b>	
<p>Il progetto prevede l'integrazione in un unico processo di tutti i sistemi di gestione aziendali presenti in Agenzia al fine di rendere la programmazione snella, efficace e comprensiva e/o coordinata dagli altri sistemi previsti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le <i>performance</i> (D.Lgs. 150/09 e s.m.i.),</li> <li>• i sistemi di qualità (ISO 9001) e la certificazione ambientale (ISO 14001) e</li> <li>• la prevenzione della corruzione (L. 190/12 e s.m.i.) e per la trasparenza (D.Lgs. 33/13 e s.m.i.)</li> <li>• il sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08).</li> </ul> <p>L'obiettivo comprende l'estensione delle certificazioni delle attività dell'Agenzia.</p>	
<b>Risultato atteso</b>	
Unico sistema di gestione dell'Agenzia	
<b>Documenti di riferimento</b>	
<p>L.R. 3 marzo 1998, n. 6 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente – ARPA"  D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"  L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"  D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"  D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"</p>	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2018-2020	

cod	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
<b>Integrazione dei processi aziendali</b>				
	Integrazione del sistema di gestione della qualità dell'Agenzia e del sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	Proposta di revisione del sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i> integrato con il manuale di qualità	31/10/2018	SGI_SGA SGI_QG
	Verifica dell'integrazione del piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel programma e/o nel piano della <i>performance</i>	Studio di fattibilità	30/09/2018	AIS ICT SGI_SGA
	Integrazione del catalogo delle prestazioni nel Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro	Studio di fattibilità Attuazione dello studio e riconciliazione	30/04/2018 30/11/2018	SGI_SPP SGI_SGA
<b>Processi di Qualità</b>				
	Aggiornamento del manuale di qualità dell'Agenzia con l'introduzione del Catalogo dei servizi	Nuovo manuale	31/03/2018	SGI_QG
	Estensione della certificazione a nuovi processi e sedi	1 nuovo processo in una nuova sede	31/12/2018	OSM SGI_GQ
<b>Processi di miglioramento aziendali</b>				
	Verifica della conformità legislativa	Riordino dei fascicoli della sede	31/12/2018	GRE_TP
	Predisposizione di schede inerenti i progetti che coinvolgono l'Agenzia integrata con le altre funzioni aziendali che collaborano alla gestione degli stessi	Compilazione di una scheda per ogni progetto	31/12/2018	AIS_INN

cod	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
	Predisposizione del documento aggiornato di indirizzi in merito alla Legge 68/2015	Documento	30/09/2018	DG_UL

## OBBIETTIVO AZIENDALE – ARPA E COMUNICAZIONE

Cod.	Titolo
A_2_2018	Analisi e valutazione degli impatti diretti e indiretti dell'attività dell'Agenzia sull'ambiente e sviluppo di modalità efficaci di comunicazione sociale.
<b>Descrizione Progetto</b>	
L'impatto dovrà diventare il riferimento ultimo per la programmazione di medio-lungo periodo capace di orientare le attività e i progetti prefigurando, già in fase di pianificazione, i risultati attesi. Considerare l'impatto diventa in questo senso importante per indirizzare i servizi pubblici sul contesto socio-economico di appartenenza. Al fine di iniziare a riorientare le attività con queste attenzioni si sviluppa, a partire dal 2018, un processo di valutazione degli effetti a partire dall'analisi della stampa sui temi di interesse e sulle attività dell'Agenzia.	
<b>Risultato atteso</b>	
Orientamento degli obiettivi alle attese degli <i>stakeholders</i>	
<b>Documenti di riferimento</b>	
D.Lgs. 150/09 e s.m.i. Sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
2018-2020	

COD	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
	Classificazione degli articoli della stampa riguardanti l'Agenzia	Documento di valutazione	30/06/2018	DG_COM
	Analisi dell'impatto di almeno un FOCUS	Valutazione del risultato atteso previsto in programmazione	30/06/2018	SGI
	Individuazione di indicatori di impatto delle attività di educazione ambientale	Set di indicatori e test di popolamento	30/11/2018	AIS_EA
	Definizione di modalità e strumenti finalizzati alla comunicazione in materia di emergenze	Cronoprogramma Progettazione della pagina Internet dedicata	28/02/2018 30/11/2018	SGI_ER DG_COM DG_GPS
	Azioni di comunicazione dei risultati attraverso i diversi strumenti di comunicazione aziendali	Articolo divulgativo	1	DG_COM

## OBIETTIVO AZIENDALE – SISTEMA GESTIONALE INTEGRATO

Cod.	Titolo
A 3 2018	Realizzazione di un sistema unico e integrato delle basi dati presenti in ARPA
<b>Descrizione Progetto</b>	
Implementare un sistema informativo che consenta un più efficiente ed efficace accesso ai dati ambientali e ai dati gestionali correlati, in funzione dell'analisi delle esigenze predisposta nell'anno 2017. Il progetto prevede una fase per la realizzazione di una nuova infrastruttura informatica che supporti la fase di progettazione ed una fase per la realizzazione dei sistemi informativi necessari.	
<b>Risultato atteso</b>	
Implementazione di un sistema unico integrato	
<b>Documenti di riferimento</b>	
Studio di fattibilità prodotto nel 2017	
<b>Arco temporale di riferimento</b>	
3 anni (2018-2020)	

Prestazione da catalogo	Descrizione	Indicatore	Target	Struttura
C.7.3.2	REALIZZAZIONE infrastruttura informatica	SISTEMA FUNZIONANTE	30.06.2018	AIS ICT
C.7.3.2	SVILUPPO anagrafica unica	ANAGRAFICA	30.06.2018	AIS ICT; PRA_AUT; OSM
C.7.3.2	INTEGRAZIONE anagrafica - AICA	INTEGRAZIONE	30.09.2018	AIS ICT; PRA_AUT; STA_QAI
C.7.3.2	INTEGRAZIONE catasto scarichi	INTEGRAZIONE	30.09.2018	AIS ICT; PRA_AUT; STA_QAI
C.7.3.2	SVILUPPO Gestionale Dipartimenti	1 VERTICALE	31.10.2018	AIS ICT; PRA_GO; PRA_PN; PRA_TS; PRA_UD; PRA_AUT; OSM
C.7.3.2	INTEGRAZIONE LIMS	INTEGRAZIONE	31.12.2018	AIS ICT; LAB

### B.3 Sviluppo delle attività ordinarie in sintonia con il Catalogo dei servizi nazionale

Le Linee di indirizzo regionali 2018-2020, di cui alla delibera n. 2525 dd. 14.12.2017, individuano gli indirizzi generali per la programmazione dell'attività di ARPA coerentemente al processo generale di riordino del Sistema delle Agenzie (SNPA) intrapreso con l'entrata in vigore della legge 132/2016 sulla base del Catalogo nazionale dei servizi.

Grazie a questo allineamento degli strumenti di programmazione (progetto di programma, Linee di indirizzo e programma) e sulla base delle indicazioni di valenza generale individuate dalla Regione per ogni ambito definito dal Catalogo, vengono individuate le **prestazioni tecniche programmate e non programmabili** che l'Agenzia svolgerà nel prossimo esercizio.

Le prestazioni non programmabili vengono riportate al fine di ricomprenderle nel novero delle attività che l'Agenzia svolge a supporto della priorità strategiche regionali nonché delle attività delegate per legge a supporto degli obiettivi nazionali e comunitari di tutela ambientale e sviluppo sostenibile. In questo caso il livello quantitativo, se definibile, viene ipotizzato in linea con l'andamento storico degli ultimi anni e in sintonia con le risorse disponibili.

Vengono evidenziate in **grigio** le prestazioni che l'Agenzia non svolge o svolge marginalmente, nella maggior parte dei casi, all'interno dei gruppi di lavoro del SNPA. Si tratta di attività previste nel catalogo che l'Agenzia storicamente non ha strutturato o che competono all'ISPRA. Tali attività potrebbero dover essere oggetto di implementazione nel caso in cui ricadessero, in futuro, nei LEPTA.

In calce al catalogo sono indicate le attività corrispondenti a priorità strategiche di intervento regionale che, allo stato attuale, non rientrano nel catalogo delle prestazioni del SNPA. Conseguentemente tali attività andranno rivalutate, a seguito della definizione dei LEPTA, essendo, a norma dell'art. 7, comma 4 e 5, della L. 132/16 attività erogabili solo a fronte della copertura dei LEPTA medesimi.

A fronte dell'esperienza maturata a partire dall'esercizio 2016, vengono anche individuate le strutture tecniche dell'Agenzia coinvolte direttamente nelle prestazioni tecniche. Le strutture tecniche di supporto e le strutture amministrative vengono riportate invece solo nel caso di particolari richieste specifiche caratterizzanti il periodo di riferimento.

**MONITORAGGI AMBIENTALI**

**MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. a)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
A.1.1	<b>Monitoraggio della qualità dell'aria</b>	A.1.1.1	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica		Mantenimento del sistema regionale di rilevamento della qualità dell'aria attraverso la garanzia del funzionamento della rete di riferimento Stazioni 28, 122 strumenti Relazione al 30/06/2017 365 previsioni di qualità dell'aria e diagnosi	STA_QAR	<b>AIS_MA: VALUTAZIONE ANNUALE QUALITA' DELL'ARIA:</b> Produzione indicatori meteo e miglior stima QuAr in tempo utile per la Relazione Annuale sulla Qualità dell'Aria entro 30/06/2018, <b>AIS_MA: PREVISIONI QUALITA' DELL'ARIA</b> nei tempi utili per i piani d'azione - 2 interventi per il miglioramento delle catene modellistiche coinvolte
A.1.1	<b>Monitoraggio della qualità dell'aria</b>	A.1.1.2	Valutazione della qualità dell'aria ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti e previsioni		Relazione al 30/06/2017 365 previsioni di qualità dell'aria e diagnosi ricomprese nel monitoraggio	STA_QAR	
A.1.2	<b>Monitoraggi della qualità delle acque interne</b>	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle <b>acque superficiali</b> mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	CLASSIFICAZIONE ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE D'USO	Sviluppo della programmazione operativa vita pesci N° 9 stazioni, N° 28 campioni potabili: N° 11 stazioni, N° 88 campioni classificazione: N° 206 stazioni, N° 1638 campioni INTERNALIZZAZIONE parziale dell'applicazione metodo biologico fauna ittica NISECI 30 stazioni. 30 campioni Relazione finale al 30/03/2018	STA_QAI	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.1	Monitoraggio della qualità delle <b>acque superficiali</b> mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE D'USO	Supporto a STA_QAI per l'attività di campo con l'obiettivo di completare il passaggio di consegne a STA_QAI Vita pesci: Stazioni 9 e campioni 36, Produzione potabili: Stazioni 3 , campioni 24	PRA_UD	
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.2	Monitoraggio delle <b>acque sotterranee</b> mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		Sviluppo della programmazione operativa N° 167 stazioni, N° 311 campioni  Impostazione e attivazione del pacchetto sessennale (SET 4); obiettivo 40% (~ 70 stazioni) al 31/12/2018	STA_QAI	<b>PRA_UD:</b> supporto in campo con lo scopo di completare il passaggio di consegne a STA_QAI <b>LAB:</b> oltre all'ordinario ci sono i campioni del pacchetto sessennale
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.3	Monitoraggio della qualità delle acque di <b>balneazione</b> attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque interne)		Esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento N° 9 stazioni, N° 50 campioni	STA_QMT	
A.1.2	Monitoraggi della qualità delle acque interne	A.1.2.4	Valutazione della qualità delle <b>acque interne</b> ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (acque interne)		Relazioni finali previste dalla norma	STA_QAI	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.1	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva <b>Marine Strategy</b> )		Prosiegua POA (piano operativo attività) 2017 Realizzazione ed effettuazione POA (piano operativo attività) 2018	STA_QMT	<b>AIS_INN:</b> gestione del progetto e rendicontazione

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.2	Monitoraggio della qualità delle <b>acque marino-costiere</b> e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		Sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione N° 12 stazioni monitorate; N°12 uscite; N° 48 campioni an. chimica; N° 72 campioni biologici	STA_QMT	AIS_MA: redazione del programma di sviluppo modellistica marina entro 30/06/2018, effettuazione simulazione della prima corsa preoperativa del modello oceanografico entro 31/12/2018
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.3	Monitoraggio della qualità delle <b>acque di transizione</b> attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche		Sviluppo della programmazione operativa in fase di definizione N° 19 stazioni monitorate; N°20 uscite; N° 95 campioni an. chimica; N° 100 campioni biologici (68 fitoplancton; 23 macroinvertebrati; 5 Pesci ; 4 macrofite)	STA_QMT	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.4	Monitoraggio della qualità delle acque di <b>balneazione</b> attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (mare)		Esecuzione di quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento N° 57 stazioni monitorate; N° 342 campioni	STA_QMT	
A.1.3	Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione	A.1.3.5	Valutazione della qualità delle <b>acque marine, marino-costiere, di transizione</b> e di balneazione (mare) ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti		Valutazione in sintonia con il monitoraggio effettuato A) DM 260/10 : Relazione annuale e/o triennale; B) D.Lgs.116/2008: calendario entro marzo; aprile-settembre trasmissioni dati mensili /avvisi; Relazione finale, classificazione, aggiornamento profili	STA_QMT	



cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
A.1.4	Monitoraggi della radioattività ambientale e delle radiazioni ionizzanti	A.1.4.1	Monitoraggio della <b>radioattività ambientale</b> mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	NATURALE	Sviluppo della programmazione operativa NATURALE: (radon) N° 100 sopralluoghi, N° 2000 misure	DS_CRR	
		A.1.4.1	Monitoraggio della <b>radioattività ambientale</b> mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	ARTIFICIALE	Sviluppo della programmazione operativa ARIFICIALE: (rete RESORAD) N° 1000 campioni, 20.000 parametri	DS_CRR	
		A.1.4.2	Valutazione della radioattività ambientale e naturale		Eventuali relazioni previste dalla norma		
A.1.5	Monitoraggi delle radiazioni non ionizzanti (NIR)	A.1.5.1	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a radiofrequenza RF (impianti radiotelevisivi RTV e stazioni radio base SRB)		N° 200 stazioni, N° 1200 misure, N° 200 sopralluoghi	DS_CEM	
		A.1.5.2	Monitoraggio dei campi elettromagnetici a bassa frequenza ELF (elettrodotti)		N° 15 misure, N° 10 sopralluoghi	DS_CEM	
		A.1.5.3	Valutazione dei campi elettromagnetici ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti		Eventuali relazioni previste dalla norma		
A.1.7	Altri monitoraggi di parametri fisici e qualitativi dell'ambiente	A.1.7.3	Monitoraggio della qualità dei suoli mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	<b>VALORI DI FONDO</b>	<b>FOCUS F16</b>	STA	Riportate nel FOCUS
A.1.7	Altri monitoraggi di	A.1.7.4	Monitoraggio e valutazione clima	<b>CAMBIAMENTI CLIMATICI</b>	<b>FOCUS F20</b>	OSM	Riportate nel FOCUS

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
	parametri fisici e qualitativi dell'ambiente						

**MONITORAGGI DELLE RISORSE AMBIENTALI** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. a)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.1	Valutazione del <b>consumo del suolo</b> ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti		Supporto ad ISPRA nell'ambito del Gruppi di Lavoro del SNPA		
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.2	<b>Biomonitoraggio</b> ai fini della valutazione della qualità dell'aria				
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.3	Monitoraggio della <b>biodiversità</b>		Sviluppo di un programma condiviso con ARPAV relativamente all'applicazione del QBS in aree a diversa destinazione d'uso. INDICATORE: Programma al 30/03/2018	STA_QSB	
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.4	Monitoraggio di <b>pollini e spore</b> attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche		Sviluppo della programmazione operativa N° 4 stazioni, N° 1460 campioni	STA_QAR	
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.5	Monitoraggio del permafrost, dei ghiacciai e della copertura nevosa				
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.6	Monitoraggio per la difesa del suolo e la stabilità dei versanti				
A.2.1	Monitoraggio aspetti naturali dello stato dell'ambiente	A.2.1.7	Monitoraggio idrogeologico				
A.2.2	Monitoraggio delle principali	A.2.2.1	Monitoraggio delle aree protette				

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
	risorse ambientali						
A.2.2	Monitoraggio delle principali risorse ambientali	A.2.2.2	Monitoraggio della fauna selvatica				

## CONTROLLO SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI

### ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. b)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.1	Ispezioni su aziende RIR (soglia superiore)		Sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la programmazione dei Vigili del Fuoco - (Nota Prot. GEN-GEN-2017-0003663) N° 5 oggetti, N° 5 sopralluoghi	PRA_AUT	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.2	Ispezioni su aziende RIR (soglia inferiore)		Sviluppo della programmazione operativa in sintonia con la Regione INDICATORI: N° oggetti, N° sopralluoghi	PRA_AUT	
B.3.1	Ispezioni su aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR)	B.3.1.3	Verifica notifiche aziende RIR				
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.1	Ispezioni integrate programmate su aziende AIA		Sviluppo della programmazione operativa triennale inviata in regione con nota Prot. 43697 dd 19/12/2016 73 oggetti 75 visite ispettive INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.1	Ispezioni integrate programmate su aziende AIA		Controlli radiometrici 4 oggetti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	DS_CRR	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.1	Ispezioni integrate programmate su aziende AIA	FERRIERA SERVOLA	FOCUS F9	DS	Riportate nel FOCUS
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AIA		Messa a regime delle attività di controllo a camino e di verifica dei sistemi di monitoraggio in continuo (SME) N° 11 giornate a camino N° 5 camini da supervisionare N° 2 verifiche manuali SME N° 5 sopralluoghi per verifiche attività di QAL2/AST/IAR	PRA_EM	
B.3.2	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	B.3.2.3	Valutazione dei Piani di monitoraggio e Controllo (PMC)		Sviluppo della programmazione operativa N° 73 oggetti	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.1	Ispezioni integrate su aziende AUA		N° 4 oggetti N° 4 sopralluoghi (eventuali campioni) rientra nell'obiettivo di miglioramento sulla programmazione dei controlli	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.1	Ispezioni integrate su aziende AUA		Effettuazione delle richieste di sopralluogo N° 2 giornate a camino su richiesta	PRA_EM	
B.3.3	Ispezioni su aziende soggette ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	B.3.3.2	Ispezioni straordinarie, aggiuntive o mirate su aziende AUA		Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.1	Ispezioni per verifica delle prescrizioni in ambito VIA e assoggettabilità VIA		N° 4 oggetti e N° 4 sopralluoghi rientra nell'obiettivo di miglioramento sulla programmazione dei controlli	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	<b>PRA_VAL</b> : programma condiviso e affiancamento

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.2	Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro ....)	ALTRI IMPIANTI	Effettuazione del 20% in meno rispetto al 2017 (147 oggetti, 245 ispezioni, 273 campioni)	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.3.4	Ispezioni per verifica di prescrizioni di procedimenti autorizzativi di valutazione ambientale o su altre aziende	B.3.4.2	Ispezioni su altre aziende, non soggette a RIR, AIA, AUA (emissioni in atmosfera, gestione o produzione rifiuti, zootecniche, biogas, distribuzione carburanti, altro ....)	IMPIANTI A BIOMASSE	Applicazione DM 14 aprile 2017: 100% delle ispezioni su impianti a biomasse che abbiano richiesto l'incremento dell'incentivazione 100% delle verifiche sui risultati delle misurazioni in continuo su impianti a biomasse INDICATORI: N° pareri, N° sopralluoghi, N° verifiche dati	PRA_EM	



MISURAZIONI E VALUTAZIONI IMPATTI SU MATERICI E ASPETTI AMBIENTALI (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. b)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria		Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria	SIMULAZIONI DISPERSIONE INQUINANTI	Esecuzione delle simulazioni dispersione inquinanti in aria (100% richieste) supporto interno alle strutture di valutazione d autorizzazione	AIS_MA	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.1	Misurazioni e valutazioni sull'aria	ODORI	Valutazione degli impatti odorigeni su richiesta INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	STA_QAR	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.2	Misurazioni e valutazioni sulle acque superficiali e sotterranee		Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.3	Misurazioni e valutazioni sulle acque marine, marino-costiere e di transizione	SEDIMENTI	Dragaggi ex DM 173/2016 da valutare con la direzione regionale competente e su richiesta INDICATORI: N° sopralluogo, N° pareri	PRA_AUT PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.4	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	NATURALE	Effettuazione degli interventi richiesti NATURALI: N° 100 sopralluoghi N° 400 misure	DS_CRR	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.4	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti	ARTIFICIALE	Effettuazione degli interventi richiesti ARTIFICIALI: N° 30 sopralluoghi N°300 campioni, N° 1000 parametri	DS_CRR	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.5	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)		Effettuazione degli interventi richiesti N° 20 oggetti, N° 20 sopralluoghi; n° 80 misure. Effettuazione di controlli sui siti di superamento (per il risanamento)	DS_CEM	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.6	Misure e valutazioni sulle terre e rocce da scavo		Costruzione della programmazione annuale come previsto dall'art 9, comma 7 e art. 21, comma 6 DPR 120/17 entro 30/03/2017 Esecuzione del programma	PRA_SC	LAB: supporto per il rispetto delle nuove richieste ex DPR 120/17
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	RIFIUTI	Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	SUOLO	Effettuazione degli interventi richiesti sulla base dell'andamento storico INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni Valutazione della qualità dei suoli	STA_QSB	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
	origine antropica				nei territori di Maniago e Fanna (PN) Relazione al 31/12/2018		
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.7	Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	SEDIMENTI	Evasione delle richieste di movimentazione di SEDIMENTI ex art. 185, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (N° campioni, N° parametri; N° pareri)	PRA_AUT PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	1. CONTAMINATI	Effettuazione degli interventi richiesti sulla base dello storico dei sopralluoghi N° 200 sopralluoghi, 400 campioni acquisiti	PRA_SC	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	2. POTENZIALMENTE CONTAMINATI	Effettuazione degli interventi richiesti INDICATORI: N° oggetti N° sopralluoghi, N° campioni	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	3. CONTAMINAZIONI DIFFUSE	Esecuzione delle indagini necessarie ad assumere i provvedimenti conseguenti al rilevamento del superamento delle CSC negli ambiti territoriali di: - Udine, Campoformido, Pavia di Udine (per TCE/PCE e derivati), - Cervignano del Friuli e Pozzuolo del Friuli (per cromo), - Gorizia (per cloroformio): N° 7 stazioni, N° 14 campioni Relazione alla Regione al 31/12/201	STA_QAI	<b>PRA_DIP:</b> campionamenti TCE e CROMO

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.8	Misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati	CONTAMINAZIONE DIFFUSA	FOCUS F27	DS	Riportate nel FOCUS
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto		Predisposizione di un piano di formazione entro 31/01/2018 e successiva formazione degli operatori nel SNPA propedeutica all'avvio del laboratorio per 30/06/2018 (INDICATORI: N° campioni, N° parametri), definizione della capacità operativa del laboratorio entro 30/10/2018	LAB_AM	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.9	Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto	MAPPATURA TERRITORIALE CON METODOLOGIE INNOVATIVE	FOCUS F10	DIP_GO	Riportate nel FOCUS
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.10	Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture, in fase di ante operam, realizzazione e post operam	TERZA CORSIA AUTOSTRADA A4	FOCUS F17	DS PRA_VAL	Riportate nel FOCUS
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.11	Misurazioni e valutazioni sul rumore		Effettuazione degli interventi richiesti N° 50 procedimenti, 150 sopralluoghi, 250 misure - Risposte nei tempi previsti dal sistema gestione qualità (30 gg)	DS_RV	

<b>cod</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>COD</b>	<b>PRESTAZIONI TECNICHE</b>	<b>SOTTO PRESTAZIONE TECNICA</b>	<b>OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>STRUTTURE CONCORRENTI</b>
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.12	Misurazioni e valutazioni sulle vibrazioni			DS_RV	
B.4.1	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine antropica	B.4.1.13	Misurazioni e valutazioni sull'inquinamento luminoso			DS_CEM	
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.1	Misurazioni e valutazioni in caso di eventi catastrofici (terremoti, eruzioni vulcaniche, ecc...)				
B.4.2	Valutazioni analitico-strumentali degli impatti di origine naturale	B.4.2.2	Misurazioni e valutazioni sull'impatto da parte di popolazioni faunistiche e floristiche				

**INTERVENTI IN CASO DI EMERGENZE AMBIENTALI** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. b)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
B.5.1	<b>Interventi in emergenza per la verifica di possibili inquinamenti o danni ambientali</b>	B.5.1.1	Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...), anche in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine		Progettazione contenuti (28/2), configurazione pagine Intranet (30/06) e pubblicazione della sezione (31/12) Definizione della modulistica (28/02), elaborazione dei moduli e condivisione con le strutture interessate (31/09), sperimentazione e adozione (31/12) Effettuare gli interventi INDICATORI (N° oggetti, N° sopralluoghi, N° campioni, N° parametri)	SGI_RE	<b>DIP_GO DIP_TS DIP_UD DIP_PN OM PRA_SC LAB_DS_CRR STA_QAMT PRA_EM STA_QAI STA_QAR DG_COM:</b> realizzazione di una sezione Intranet dedicata alle emergenze

**SVILUPPO DELLE CONOSCENZE AMBIENTALI E DIFFUSIONE DEI DATI**

**PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE SI STUDIO E/O RICERCA APPLICATA (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. c)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale		Mappatura dei progetti in cui è coinvolta l'Agenzia aggiornata trimestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE	AIS_INN	AIS_MA: partecipante come concorrente a CALICANTUS, COSMO, PrepAir, ASI ISPRA OSM: adempiere alle direttive comunitarie (2009/128/CEE) e leggi nazionali (PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI, art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150) completamento delle attività 2.1 e 2.2 previste dal progetto AgriCS PRA_VAL: partecipazione ai seguenti progetti europei SMURBS e COPERNICO
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale		Sviluppo dei 3 progetti approvati dal MATTM alla Regione, attività che la Regione deve trasferire ad ARPA mediante convenzione	DS_CEM	AIS_INN: supporto alla rendicontazione

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.1	Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale		Prosecuzione dell'attività di supporto all'Autorità ambientale per gli aspetti di competenza per l'ausilio alla predisposizione, alla gestione e al monitoraggio dei programmi riferiti alla politica di coesione 2014-2020 INDICATORI: N° incontri e N° pareri 100%	PRA_VAL PRA_AUT	
C.6.1	Analisi, studi e iniziative progettuali sulle dinamiche evolutive delle componenti ambientali e dei servizi del SNPA	C.6.1.2	Promozione e partecipazione ad iniziative progettuali di sistema per lo sviluppo tecnico e il miglioramento dei servizi		Mappatura dei gruppi di lavoro SNPA e AssoARPA aggiornata semestralmente INDICATORI: N° progetti, FTE	DG_GPS	<b>DG_COM:</b> realizzazione di una sezione Intranet per i GdL SNPA



**ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI AMBIENTALI UFFICIALI E GESTIONE DELLA RETE INFORMATIVA NAZIONALE AMBIENTALE** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. c)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.1	Alimentazione e sviluppo degli indicatori ambientali				
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.2	Realizzazione annuari e/o report su tematiche ambientali a livello regionale e nazionale		RAPPORTO RIFIUTI progettazione entro 30/06/2017, realizzazione entro il 31/12/2018	STA_RF	DG_COM: predisposizione della parte grafica
C.7.1	Realizzazione annuari e/o report, anche attraverso indicatori	C.7.1.3	Flussi informativi verso Commissione Europea ed Eurostat				
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni		Mappatura aggiornata semestralmente delle richieste gestite dall'URP e delle interrogazioni N° richieste evase per servizio, N° interrogazioni evase tema	DG_GPS	DG_COM: realizzazione di una sezione Internet dell'URP
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni	C.7.2.1	Gestione delle richieste dati e informazioni da utenti esterni		Evasione delle richieste di supporto e di elaborazione dati (100%) INDICATORI: N° richieste evase/N° richieste	AIS_MA	
C.7.2	Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di	C.7.2.2	Gestione dei flussi dati continuativi verso enti pubblici a carattere locale o nazionale		Mantenimento del sistema di informatizzazione dei risultati degli autocontrolli effettuati dai gestori di impianti soggetti ad AIA	PRA_AUT	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
	<b>dati e informazioni</b>						
C.7.2	<b>Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni</b>	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		Piano della comunicazione Manutenzione del sito web aggiornato manutenzione della rete dei referenti 2 eventi per la presentazione RSA	DG_COM	<b>DG_GPS:</b> supporto logistico e organizzativo per la realizzazione dei due eventi di presentazione dell'RSA
C.7.2	<b>Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni</b>	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		Prosecuzione "Progetto teatro: Ambientarti": N° 3 rappresentazioni teatrali	AIS_EA	
C.7.2	<b>Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni</b>	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		Giornate sulla trasparenza N° 4 eventi	AIS_ICT	
C.7.2	<b>Gestione delle richieste e diffusioni sistematiche di dati e informazioni</b>	C.7.2.3	Diffusioni sistematiche di dati e informazioni tramite strumenti di comunicazione propri del sistema		un incontro per illustrazione risultati progetto radon: misure per 1000 famiglie	DS_CRR	<b>DG_COM:</b> diffusione dei risultati del questionario di percezione del rischio da radon
C.7.3	<b>Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali</b>	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO SCARICHI	Consolidare il catasto scarichi e costruire un flusso informativo codificato tra AICA e il catasto georeferenziato INDICATORE: sistema integrato entro 31/12/2018	STA_QAI	<b>AIS_ICT:</b> supporto informatico per la creazione del flusso informativo

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	INVENTARIO REGIONALE DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA (INEMAR)	Gestione ad aggiornamento della banca dati INEMAR, integrazione con il sistema informatico per gli autocontrolli AIA	AIS_MA	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	SIQUI	Proseguimento della codifica all'interno del LIMS	AIS_ICT	
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE RIFIUTI	CATASTO RIFIUTI URBANI INDICATORI e TARGET: raccolta e certificazione dei dati annali di produzione e gestione, calcolo degli indicatori ed invio dati entro 30/06/2018, invio semestrali entro il 31/12/2018		<b>AIS_ICT:</b> sviluppo software Bruno S per consolidamento banca dati Rifiuti Urbani, completamento interfaccia della banca dati sui rifiuti spiaggiati e microplastiche con possibilità di inserimento dati direttamente in campo mediante tablet.

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE RIFIUTI	<p>ANALISI MERCEOLOGICHE 150 campioni (100 di CER 200301 e 50 di frazioni differenziate), inserimento dati nel dB analisi merceologiche, elaborazione dati, invio dati alla Regione entro 31/12/2018 Pubblicazione sul sito internet.</p> <p>ANALISI RIFIUTI SPIAGGIATI aggiuntivi alla MS (oggetti: 4 spiagge, 24 campioni) Realizzazione e gestione della banca dati sui rifiuti spiaggiati e microplastiche, realizzazione di una modellistica di spiaggiamento, stesura di un progetto di scambio dati con <i>partner</i> locali, campagna di sensibilizzazione sulla materia dei rifiuti in mare e sull'origine delle microplastiche domestiche.</p>	STA_RF	<p><b>LAB, PRA_GO, PRA_PN, PRA_UD, PRA_TS, STA_QMT PRA_EM:</b> supporto durante le attività di campionamento delle analisi merceologiche</p> <p><b>AIS_MA:</b> Installazione e sperimentazione di un modello per la dispersione di rifiuti galleggianti - modello installato e sperimentato entro 31/12/2018</p> <p><b>DG_COM:</b> realizzazione della comunicazione per la sensibilizzazione in materia di rifiuti in mare e sull'origine delle microplastiche domestiche</p>
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE RIFIUTI	CATASTO RIFIUTI SPECIALI INDICATORI e TARGET: bonifica e certificazione dei dati MUD, calcolo degli indicatori ed invio dati entro 30/09/2018,	STA_RF	<b>AIS_ICT:</b> progettazione sviluppo di un sistema di gestione ed elaborazione dati
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE RIFIUTI	<p>BANCA DATI ORSO realizzazione del regolamento di compilazione di ORSO entro 31/03/2018 implementazione del software con le aziende di gestione dei rifiuti inerti progettazione e sviluppo di un software di scarico ed elaborazione dei dati inseriti nelle schede orso</p>	STA_RF	<b>AIS_ICT:</b> progettazione e sviluppo di un software di scarico ed elaborazione dei dati inseriti nelle schede orso impianti

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
					impianti Implementazione dati nel dB topografico.		
C.7.3	<b>Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali</b>	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI (CEM)	Prosecuzione della gestione del catasto regionale (CER) degli impianti radioelettrici (stazioni radio base per la telefonia mobile, impianti radio e TV) e pubblicazione e messa a disposizione dei dati relativi agli impianti radioelettrici e alle misure di campo elettromagnetico RISULTATO ATTESO: popolamento/aggiornamento del catasto	DS_CEM	
C.7.3	<b>Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali</b>	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO REGIONALE DEGLI ELETTRODOTTI (CER)	Catasto regionale (CER) degli elettrodotti (linee elettriche, stazioni e sottostazioni elettriche) RISULTATO ATTESO: popolamento del Catasto con i dati forniti dal catasto nazionale (CRITICITA' l'obiettivo è condizionato alla fornitura dei dati da parte del gestore della rete di trasmissione nazionale - TERNA)	DS_CEM	
C.7.3	<b>Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali</b>	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	CATASTO RX	Risultato atteso: studio di fattibilità per la realizzazione del catasto RX	DS_CRR	
C.7.3	<b>Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali</b>	C.7.3.2	Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	<b>GESTIONALE UNICO INTEGRATO</b>	OBIETTIVO AZIENDALE A3	AIS ICT	Riportate nel FOCUS

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
C.7.3	Realizzazione e gestione del SINAnet e delle sue componenti regionali	C.7.3.3	Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"		<ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione della infrastruttura informatica esistente;</li> <li>- adeguamento della infrastruttura in funzione dei nuovi sviluppi di sistemi;</li> <li>- avviamento dello sviluppo di un sistema informativo per la gestione di tutte le basi dati di ARPA con particolare attenzione all'integrazione delle stesse;</li> </ul>	AIS ICT	

**FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI**

**SUPPORTO, STUDI E PARERI SU AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. e)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	ALTRI PARERI	Emissione dei pareri richiesti N° 30 procedimenti/mese, N° 40 pareri/mese	PRA_AUT	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	RADIAZIONI NON IONIZZANTI E INQUINAMENTI O LUMINOSO	Emissione dei pareri richiesti (antenne-elettrodotti-inquinamento luminoso) N° 300 procedimenti, N° 300 pareri. Rispetto dei tempi previsti dalla procedura di qualità per i pareri SRB (<30 gg)	DS_CEM	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	INQUINAMENT O ACUSTICO	Emissione dei pareri richiesti in materia di inquinamento acustico. N° 450 pareri. Rispetto dei termini previsti (< 30gg)	DS_RV	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.1	Supporto tecnico-scientifico, in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, anche attraverso analisi, misure, valutazioni tecniche per la formulazione di un parere	IMPIEGO DI SORGENTI DI RADIAZIONE	Emissione dei pareri richiesti in materia di impiego di sorgenti di radiazione N° pareri (100%)	DS_CRR	



cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	IMPANTI DI DERIVAZIONE	Emissione dei pareri richiesti su impianti di derivazione l'art. 45, comma 3, della L.R. 29 aprile 2015, n. 11, prescrive "Qualora il progetto dell'impianto di derivazione da corpi idrici superficiali non sia soggetto alla procedura di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale o di valutazione di impatto ambientale, è acquisito il parere dell'ARPA, che si esprime entro sessanta giorni, sulla compatibilità della derivazione d'acqua con il raggiungimento degli obiettivi di qualità di cui alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque"" N° pareri, N° sopralluoghi (100%)	STA_QAI	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	VALUTAZIONE PCCA	Consulenza tecnica ai Comuni mediante valutazione della conformità dei PCCA, ai criteri e alle linee guida di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 463/2009 N° 20 pareri. Rispetto dei termini previsti (< 30gg)	DS_RV	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	VALUTAZIONE PCRA	Supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione dei criteri regionali per la redazione dei PCRA Emissione dei pareri richiesti. Rispetto dei termini previsti (< 30gg) Attività non ancora partita	DS_RV	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	APEA	Supporto tecnico di competenza per le regolamentazione dell'APEA INDICATORE: incontri programmati 100% supporto tecnico di competenza in fase operativa INDICATORE: N° pareri 100%	DS_NIP	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI (PRRIR)	Collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia, nell'attuazione del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici (PRRIR), al fine di agire sulle situazioni esistenti di inquinamento elettromagnetico. Potrebbe rientrare in uno dei progetti CEM	DS_CEM	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.2	Supporto tecnico scientifico con analisi-studi, anche modellistici, di dinamiche evolutive delle componenti ambientali e per la valutazione di strumenti di pianificazione territoriale	TAVOLO POZZI	<p>Monitoraggio straordinario con Regione e UniTs "-Tavolo Pozzi - sperimentazione" RISULTATO ATTESO: sopralluoghi a 3 pozzi della Bassa Pianura, con almeno 3 campioni con SET analitico completo al 31/12/18</p> <p>Supporto tecnico, organizzativo e cartografico per i diversi progetti orientati all'evoluzione degli inquinamenti delle acque sotterranee; RISULTATO ATTESO: elaborazioni cartografiche sui dati validati nella campagna annuale 31/12/18</p>	STA_QAI	
D.8.1	Supporto tecnico per autorizzazioni ambientali su strumenti di valutazione o su singole matrici e per analisi-studi di dinamiche evolutive delle componenti ambientali	D.8.1.3	Supporto tecnico scientifico per procedimenti Regionali di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e per Valutazioni di Incidenza Ambientale (VINCA) e verifica di assoggettabilità a VIA o VAS RISULTATO ATTESO Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri)		<p>Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: N° procedimenti, N° pareri) Evasione del 100% delle richieste (con un limite massimo di 100 + 80) rispetto di tempi e indicatori di processo standard previsti dalle procedure di qualità</p>	PRA_VAL	

**SUPPORTO, STUDI E PARERI SU AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE (1.  
 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. i)**

<b>cod</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>COD</b>	<b>PRESTAZIONI TECNICHE</b>	<b>SOTTO PRESTAZIONE TECNICA</b>	<b>OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>STRUTTURE CONCORRENTI</b>
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.1	Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)		Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) N° 25 procedimenti/mese, N° 40 pareri/Mese nel rispetto dei tempi previsti nel sistema di qualità	PRA_AUT	
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.2	Attività Istruttorie per le Aziende RIR		Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: N° oggetti, N° commissioni) INDICATORI: N° pareri 100% della richiesta, partecipazione alle commissioni 100%	PRA_AUT	
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.		Emissione dei pareri richiesti (INDICATORI: Procedimenti, pareri) partecipazione alle conferenze di servizi 100% (70 conferenze) Partecipazione incontri tecnici della Regione	PRA_SC	
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	<b>PIATTAFORMA LOGISTICA</b>	<b>FOCUS F19</b>	PRA_SC	Riportate nel FOCUS
D.9.1	Istruttorie per il rilascio di autorizzazioni ambientali	D.9.1.3	Istruttorie a supporto delle valutazioni e controllo dei Siti di Interesse Nazionale (SIN) e procedimenti di bonifica di competenza regionale.	<b>SIN</b>	<b>FOCUS F14_22</b>	DS	Riportate nel FOCUS

**INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI AMBIENTALI E ECOREATI (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. d)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.1	Attività di analisi e studio per l'individuazione, caratterizzazione e descrizione dei fattori causa di danni ambientali puntuali o sistematici				
D.10.1	Attività tecnica per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali	D.10.1.2	Attività di analisi e valutazione per la quantificazione dei danni ambientali				
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.1	Consulenze tecniche per attività di indagine delegata dall'autorità giudiziaria		Consulenze richieste: INDICATORI: N° oggetti, N° sopralluoghi, N° campioni e N° pareri a consuntivo	PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD PRA_SC DS RV	
D.10.2	Partecipazione in procedimenti e giudizi civili, penali e amministrativi	D.10.2.2	Consulenze tecniche per individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e degli ecoreati		Asseverazione nel contesto dei procedimenti <i>ex lege</i> 68/15 art. 318-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. INDICATORE: N° asseverazioni nel rispetto dei tempi (<30 g) 100% Prescrizioni effettuate nel contesto dei procedimenti <i>ex lege</i> 68/15 art. 318-ter del D.LGs. 152/06 e s.m.i. INDICATORE: N° Prescrizioni	DS PRA_GO PRA_PN PRA_TS PRA_UD	

**PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI TECNICHE PREVISTE DA NORMATIVA (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. e)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.11.1	Supporto tecnico ed emissione di pareri in sede di VIA, regionale e nazionali	D.11.1.1	Pareri in ambito di procedimenti di VIA regionale o nazionale				
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore		Partecipazione ai tavoli di lavoro dell'Autorità di bacino secondo l'ACTION Plan del MATTM INDICATORI: N° tavoli di lavoro 100% di quelli convocati	STA	
D.11.2	Attività istruttorie propedeutiche alla partecipazione a Commissioni locali, regionali e nazionali, prevista da leggi di settore	D.11.2.1	Partecipazioni a Commissioni previste da norme di settore	COMMISSIONI RUMORE	Partecipazione alle commissioni in materia di inquinamento acustico N° commissioni 100% di quelli convocati	DS_RV	<b>DIP_TS:</b> integrare l'attività nel processo gestito da DS_RV

**SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO SULLA REDAZIONE E APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA AMBIENTALE (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. c) ed e)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
D.12.1	Supporto tecnico-scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	D.12.1.1	Pareri, metodi di valutazione, metodi di monitoraggio e proposte tecnico-scientifiche per la formulazione dei testi normativi e degli allegati tecnici		Supporto giuridico e tecnico scientifico in base alle richieste	DG_UL DS	
D.12.1	Supporto tecnico-scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	D.12.1.2	Pareri, metodi di valutazione, metodi di monitoraggio e proposte tecnico-scientifiche per l'attuazione della normativa ambientale				
D.12.1	Supporto tecnico-scientifico per la formulazione, l'attuazione e la valutazione delle normative ambientali	D.12.1.3	Pareri e valutazioni tecnico-scientifiche dei risultati dell'attuazione della normativa ambientale				

**SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA**

**SUPPORTO ALLE INIZIATIVE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE DAL RISCHIO AMBIENTALE (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. f)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	OSSERVATORIO AMBIENTE SALUTE	Sviluppo della programmazione operativa dell'Osservatorio Ambiente salute: 1) proseguire l'indagine sul traffico veicolare concentrando l'attenzione sul trasporto su ruote e sulle attività del porto (trasporto navale) - report al 31/12/2018 2) predisposizione del piano operativo a seguito dello studio di fattibilità sull'avvio del sistema di sorveglianza sanitaria-ambientale - report al 31/12/2018 3) prosecuzione delle attività di monitoraggio su SEVOLA: proposta di un metodo di analisi per aggiornare l'indagine datata 2014 - report al 31/12/2017	DG_AS	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	RADON PRONE AREAS	Integrazione dei dati ARPA con i dati Progetto radon 1.000 famiglie	DS_CRR	



cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.1	Supporto per le attività di sorveglianza epidemiologica e per le valutazioni di impatto o autorizzazioni sanitarie	VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SANITARI (VIS)	Supporto ai Dipartimenti di prevenzione nella stesura di indirizzi per la definizione di strategie atte a ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute secondo le indicazioni generali riportate nel piano nazionale della prevenzione 2014-2018 INDICATORI: N° richieste evasione 100%	DG_AS	
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.2	Supporto per le attività di comunicazione del rischio				
E.13.1	Attività tecnica a supporto per le iniziative a tutela della popolazione dal rischio ambientale	E.13.1.3	Attività di monitoraggio, controllo e valutazione su fattori determinanti potenziali rischi per la popolazione, a richiesta di strutture sanitarie locali, regionali e nazionali				

**SUPPORTO ANALITICO A STRUTTURE SANITARIE**(l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. f)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.1	Attività analitica svolta su campioni a richiesta di strutture sanitarie locali, regionali e nazionali		Attività analitica su richiesta INDICATORI: N° campioni, N° parametri	LAB	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)	MATRICI VARIE	RISULTATO ATTESO: sviluppo della programmazione operativa (INDICATORI: campioni, parametri) ALIMENTI: sviluppo del piano regionale di controllo ufficiale anno 2018 riferimento storico per lo sviluppo dell'attività: 8.000 campioni, 156.000 parametri	LAB	
E.14.1	Supporto laboratoristico per analisi campioni per strutture sanitarie	E.14.1.2	Attività analitica svolta continuamente per strutture sanitarie su campioni di diverse matrici (alimenti, analisi residui di fitofarmaci, acque potabili, radiazioni ionizzanti, acque balneazione ...)	RADIAZIONI IONIZZANTI	Misura radiazioni ionizzanti: 100% dei campioni pervenuti	DS_CRR	

**EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE**

**INIZIATIVE DIRETTE E A SUPPORTO IN TEMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SOSTENIBILITÀ** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. g)

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità		<p>Predisposizione del regolamento per la programmazione delle attività di educazione ambientale</p> <p>Attività di educazione ambientale eseguita direttamente dal personale del LaREA presso le scuole regionali INDICATORI: N° progetti, N° interventi, N° scuole, N° classi</p> <p>Predisposizione e gestione di MOSTRE: 2 mostre "EnergEticaMente" e "Tutti su per Terra" INDICATORI: N° scuole coinvolte</p>	AIS_EA	
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.1	Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità	INIZIATIVE IN MATERIA DI RADIAZIONI NON IONIZZANTI	<p>Iniziative in materia di radiazioni non ionizzanti INDICATORI: N.5 interventi</p>	DS_CEM	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
F.15.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di educazione ambientale a livello nazionale, regionale e locale	F.15.1.2	Supporto a campagne nazionali, regionali, locale o di altri enti e/o privati di educazione ambientale e alla sostenibilità		<p>PARTECIPAZIONE a 6 EVENTI (Voci dell'inchiesta, Giornata mondiale dell'acqua, Settimana dell'educazione allo sviluppo sostenibile, Festival della fantascienza, Far East Goes Green, Cinemambiente)</p> <p>Collaborazione con RADIO CAPODISTRIA per il programma l'ALVEARE (N° 30 puntate)</p>	AIS_EA	

**INIZIATIVE, DIRETTE E A SUPPORTO, IN TEMA DI FORMAZIONE AMBIENTALE** (l. 132/16 ART. 3, COMMA 1, lett. g)

<b>cod</b>	<b>SERVIZI</b>	<b>COD</b>	<b>PRESTAZIONI TECNICHE</b>	<b>SOTTO PRESTAZIONE TECNICA</b>	<b>OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018</b>	<b>STRUTTURA</b>	<b>STRUTTURE CONCORRENTI</b>
F.16.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	SCUOLA PER L'AMBIENTE	Realizzazione della scuola per l'ambiente: N° 10 corsi da 4 ore rivolti a tecnici, N° utenti a consuntivo	AIS_EA	
F.16.1	Iniziative dirette e supporto a iniziative di formazione ambientale promosse a livello nazionale, regionale e locale	F.16.1.1	Attivazione e gestione di iniziative dirette di formazione ambientale	RILANCIOIMPR ESA	Sviluppo del modello InformImpresa sul territorio regionale RISULTATI ATTESI: relazione sull'analisi dell'attività svolta e proposte di miglioramento	DS_NIP	

**PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA**

**SERVIZI A SUPPORTO DEI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E ALLE ATTIVITÀ INTEGRATE SANITÀ-AMBIENTE (l. 132/16  
 ART. 3, COMMA 1, lett. h)**

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.1	Fornitura in via preventiva di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile				
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.2	Fornitura ad evento e in tempo reale di servizi, informazioni, dati, elaborazioni e contributi tecnico-scientifici al Sistema Nazionale della Protezione Civile				
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile		Sviluppo di un sistema per il tracking dei temporali. Indicatore: prototipo del sistema. Target: 31/12/2017	OSM	
G.17.1	Supporto ai Sistemi di Protezione Civile	G.17.1.3	Supporto al Centro Funzionale Decentrato (CFD) regionale per Protezione Civile		Valutazione delle condizioni meteorologiche presenti e previste senza interruzione di continuità INDICATORE: numero di BVMR - bollettino di vigilanza meteo regionale emessi target: 365	OSM	

cod	SERVIZI	COD	PRESTAZIONI TECNICHE	SOTTO PRESTAZIONE TECNICA	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-nivo-meteorologici	G.17.2.1	Gestione sistemi di monitoraggio meteorologico con formulazione analisi di stato delle variabili meteo-climatiche, idrologiche, idrogeologiche, nivologiche e mareografiche		Mantenimento del sistema di elaborazione dei dati meteo e loro analisi senza interruzione di continuità INDICATORE: Acquisizione e validazione dati giornalieri target: 365 gg x 34 STAZIONI x 7 PARAMETRI validati	OSM	
G.17.2	Gestione sistemi e erogazione servizi idro-nivo-meteorologici	G.17.2.2	Previsioni evolutive a breve, medio e medio-lungo termine a diversa scala (compreso "disagio bioclimatico")		Elaborazione delle previsioni meteo senza interruzione di continuità indicatore: numero di tipologie di bollettini giornalieri target1: 3 (standard, viabilità - secondo richiesta, calore - al bisogno) indicatore: numero di bollettini giornalieri target2: 365 standard	OSM	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	RADIOATTIVITA' NELLE ACQUE POTABILI	Realizzazione del programma di controllo sulla radioattività nelle acque potabili ai sensi del D.lgs. 15 febbraio 2016 n.28	DS_CRR	
G.17.3	Partecipazione ai sistemi integrati Sanità-Ambiente	G.17.3.1	Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	MOLLUSCHICOLTURA	MOLLUSCHICOLTURA: N° STAZIONI 48; N° 120 Uscite N° 500 campioni molluschi allevamento e libera raccolta per controllo sanitario (DGR 816/16) Microbiologico-Biotossicologico e Chimico e relativi 500 CAMPIONI DI ACQUE PER CONTROLLO ALGHE TOSSICHE, MICROBIOLOGIA E CHIMICA COME PREVISTO DAL DGR 816/2016	STA_QMT	

**PRIORITA' REGIONALI NON RIENTRANTI NEL CATALOGO**

SERVIZI	PRESTAZIONI TECNICHE	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
<b>Supporto tecnico scientifico nell'attuazione del piano energetico regionale (PER)</b>	Monitoraggi sulle varie matrici ambientali finalizzati all'aggiornamento del Per	Programmazione di momenti di confronto ed analisi delle prestazioni richieste con il Servizio energia regionale al fine di verificare i target per il 2018. Incontri entro febbraio 2018	DS PRA_VAL	
	Misura 17a del PER: costruzione di un Sistema informativo regionale per l'energia: collaborazione ai fini del popolamento dei data base, con particolare riferimento a quelli detenuti da ARPA		DS PRA_VAL	
	Misura 18a del PER: predisposizione di uno studio per determinare i criteri di idoneità delle aree all'utilizzo delle FER e per un consumo sostenibile del suolo		DS PRA_VAL	
	Misura 22a del PER: integrazione di INEMAR mirata alla valutazione di bilanci territoriali di gas climalteranti e contenimento dei dati emissivi dagli inventari di base delle emissioni (IBE) dei Comuni che aderiscono al Patto dei Sindaci		DS PRA_VAL	AIS_MA
	Collaborazione con la struttura regionale competente nella redazione di una Relazione sulla attuazione delle Misure di PER che individui le potenzialità sulla base di un'apposita analisi costi benefici, anche in termini occupazionali		DS PRA_VAL	
	Collaborazione con la struttura regionale competente nella redazione di una Relazione sulla attuazione del Burden Sharing.		DS PRA_VAL	
<b>Supporto tecnico scientifico nell'aggiornamento dei dati relativi alla</b>	Trasmissione alla struttura regionale competente, dei dati relative alle misure di prevenzione attuate nei Comuni e alla tipologia di tassa sui rifiuti applicata dai Comuni ed eventuali sgravi fiscali	Trasmissione dei dati richiesti	STA_RF	



SERVIZI	PRESTAZIONI TECNICHE	OBIETTIVI INDICATORI E TARGET 2018	STRUTTURA	STRUTTURE CONCORRENTI
prevenzione della produzione dei rifiuti	Supporto tecnico scientifico al Gruppo di lavoro interdirezionale per il coordinamento , l'integrazione e l'orientamento delle azioni trasversali di sostenibilità ambientale e di riduzione della produzione dei rifiuti, per la transizione verso un'economia circolare, su specifiche tematiche individuate dal gruppo di lavoro	Supporto tecnico scientifico INDICATORI: N° incontri 100%	STA_RF	

### B.3 ATTIVITA' DI SVILUPPO GESTIONALE

Le attività di sviluppo gestionale dell'Agenzia previste per il prossimo triennio riprendono la progettualità già avviata nel 2016 e 2017 e richiamata nelle Linee di indirizzo 2018 e 2018-2020.

Di seguito si riportano le schede di dettaglio delle attività.

OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO	STRUTTURA REFERENTE	STRUTTURE CONCORRENTI
<b>Organizzazione</b>	Consolidamento del percorso di revisione dell'organizzazione in particolare con riferimento alla regionalizzazione dell'Agenzia	DG	
Organi di indirizzo: il <b>Comitato scientifico</b>	Mantenimento del funzionamento del Comitato per l'analisi e la valutazione delle tematiche scientifiche di maggior valenza strategica ai fini dello sviluppo scientifico dell'Agenzia	AIS_INN	
Integrazione con la sanità: <b>l'Osservatorio Ambiente Salute</b>	Proposta di revisione dell'organizzazione dell'Osservatorio	DG	
Integrazione con la Protezione Civile: il <b>laboratorio metrologico regionale</b>	Integrazione del laboratorio nel complesso PCR	STA_QAR	OSM
Sviluppo del <b>Centro Regionale per le Relazioni Internazionali di Gorizia</b>	Mantenimento della disponibilità presso la sede di Gorizia di un polo per lo sviluppo della progettualità inerente i rapporti internazionali	AIS_INN	DIP_GO
<b>Coordinamento emergenze con le regioni confinanti</b>	Definizione di protocolli d'intesa: 2018: studio di fattibilità 2019: contatti con gli altri territori 2020: stipula dei protocolli	SGI_RE	

OBIETTIVO	RISULTATO ATTESO	STRUTTURA REFERENTE	STRUTTURE CONCORRENTI
<b>Programmazione integrata delle attività</b>	Mantenimento della programmazione in sintonia con gli sviluppi nazionali del SNPA Sviluppo della programmazione sulla base del SMVP con integrazione dei documenti di rendicontazione	SG_SGA	SGI_SGA GRE
<b>Sistemi di gestione Aziendale:</b> mantenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001, ISO 17025	ISO 9001: mantenimento ISO 14001: adeguamento alla nuova norma ISO 17025: a seguito dell'uscita della nuova norma verifica dell'adeguamento	SGI_GQ	TUTTE
Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	Giornate della trasparenza (N° giornate. N° utenti)	AIS_ICT	TUTTE
Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro	Rielaborazione dei DVR per specifici fattori di rischio	SGI_SPP	
Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro	Aggiornamento del Piano di adeguamento delle strutture in funzione del DVR (30/09)	SGI_SPP GRE_TP	TUTTE
I tirocini/Alternanza scuola lavoro	Criteri di accesso e Pianificazione dell'offerta per i tirocini e l'ASL entro 28/02/2018 Attuazione della pianificazione	AIS_EA	TUTTE
Gestione del personale	Definizione e stesura della procedura aziendale per l'ingresso di nuovo personale nelle strutture (trasferiti, neo assunti, interinali, tirocinanti, ...) entro 30/03/2018	AGU	TUTTE
Supporto alle attività di AssoARPA	Predisposizione della proposta di nuovo statuto (31/12/2018)	DG_UL DG_GPS	

## C. LE RISORSE

### C.1 L'equilibrio generale attività/risorse

Le risorse finanziarie per il funzionamento dell'ARPA sono costituite, come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge regionale n. 6/1998 dalle seguenti voci:

- a) un finanziamento annuale della Regione, destinato alla copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia per l'espletamento sul territorio regionale delle attività istituzionali connesse alle funzioni di protezione e controllo ambientali e di prevenzione igienico sanitaria, determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006);
- b) una quota del fondo per l'ambiente di cui all'articolo 11 della legge regionale 24 gennaio 1997, n. 5, derivante dall'applicazione del tributo per il deposito in discarica, come determinata annualmente dalla Giunta regionale – lettera c);
- c) I finanziamenti destinati a progetti e derivanti da convenzioni regolanti le modalità di riversamento delle tariffe AIA o da accordi di programma Stato-Regione per le quali la Regione deve avvalersi dell'ARPA in quanto ricadente all'interno delle fattispecie obbligatorie di cui al DPRReg 0295/2006 – lettera d);
- d) I proventi dalla riscossione di tariffe o su ricavi da entrate proprie - lettera h).

Le risorse concordate per il 2018 in sede di Comitato di Indirizzo e Verifica nella riunione del 13.11.2017 e confermate dalla Giunta regionale nell'ambito delle Linee di indirizzo per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 per l'Agenzia di cui alla deliberazione n. 2525 dd. 14.12.2017, sono state diversamente assegnate con la Legge di stabilità 2018 approvata dal Consiglio regionale il 15 dicembre 2017, in corso di pubblicazione alla data del presente atto.

Il programma delle attività è compatibile con le risorse assegnate dalla citata Legge di stabilità 2018.

Rispetto al 2017, il programma 2018 è caratterizzato da una ridefinizione degli obiettivi e delle priorità dell'Agenzia in base al nuovo Catalogo dei servizi, sempre nell'ottica di migliorare la propria capacità di risposta nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Il finanziamento regionale per il 2018 è così specificato:

Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	€ 21.300.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.300.000</b>

ARPA, in quanto ente pubblico regionale finanziato in misura prevalente con fondi regionali, concorre con il pareggio di bilancio al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione, come previsto dall'art. 5, commi 49 e 50, della L.R. 18/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Finanziaria Regionale 2012). Pur essendo esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007, dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, ARPA ha sviluppato la programmazione 2017, tenendo conto dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla "spending review".

## C.2 Politiche del personale

### C.2.1 L'anno 2017

#### *Manovra del personale 2017*

La manovra del personale per il 2017 è stata condotta nel rispetto:

1. delle disposizioni normative e provvedimenti vigenti in materia di contenimento dei costi del personale, come di seguito descritte:
  - l'art. 8, comma 47 bis, della L.R. 1/2007, aggiunto dall'art. 12, c. 5, della L.R. 16/2008, in forza del quale alla gestione e alla spesa per il personale di ARPA si applicano le disposizioni fissate per il contenimento della spesa adottate per gli enti del SSR, ed in particolare:
    - la legge 27.12.2006, n. 296, il cui art. 1, c. 565, prevede che le spese per il personale degli enti del SSR non superino, per gli anni 2007, 2008 e 2009, l'ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;
    - la legge 23.12.2009, n. 191, art. 2, c. 71 e 72, e il successivo D.L. 6.7.2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, art. 17, c. 3, che estendono il predetto vincolo rispettivamente agli anni 2010-2012 e agli anni 2013-2020;
  - dell'art. 5, comma 49, della L.R. 18/2011, in forza del quale le Linee per la Gestione annuali per le aziende e gli enti del SSR, individuano, oltre agli obiettivi generali e alle priorità di intervento, i vincoli di spesa per il personale, determinati tenendo conto, in linea di principio e con obiettivo a tendere, delle predette disposizioni normative relative agli enti del SSR;
  - delle disposizioni contenute nella Circolare del MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 9 dd. 17.2.2006, prot. 26588;
2. delle seguenti prescrizioni contenute nelle Linee di indirizzo annuali della Giunta regionale di cui alla DGR n. 2563 del 23 dicembre 2016:
  - predisposizione degli atti di programmazione oltre che in ossequio al vincolo del pareggio di bilancio, anche al fine di presidiare l'elevata rigidità dei costi di struttura attraverso il contenimento dei costi del personale;
  - predisposizione del Piano triennale delle assunzioni in coerenza con gli obiettivi della revisione organizzativa condotta nel 2016 e con le indicazioni formulate dalla Giunta regionale nel contesto della deliberazione 28 luglio 2016, n. 1450 recante "Approvazione del bilancio di esercizio 2015 di ARPA FVG";
3. dei limiti di cui alla dotazione organica approvata con decreto del Direttore Generale n. 172 dd. 30.12.2016.

Inoltre, il Piano triennale delle assunzioni per l'anno 2017 di cui al decreto del Direttore Generale n. 173 dd. 30.12.2016, come modificato con decreto n. 7 dd. 18.01.2017, è stato predisposto attuando il contenimento:

1. della forza di personale, così come strutturata nell'allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 251/2012, entro il limite rilevato al 31 dicembre 2012, come incrementato con la DGR n. 2404 del 13 dicembre 2014 e modificato dalla DGR 2630/2015, nel numero pari a 356 unità, di cui 36 dirigenti, escluso dal tetto il personale assunto per la realizzazione di progetti finanziati da risorse extra contributo regionale di funzionamento o per l'attuazione di programmi comunitari finanziati con fondi dell'Unione europea;

2. del *turn over* nei limiti di spesa, inclusi i costi di trascinarsi relativi al completamento della manovra 2016, ed escluse le categorie protette incluse nella quota d'obbligo;
3. della spesa complessiva per il personale con contratti diversi dal rapporto di impiego a tempo indeterminato entro il limite di spesa fissato ai sensi dell'art. 9, comma 28 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. Il vincolo non include la spesa sostenuta per l'attuazione di programmi comunitari o di progetti finanziati extra contributo regionale di funzionamento.

Nel 2017 sono cessate n. 17 unità, che sono state sostituite in applicazione del *turn over*, nei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente, con i seguenti rapporti di lavoro subordinato:

- n.1 coadiutore amministrativo cat "B" L.68/99, a seguito di selezione, mediante richiesta nominativa, di disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, co. 2 della legge 68/99 (dal 1° luglio 2017);
- n.2 operatori tecnici specializzati cat "BS"
- n.7 assistenti tecnici - periti chimici "C", di cui n. 1 a tempo determinato;
- n.1 collaboratore tecnico professionale – biologo;
- n.2 dirigenti ambientali per la valutazione di progetti ed il controllo di compatibilità ambientale da scorrimento graduatoria;
- n.1 dirigente ambientale per l'area chimica;
- n. 1 collaboratore tecnico professionale

Sono state inoltre avviate le procedure di mobilità per le seguenti figure professionali:

- n.1 assistente amministrativo per la SOC AGRU, conclusa ad aprile 2017, per la quale non si è ottenuto il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza
- n.2 collaboratori amministrativi per la SOC AGRU, conclusa ad aprile 2017, di cui n.1 unità verrà acquisita nei primi mesi del 2018 e n. 1 unità non ha ottenuto il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza
- n.2 collaboratori amministrativi per la SOC GRE, conclusa ad aprile 2017, rispetto alle quali non si è ottenuto il nulla osta dell'amministrazione di appartenenza
- n.1 collaboratore prof. sanitario tecnico della prevenzione per la SOC SGI, conclusa a ottobre 2017, che verrà assunta dal 1° febbraio 2018;
- n.1 programmatore disabile L.68/99 per la SOS Sistema informativo e ICT, il cui avviso è andato deserto.
- n. 2 collaboratori professionali fisici/ingegneri in corso di espletamento.

La manovra del personale per l'anno 2017 è rappresentata nella seguente Tabella 1, che contiene le cessazioni e le assunzioni presunte in sede di approvazione del Piano Triennale delle assunzioni contenuto nel Programma annuale 2017 e triennale 2017-2019, unitamente alle cessazioni effettive e alle assunzioni effettuate nel corso del 2017.

Tabella 1

	PROFILO/CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA Decr. DG n.172/2016	FORZA AL 30.11.2016	POSTI VACANTI	CESSAZIONI PRESUNTE 2017	CESSAZIONI EFFETTIVE 2017	ASSUNZIONI PREVISTE 2017	ASSUNZIONI EFFETTUATE 2017
DIRIGENZA	Dirigenti	36	31	5	-1	-1	+3	+3
	<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>36</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>+3</b>	<b>+3</b>
RUOLO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario (Cat D-DS)	101	82	19	-3	-3	+1	0
	<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	<b>101</b>	<b>82</b>	<b>19</b>	<b>-3</b>	<b>-3</b>	<b>+1</b>	<b>0</b>
RUOLO TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D-DS)	141	126	15	-3	-4	+8	+2
	Operatore Professionale -Assistente Tecnico (Cat. C)	34	26	8	-2	-3	+2	+7
	Operatore Professionale (Cat. B-Bs)	13	11	2	-2	-3	+2	+2
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>		<b>188</b>	<b>163</b>	<b>25</b>	<b>-7</b>	<b>-10</b>	<b>+12</b>	<b>+11</b>
RUOLO AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D -DS)	21	16	5	-1	-1	+4	0
	Assistente Amministrativo (Cat. C)	31	24	7	-1	-1	+1	0
	Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B-Bs)	19	15	2	0	-1	+1	+1
	Commesso (Cat. A)	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>		<b>71</b>	<b>55</b>	<b>14</b>	<b>-2</b>	<b>-3</b>	<b>+6</b>	<b>+1</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>		<b>360</b>	<b>300</b>	<b>58</b>	<b>-12</b>	<b>-16</b>	<b>+19</b>	<b>+12</b>
<b>TOTALE ARPA FVG</b>		<b>396</b>	<b>331</b>	<b>63</b>	<b>-13</b>	<b>-17</b>	<b>+22</b>	<b>+15</b>

Per far fronte ad esigenze di carattere eccezionale e temporaneo, principalmente derivanti da progettualità straordinarie e da attività contrattuale, si è prevalentemente utilizzato personale somministrato.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo, consente di non rilevare eccedenze di personale per l'anno 2017 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2018 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le Linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

### *Evoluzione della forza del personale*

La tabella 2 di seguito riportata rappresenta in sintesi la consistenza del personale dipendente al 31 dicembre 2016 e la previsione al 31 dicembre 2017.

Tabella 2

	<b>Forza al 31.12.2016</b>	<b>Forza presunta al 31.12.2017</b>
<b>Dirigenza</b>		
Ruolo sanitario	20	19
Ruolo professionale	5	5
Ruolo tecnico	5	8
Ruolo amministrativo	1	1
<b>Totale dirigenza</b>	<b>31</b>	<b>33</b>
<b>Comparto</b>		
Ruolo sanitario	82	79
Ruolo tecnico	165	166
Ruolo amministrativo	55	53
<b>Totale comparto</b>	<b>302</b>	<b>298</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>333</b>	<b>331</b>

Nei dati relativi alla dirigenza amministrativa sopra esposti non è compreso un dirigente amministrativo comandato dall'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 «Friuli Occidentale» dal 1.12.2015.

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione con evidenza al 31 dicembre 2016 (Tabella 3) e al 31 dicembre 2017 (Tabella 4).

Tabella 3

<b>Somministrazione di lavoro al 31.12.2016</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Esigenze produttive</b>	<b>Unità</b>
Collaboratore amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo/Marine Strategy	1
Collaboratore tecnico professionale fisico	Riduzione tempistica pareri stazioni radio base	3
Collaboratore tecnico professionale fisico	Valutazione interventi prevenzione cancro polmonare da esposizione al Radon	1
Collaboratore tecnico professionale fisico	Recupero base dati modellistica ambientale	1
Collaboratore. tecnico professionale scienze ambientali	Progetto Marine Strategy	1
Assistente tecnico informatico	Supporto informatico e telecomunicazioni meteo in convenzione	1
Assistente amministrativo	Progetto Slovensko	1
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1
Operatore tecnico conducente imbarcazioni.	Progetto Marine Strategy	1
	<b>TOTALE</b>	<b>11</b>

Tabella 4



<b>Somministrazione di lavoro al 31.12.2017</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Esigenze produttive</b>	<b>Unità</b>
Collaboratore tecnico professionale fisico	Riduzione tempistica pareri stazioni radio base	2
Collaboratore tecnico professionale fisico	Valutazione interventi prevenzione cancro polmonare da esposizione a radon	1
Collaboratore tecnico professionale fisico	Progetto Life Prepair	1
Collaboratore tecnico professionale	Progetto Marine Strategy	1
Assistente tecnico informatico	Supporto informatico e telecomunicazioni meteo in convenzione	1
Assistente amministrativo	Progetto Slovensko	1
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1
Operatore tecnico conducente imbarcazioni	Progetto Marine Strategy	1
Collaboratore tecnico professionale	Progetto Glifosate	1
Assistente tecnico – perito chimico	Progetto Marine Strategy	2
<b>TOTALE</b>		<b>12</b>

Le seguenti Tabelle 5 e 6 espongono i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni

Tabella 5

<b>Personale in comando presso altre amministrazioni al 31.12.2016</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Amministrazione utilizzatrice</b>	<b>Unità</b>
Collaboratore amministrativo	Regione FVG per le esigenze dell'ERSA	1
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Collaboratore tecnico prof. esperto	Osservatorio geofisico sperimentale	1
Collaboratore tecnico prof. esperto	Regione FVG per le esigenze dell'ERSA	1
Assistente amministrativo	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	1

Tabella 6

<b>Personale in comando presso altre amministrazioni al 31.12.2017</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Amministrazione utilizzatrice</b>	<b>Unità</b>
Collaboratore amministrativo	Regione FVG per le esigenze dell'ERSA	1
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Coadiutore amministrativo	Regione FVG per le esigenze dell'ERSA	1
Collaboratore tecnico professionale esperto	Regione FVG per le esigenze dell'ERSA	1

### **Politiche del personale 2017**

A seguito della revisione organizzativa di cui al decreto del Direttore Generale n. 156 dd. 16.12.2016, sono stati assegnati, con decorrenza 1.2.2017, gli incarichi di Struttura Organizzativa Complessa di cui al decreto n. 166 dd. 29.12.2016.

Successivamente, con decreto n. 23 dd. 31.01.2017, sono stati attribuiti gli incarichi quinquennali di Struttura Organizzativa Semplice e IPAS, con decorrenza dal 01.02.2017.

In attuazione della delibera della Giunta Regionale n. 2146 dd. 6.11.2017 che ha approvato l'Intesa siglata in data 27.10.2017 tra le OOSS regionali del comparto e l'Assessore all'Ambiente ed Energia con la quale sono state istituite le Risorse Aggiuntive Regionali del personale del comparto, di durata triennale, ed ha stabilito l'assegnazione ad ARPA per l'anno 2017 di risorse aggiuntive RAR per complessivi € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere, l'Agenzia ha sottoscritto l'Accordo integrativo aziendale con la RSU e le OO.SS. del comparto dd. 5.12.2017.

L'Accordo, con il quale è stata resa operativa l'Intesa, destina le RAR per l'anno 2017 a tematiche strategiche poste in correlazione agli obiettivi contenuti nelle Linee di indirizzo per ARPA FVG, di cui alla

DGR n. 2563 dd. 23.12.2016, come attuate nel Programma di attività dell'Agenzia 2017-2019 di cui al decreto del Direttore Generale n. 173 dd. 30.12.2016.

Con i decreti del direttore Generale n. 170 dd. 7.12.2017 e n. 182 dd. 21.12.2017 sono stati individuati i progetti obiettivo e le attività, le risorse assegnate, gli indicatori e i target, unitamente al personale interessato.

### ***Interventi sulla formazione 2017***

La propria programmazione formativa ha dovuto necessariamente tener conto sia delle evoluzioni dello scenario nazionale e internazionale che delle strategie operative esplicitate nei propri programmi annuali, elaborati in coerenza con gli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale nell'ambito delle risorse dalla stessa individuate, così come condivisi prioritariamente in sede di Comitato di Indirizzo e Verifica.

In tale scenario la formazione del personale ha rappresentato per l'Agenzia non solo uno strumento fondamentale di sviluppo professionale individuale ma anche una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa, per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché un elemento indispensabile per dare concreta attuazione alla legge 28 giugno 2016 n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale".

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Desk Formazione, i principali criteri guida sui quali si è basata la formazione 2017 sono stati i seguenti:

- Maggiore aderenza al programma di attività 2017
- Riduzione numero proposte corsi *in house*
- Particolare attenzione alle necessità di riqualificazione professionale dei dipendenti che hanno modificato il proprio lavoro a seguito della revisione organizzativa attuata
- Corsi di interesse trasversale

Nel delineare tali criteri guida si è tenuto conto dello sviluppo del processo di programmazione e controllo dell'Agenzia che, sulla base del catalogo, ha suddiviso l'attività di indirizzo strategico ("focus") dalle attività istituzionali e dall'attività di sviluppo gestionale ed operativo dell'Agenzia. A seguito della revisione della struttura organizzativa, si è reso necessario, inoltre, fornire ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, attraverso alcuni incontri mirati, opportuni strumenti di supporto e accompagnamento al cambiamento organizzativo in tema di management e di capacità di rispondere al cambiamento organizzativo.

Nel 2017 i corsi interni – sia inclusi nel Piano della formazione che esclusi - sono stati 28 per ben 49 giornate formative. In particolare le aree di cui sono stati realizzati gli eventi formativi sono state:

- formazione obbligatoria:
  - 9 corsi inerenti la sicurezza
  - 1 corso sulla Prevenzione corruzione e trasparenza (in e-learning)
- supporto alla costruzione del SNPA:
  - 1 Giornata di studio sui pollini"
  - 1 Giornata di studio interagenziale sulla caratterizzazione chimica del particolato atmosferico e delle sorgenti (2° edizione)
- innovazione organizzativa e manageriale:
  - 2 corsi inerente la qualità ("L'approccio al rischio e gli indicatori - Applicare con efficacia le norme ISO 31000 e UNI 11097" e "Giornata informativa sulla norma ISO 9001:2015 e sulla procedura di processo PP 24.01")
  - 2 corsi inerenti la comunicazione ("Comunicare la scienza: prospettive e problematiche" e "La comunicazione scritta: web e report")
- formazione specifica:
  - 9 corsi
- eventi in collaborazione con altri enti:
  - con l'INAIL, 1 corso "Interventi di prevenzione e di protezione per il controllo dell'esposizione al radon indoor"
- 2 workshop manageriali:
  - Stop war on nature. Appunti per un nuovo rapporto tra cultura e natura

- La visione strategica del Ministero dell'Ambiente alla luce delle future sfide economiche ed ambientali

## C.2.2 L'anno 2018

### ***Dotazione organica***

La dotazione organica di ARPA è quella approvata con decreto del Direttore Generale n. 172 dd. 30.12.2016.

### ***Manovra del personale 2018***

La manovra del personale per l'anno 2018 tiene conto della riforma Madia di cui al D.Lgs. 75/2017, nonché dei vincoli riportati al paragrafo C.2.1., derivanti dalle disposizioni fissate per il contenimento della spesa del personale adottate per gli enti del SSR, tenuto conto della Circolare del MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 9 dd. 17.2.2006, prot. 26588.

### ***Piano triennale delle assunzioni 2018-2020***

Il Piano triennale delle assunzioni 2018-2020 è predisposto in attuazione delle indicazioni formulate dalla Giunta regionale nelle Linee di indirizzo per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 di cui alla DGR n. 2525 dd. 14.12.2017, nell'ambito delle quali, in tema di manovra del personale, ha stabilito che:

*“la gestione delle risorse umane per l'esercizio 2018 si iscrive nel contesto dei vincoli dettati alle pubbliche amministrazioni per la riduzione dei costi per il personale e delle direttive regionali volte a dare attuazione concreta alle misure di contenimento della spesa pubblica in coerenza con gli obiettivi regionali di finanza pubblica e con le priorità di intervento della programmazione della governance ambientale regionale, in modo da garantire l'equilibrio di bilancio a medio termine, orientando le azioni dell'Agenzia sulle attività obbligatorie che costruiscono il mandato istituzionale.*

*Gli atti di programmazione vanno, pertanto, predisposti, oltre che in ossequio al vincolo del pareggio di bilancio, anche al fine di presidiare l'elevata rigidità dei costi di struttura attraverso il contenimento dei costi del personale.*

*La manovra del personale 2018 va attuata nel rispetto dei vincoli normativi vigenti e in coerenza con il Piano triennale delle assunzioni 2017-2019 riportato nel “programma di attività annuale 2017 e triennale 2017-2019” di ARPA approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017. n. 789.”*

Dall'esame comparato fra la dotazione organica di ARPA e l'effettiva forza in servizio, vi è un divario che necessita di essere colmato al fine di non pregiudicare la qualità dei servizi di ARPA, tenuto conto del margine disponibile rispetto al vincolo di spesa di cui alla citata legge 296/2006, art. 1, c. 565, nonché delle disponibilità finanziarie e di bilancio per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020 assegnate dalla Regione.

Ne deriva che, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali e nel rispetto dei predetti vincoli, ARPA può effettuare il *turn over* del personale cessato e procedere all'assunzione di ulteriori unità che sono necessarie a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali previste nel programma di attività per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020, come da Tabelle sotto indicate.

In ogni caso, a seguito di nuove esigenze derivanti da eventuali modifiche della programmazione di ARPA, il programma triennale delle assunzioni, fermo restando il numero complessivo delle unità in assunzione indicate in ciascuna Tabella quale tetto massimo, può subire le conseguenti necessarie variazioni.

Tabella 1- Anno 2018

	<b>PROFILO/CATEGORIA</b>	<b>DOTAZIONE ORGANICA</b> Decr. DG n.172/16	<b>FORZA PRESUNTA AL</b> 31.12.2017	<b>POSTI VACANTI</b>	<b>CESSAZIONI 2018</b>	<b>ASSUNZIONI 2018</b>
<b>DIRIGENZA</b>	Dirigenti	36	33	3	-2	2
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>		<b>36</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>-2</b>	<b>2</b>
<b>RUOLO SANITARIO</b>	Collaboratore Professionale Sanitario (Cat. D-DS)	101	79	22	-8	6
<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>		<b>101</b>	<b>79</b>	<b>22</b>	<b>-8</b>	<b>6</b>
<b>RUOLO TECNICO</b>	Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D-DS)	141	124	17	-5	3
	Operatore Professionale - Assistente Tecnico (Cat. C)	34	32	2	-2	4
	Operatore Professionale (Cat. B-Bs)	13	10	3	-1	1
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>		<b>188</b>	<b>166</b>	<b>22</b>	<b>-8</b>	<b>8</b>
<b>RUOLO AMMINISTRATIVO</b>	Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D-DS)	21	15	6	-2	1
	Assistente Amministrativo (Cat. C)	31	23	8	0	3
	Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B-Bs)	19	15	4	-1	0
	Commesso (Cat. A)	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>		<b>71</b>	<b>53</b>	<b>18</b>	<b>-2</b>	<b>4</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>		<b>360</b>	<b>298</b>	<b>62</b>	<b>-19</b>	<b>18</b>
<b>TOTALE ARPA FVG</b>		<b>396</b>	<b>331</b>	<b>65</b>	<b>-21</b>	<b>20</b>

Tabella 2- Anno 2019

	PROFILO/CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA Decr. DG n.172/16	FORZA AL 31.12.2018	POSTI VACANTI	CESSAZIONI 2019	ASSUNZIONI 2019
DIRIGENZA	Dirigenti	36	33	3	-2	2
	<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>-2</b>	<b>2</b>
RUOLO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario (Cat. D-DS)	101	77	24	-3	3
	<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	<b>101</b>	<b>77</b>	<b>24</b>	<b>-3</b>	<b>3</b>
RUOLO TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D-DS)	141	122	19	0	0
	Operatore Professionale - Assistente Tecnico (Cat. C)	34	34	0	0	0
	Operatore Professionale (Cat. B-Bs)	13	10	3	0	0
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>		<b>188</b>	<b>166</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
RUOLO AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D -DS)	21	14	7	0	0
	Assistente Amministrativo (Cat. C)	31	26	5	0	0
	Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B-Bs)	19	14	5	0	0
	Commesso (Cat. A)	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>		<b>71</b>	<b>54</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>		<b>360</b>	<b>297</b>	<b>63</b>	<b>-3</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE ARPA FVG</b>		<b>396</b>	<b>330</b>	<b>66</b>	<b>-5</b>	<b>5</b>

Tabella 3 – Anno 2020

	PROFILO/CATEGORIA	DOTAZIONE ORGANICA Decr. DG n.172/16	FORZA AL 30.11.2019	POSTI VACANTI	CESSAZIONI 2020	ASSUNZIONI 2020
DIRIGENZA	Dirigenti	36	33	3	0	0
	<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>36</b>	<b>33</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
RUOLO SANITARIO	Collaboratore Professionale Sanitario (Cat. D-DS)	101	77	24	-4	+4
	<b>TOTALE RUOLO SANITARIO</b>	<b>101</b>	<b>77</b>	<b>24</b>	<b>-4</b>	<b>+4</b>
RUOLO TECNICO	Collaboratore Tecnico Professionale (Cat. D-DS)	141	122	19	0	0
	Operatore Professionale - Assistente Tecnico (Cat. C)	34	34	0	-1	1
	Operatore Professionale (Cat. B-Bs)	13	10	3	0	0
<b>TOTALE RUOLO TECNICO</b>		<b>188</b>	<b>166</b>	<b>22</b>	<b>-1</b>	<b>+1</b>
RUOLO AMMINISTRATIVO	Collaboratore Amministrativo Professionale (Cat. D -DS)	21	14	7	0	0
	Assistente Amministrativo (Cat. C)	31	26	5	0	0
	Coadiutore Amministrativo Esperto (Cat. B-Bs)	19	14	5	0	0
	Commesso (Cat. A)	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RUOLO AMMINISTRATIVO</b>		<b>71</b>	<b>55</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>		<b>360</b>	<b>297</b>	<b>63</b>	<b>-5</b>	<b>+5</b>
<b>TOTALE ARPA FVG</b>		<b>396</b>	<b>330</b>	<b>66</b>	<b>-5</b>	<b>+5</b>

**Politiche del personale e rinnovi contrattuali 2018**

Nel corso del 2018 l'Agenzia sarà impegnata a dare attuazione al nuovo CCNL dei dipendenti del SSN in

fase di definizione a livello nazionale, nonché all'accordo per i rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici, i cui costi trovano copertura nel bilancio dell'Agenzia.

Nel contempo, si propone di consolidare e proseguire le azioni di armonizzazione nell'applicazione degli istituti contrattuali che sono state sviluppate nell'ultimo triennio:

- a) sviluppo di meccanismi operativi uniformi, con regia da parte della sede centrale e redazione delle relative procedure e istruzioni;
- b) potenziamento dell'uso degli strumenti informatici disponibili e sviluppo di nuove utilità.

Saranno ulteriormente sviluppate nel corso dell'anno 2018:

- a) le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste dalla normativa vigente, promosse non come meri adempimenti formali ma in quanto occasione di revisione e miglioramento dei processi operativi dell'Agenzia, con la collaborazione e il coinvolgimento di tutti gli attori, e come integrazione dei servizi che costituiscono la missione istituzionale dell'ente nei confronti della collettività nel territorio di riferimento;
- b) il miglioramento e potenziamento della comunicazione aziendale con il personale, ai diversi livelli.

### ***Interventi sulla formazione***

L'attività di pianificazione della formazione di ARPA FVG, anche per l'anno 2018, sarà basata su un processo di analisi dei fabbisogni formativi individuati in funzione delle mansioni svolte dai dipendenti. Inoltre, sempre più, la formazione dovrà essere intesa quale "misura di prevenzione del rischio corruttivo" poiché la previsione di interventi formativi quale misura anticorruptiva deriva dagli obblighi in materia previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione, infatti, organizza la formazione mirata ai dipendenti, in particolare quelli delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della l. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni dell'ente.

ARPA FVG conferma anche per l'anno 2018 lo stretto legame tra la formazione e gli obiettivi di performance dell'Ente, in quanto punto di incontro tra gli interessi dell'organizzazione (raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi) e quelli dei dipendenti (costruzione e crescita delle competenze).

Sulla base di ciò, le direttrici fondamentali su cui si svilupperà la formazione nell'anno 2018 possono essere così indicate:

1. Formazione obbligatoria: continuerà ad essere assicurata la formazione obbligatoria di base del personale neoassunto in materia di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro unitamente alla formazione ed aggiornamento su ulteriori segmenti di rischio specifico. Proseguirà altresì l'impegno diretto alla formazione avanzata nelle aree tecnica, giuridica, gestionale, relazionale e dell'innovazione, che si concretizzerà nella progettazione e realizzazione diretta di eventi formativi rivolti al personale.
2. Formazione ordinaria: sarà necessario continuare a garantire, anche per l'anno 2018, interventi formativi sistematici *in house* diretti a tutto il personale e finalizzati allo sviluppo di modelli idonei a valutare e rimodulare le proprie strategie di intervento nel contesto operativo assegnato, con riguardo sia alle situazioni organizzative che alle problematiche relative alla gestione dei processi e delle risorse umane. Particolare attenzione dovrà essere riservata al riscontro delle esigenze e aspettative dei dipendenti con specifico riguardo allo sviluppo delle competenze di mansione e di ruolo nel contesto del riassetto strutturale.

Formazione avanzata trasversale nelle aree gestionale, relazionale e dell'innovazione tecnologica e nell'area della Comunicazione.

Anche nel corso del 2018 si organizzeranno alcuni incontri informativi con il personale maggiormente coinvolto negli aspetti operativi del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001. Questi incontri verranno condotti dall'IPAS Sistema di Gestione per la Qualità ed avranno come oggetto proprio l'illustrazione della normativa e dei documenti di sistema ISO 14001, come istruzioni operative e

procedure organizzative, utili a gestire gli aspetti ambientali significativi associati alle attività della sede centrale.

Viene riproposta anche l'organizzazione di momenti dedicati alla comunicazione e alla divulgazione di carattere scientifico, con particolare riguardo a quegli aspetti che toccano in particolare la comunicazione scritta per web, report e social.

In questa direttrice vengono fatte confluire, inoltre, sia la Formazione esterna a catalogo sia gli incontri interni organizzati quale Laboratorio di innovazione e cambiamento.

Questi ultimi andranno opportunamente rimodulati in base alle necessità tempo per tempo definite.

### 3. Incarichi istituzionali

Formazione di Sistema: anche nel corso del 2018 sarà garantita al personale di ARPA FVG la partecipazione a momenti di approfondimento, confronto e studio finalizzati a gettare le basi del nuovo sistema di *governance* ambientale del Paese, al fine anche di acquisire consapevolezza della complessità e della delicatezza del momento. Il Sistema Ambientale nel suo complesso presenta ancora un evidente problema di conoscenza reciproca tra le diverse sue componenti. Tale distanza va colmata attraverso, appunto, momenti formativi che, oltre a permettere la reciproca conoscenza del personale dipendente delle diverse realtà, rappresentino le basi affinché lo stesso operi in maniera armonica e al massimo delle sue potenzialità.

La legge 132/2016 è una legge che rafforza le Agenzie in termini di autorevolezza e di terzietà e le colloca, insieme ad ISPRA, in un contesto armonico e ben regolato, affermando la necessità di un approccio complessivo e coordinato alle tematiche ambientali. In tale contesto la competenza tecnico scientifica, l'avanzamento tecnologico e il confronto con la comunità scientifica sono la prima garanzia di terzietà e autorevolezza che vanno riaffermate con forza, quale elemento costitutivo del sistema nazionale e quale valore fondamentale che consente di fare scelte politiche razionalmente fondate e per questo davvero responsabili.

Da qui discende ovviamente la fondamentale importanza di momenti di formazione e confronto di "Sistema".

Anche per i dipendenti di ARPA FVG sarà quindi fondamentale la partecipazione ai momenti formativi organizzati da AssoARPA e dall'SNPA nel suo complesso.

Pertanto, accanto alla formazione "a catalogo" diretta all'implementazione delle conoscenze specialistiche degli operatori, si dovrà prevedere una maggiore partecipazione in termini formativi alle iniziative formative e ai gruppi di lavoro costituiti in seno al SNPA e AssoARPA da parte dell'Agenzia.

### ***Fondi contrattuali e applicazione delle disposizioni statali sulle pubbliche amministrazioni e sul lavoro pubblico***

Nella determinazione dei fondi contrattuali si è tenuto conto delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale nonché dei vincoli dettati dall'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche in legge 30 luglio 2010, n. 122. Sono state considerate le disposizioni contenute nel decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modifiche nella legge 15 luglio 2011 n. 111 e nel decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012 n. 135 e nel , D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122 il quale, in riferimento al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, ha introdotto la proroga fino al 31 dicembre 2014 dei vincoli in materia di fondi contrattuali, automatismi stipendiali e progressioni economiche. Tali vincoli sono venuti meno per il 2015. Per il 2016 si è altresì tenuto conto dei nuovi vincoli introdotti dall'art. 1, c. 236 della c.d. legge di stabilità per l'anno 2016 alla luce degli indirizzi applicativi elaborati dal Ministero dell'Economia e delle finanze e della relativa stabilizzazione degli effetti economici degli stessi. Per il 2017 i fondi sono determinati nell'ammontare dei fondi del 2016 come previsto dal d.lgs. 75/2017 c.d. legge Madia.

La misura dei fondi contrattuali risulta pertanto dall'applicazione delle richiamate disposizioni normative e delle indicazioni interpretative regionali anche in considerazione del carattere di specialità della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. I fondi dell'anno 2017 saranno determinati per gli utilizzi a consuntivo secondo le regole normative e contrattuali vigenti ed applicabili.



I fondi per l'anno 2018 sono, in questa fase, determinati a preventivo nel medesimo importo del 2017 come di seguito riportato, in attesa dell'adozione dei nuovi contratti collettivi nazionali.

Un tanto anche considerato che i dirigenti ambientali appartengono al ruolo tecnico e la manovra assunzionale degli stessi unitamente alla cessazione dei dirigenti sanitari in servizio comporta la presenza di fenomeni dinamici nella costituzione dei relativi fondi. Tale dinamica è dovuta alla collocazione da parte dell'accordo quadro nazionale della dirigenza sanitaria e della dirigenza professionale tecnica e amministrativa in diverse aree contrattuali. Ci si riserva pertanto di separare e rideterminare i fondi contrattuali della dirigenza secondo le regole che verranno date dall'adozione dei contratti collettivi nazionali e quindi in presenza di un contesto normativo di maggior certezza e stabilità.

#### **Area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa**

- art. 8: fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento economico e indennità di direzione di struttura complessa: € 625.063,15;
- art. 9: fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro: € 72.805,26 ;
- art. 10: fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale: € 377.374,24 comprensivo dell'eventuale incremento, condizionato alla realizzazione del pareggio o utile di bilancio, pari nel massimo a € 31.417,43 corrispondente all'1% del monte salari dell'anno 2001 e destinato a finanziare l'incentivo strategico.

#### **Area del comparto**

- art. 7: fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno: € 218.170,00;
- art. 8: fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali: € 1.140.131,72 comprensivo dell'eventuale incremento, condizionato alla realizzazione del pareggio o utile di bilancio, pari nel massimo a € 55.472,19 (corrispondente all'1% del monte salari dell'anno 2001 e destinato a finanziare l'incentivo strategico). A seguito dell'Intesa siglata in data 27.10.2017 tra le OOSS regionali del comparto e l'Assessore all'Ambiente ed Energia, di durata triennale, che ha approvato modalità e criteri di assegnazione ad ARPA FVG di risorse aggiuntive regionali (RAR) del personale del comparto, approvata con delibera della Giunta Regionale n. 2146 dd. 6.11.2017, sono state assegnate ad ARPA per l'anno 2017 risorse aggiuntive regionali del personale del comparto per complessivi € 100.000,00 al netto di qualsiasi onere. Conseguentemente, in data 7.12.2017 è stato sottoscritto l'Accordo Integrativo aziendale attuativo dell'intesa sopra indicata, a seguito del quale il fondo dovrà essere incrementato, in misura non stabile, del relativo importo;
- art. 9: fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica: € 1.323.148,15.

## C.3 Le politiche di investimento

### C.3.1 Patrimonio immobiliare

Nel corso del 2017, l'Agenzia ha proseguito nei lavori di ristrutturazione straordinaria, ai fini della gestione in sicurezza, delle proprie sedi. Oltre alla sistemazione della sede di Gorizia, si è proceduto a decretare, con proprio atto n. 29 di data 16.02.2017, l'avvio della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di 3° lotto di Udine. (in parte con il finanziamento regionale ex L.R. finanziaria 2015, art. 12, comma 8). Con decreto n. 128 di data 08.09.2017, l'agenzia ha provveduto ad aggiudicare i lavori alla ditta G.GROUP s.r.l. di Gricignano di Aversa, visto il ribasso proposto sull'importo a base d'asta pari al 24,753%. I lavori sono iniziati in data 02 ottobre 2017.

Con decreto n. 67 di data 09.05.2017, al fine dell'acquisto e della contestuale dismissione del contratto di locazione in vigore avente per oggetto due box auto e un magazzino siti al piano interrato della sede Centrale a Palmanova in via Cairoli n. 14, a seguito della perizia immobiliare redatta dall'ufficio tecnico dell'Agenzia, si provvedeva alla sottoscrizione del contratto di acquisto delle parti di immobile in parola.

Inoltre, si sono compiute le seguenti attività:

- a) presso la sede di Udine, la predisposizione impiantistica utile per accogliere il trasferimento delle attrezzature tecnologiche utili alle attività laboratoristiche da Pordenone a Udine, in via Colugna n. 42;
- b) redazione dei progetti utili all'ottenimento dei necessari pareri previsti dalla norma da parte del dipartimento di Prevenzione dell'AAS di Trieste e realizzazione dell'intervento di ristrutturazione di due aree da adibire a laboratorio "fibre" e a laboratorio "macrozoobenthos" presso la sede ARPA di Trieste: tali interventi, finanziati con fondi propri, saranno completati entro l'anno 2017;
- c) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una nuova sede ARPA a Udine, nell'area dell'ex 118 dell'ASUIUD, utile per ospitare i dipendenti ora ospitati nel Padiglione 3 dell'ASUIUD;
- d) redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di nuova sede a Pordenone, su proprietà dell'ARPA, in area limitrofa a quella sulla quale sorge l'attuale sede;
- e) redazione di varie ipotesi progettuali per il trasferimento di alcune attività dell'ARPA presso la sede dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, in via Pozzuolo a Udine;
- f) il trasferimento dell'OSMER dalla sede di Visco ai locali resi disponibili dalla Protezione Civile Regionale, presso Jalmicco.

In riferimento alle attività da compiersi nel corso del triennio 2018-2020, si prevede:

#### Anno 2018:

- a) l'affidamento dei servizi manutentivi interessanti gli immobili e gli impianti delle sedi ARPA;
- b) presso la sede di Udine, l'installazione delle docce di emergenza e il completamento della posa dei lava-occhi;
- c) la fornitura e posa in opera dell'impianto di illuminazione esterna dell'area adibita a parcheggio, nelle aree predisposte dal progetto di 3° lotto di Udine, via Colugna;

#### Anno 2019:

- a) presso la sede di Gorizia, via Duchi D'Aosta, la dismissione delle attrezzature e la pulizia dei locali della vecchia sede;
- b) presso la sede di Pordenone, la dismissione delle attrezzature di laboratorio ritenute non più utilizzabile e la pulizia dei locali dell'edificio che non verranno più utilizzate da ARPA;
- c) presso tutte le sedi dell'Agenzia, a seguito dei percorsi amministrativi previsti dalla normativa dedicata, l'installazione di sistemi di controllo degli accessi presso le sedi dell'ARPA FVG così da poter monitorare gli accessi, prevenendo attività vandaliche o di altra specie e per verificare le presenze di personale all'interno delle strutture anche in caso di evento imprevisto ed imprevedibile /incendio;
- d) la sostituzione dei serramenti esterni del fabbricato corpo A, piano terra, primo e secondo della sede di Udine, via Colugna n. 42. Lotto 1;

- e) presso la sede di Udine, il trasferimento delle attrezzature tecnologiche utili alle attività laboratoristiche che si trasferiranno da Pordenone in via Colugna n. 42;
- f) presso la sede di Pordenone, la dismissione delle attrezzature di laboratorio ritenute non più utilizzabile e la pulizia dei locali dell'edificio che non verranno più utilizzate da ARPA;

#### Anno 2020:

- a) la sostituzione dei serramenti esterni del fabbricato corpo A, piano terra, primo e secondo della sede di Udine, via Colugna n. 42. Lotto;
- b) nel caso di concessione del finanziamento dedicato, l'avvio delle procedure amministrative per l'individuazione del professionista a cui affidare le fasi progettuali per la realizzazione della nuova sede nelle immediate vicinanze dell'edificio esistente, sempre sull'area di proprietà dell'Agenzia;
- c) presso la sede di Palmanova, la realizzazione di un impianto per il ricambio dell'aria per i locali del sottotetto, adibiti ad uffici, ma serviti da soli velux e non da finestrate verticali;
- d) l'affidamento di una consulenza ai fini della verifica antisismica interessante alcune sedi dell'Agenzia (sedi di Palmanova, Udine, Trieste e Pordenone). Tale verifica permetterà l'eventuale richiesta di finanziamento a valere sulle annualità future per la realizzazione degli interventi strutturali ed edili di messa a norma, visto l'appartenenza di ARPA agli enti che svolgono attività "strategiche" da preservare in caso di evento calamitoso.

#### C.3.1.1 Razionalizzazione delle sedi dell'Agenzia:

L'ARPA, in ottemperanza alla normativa in materia di *spendig review* ed alle Linee di Indirizzo regionali, ha avviato negli ultimi anni un percorso di razionalizzazione delle proprie sedi, volto a migliorare l'assetto strutturale e logistico delle sedi di proprietà e, laddove gli spazi non fossero sufficienti o i locali fossero in locazione, a collocare il personale in edifici pubblici di altre amministrazioni che risultassero gratuitamente disponibili.

In tale contesto, a seguito degli incontri tenutisi con la Direzione centrale finanze e patrimonio, nei quali si è rappresentata la necessità di disporre di locali per ARPA a Udine e Pordenone, è pervenuta comunicazione della Direzione medesima prot. 22878 di data 16.10.2017 con la quale è stata rappresentata l'indisponibilità di immobili da utilizzare come sedi dell'Agenzia nel territorio di entrambi i comuni.

L'Agenzia ha quindi cercato di individuare una immediata strategia operativa riguardante la logistica dei propri servizi e a tal fine ha realizzato due studi di fattibilità che riguardano sia la sede di Udine che quella di Pordenone.

La soluzione logistica di Udine, peraltro, riveste particolare urgenza, nella considerazione che la convenzione in essere con l'ASUIUD, che concede ad ARPA i locali presso l'edificio 3 dell'Azienda medesima, è in scadenza a giugno 2018.

Resta fermo che le sedi di proprietà di ARPA, rispetto alle quali l'Agenzia, con le risorse rese disponibili, ha potuto realizzare solo interventi di messa in sicurezza, non soddisfano i requisiti di antisismicità espressamente richiesti dal decreto del Presidente della Regione 27 luglio 2011, n. 0176/Pres. che, ai sensi della legge regionale 11 agosto 2009, n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio) individua anche le sedi dell'Agenzia tra gli edifici di interesse strategico (art. 2, c. 1).

#### *Studio di fattibilità nuova sede a Udine area ex ricovero 118 dell'ASUIUD.*

ARPA è proprietaria dell'area sulla quale insiste l'edificio di via Colugna 42, nonché dell'area che attualmente costituisce l'accesso dalla via Santa Maria Crocifissa verso l'Ospedale e di parte del terreno che è adibito a parcheggio, la cui restante parte, unitamente all'area sulla quale insiste il fabbricato ex 118, è di proprietà dell'ASUIUD.

In considerazione delle informazioni assunte, risulta che l'ASUIUD intende dismettere l'utilizzo del fabbricato ex 118 e utilizzare l'intera area di sua proprietà a parcheggio.

Per tali motivi si è predisposto lo studio di fattibilità, da sottoporre all'attenzione dell'ASUIUD, che prevede l'acquisizione del fabbricato ex 118 dove realizzare un edificio per uffici di ARPA, nonché dell'area parcheggio ambulanze ed autoemoteca di proprietà dell'Azienda, dove realizzare un parcheggio scoperto ed un parcheggio interrato in grado di soddisfare le esigenze di entrambi gli enti.

Allo stesso tempo, si garantirebbe all'ASUIUD anche l'area di accesso dalla via Santa Maria Crocifissa verso l'Ospedale quale percorso fruibile dai mezzi, compresi quelli che verranno impiegati nella costruzione dei nuovi edifici in via di realizzazione quali completamento del nuovo ospedale Udinese.

Il pensare all'area dell'edificio ex 118 per realizzare la nuova sede dell'ARPA, in assenza della realizzazione della nuova sede del Laboratorio Unico Regionale (che avrebbe, se realizzato a Udine in via Pozzuolo, inglobato anche tutte le attività laboratoristiche e quelle svolte sul territorio nell'ambito udinese), appare la miglior soluzione progettuale possibile consentendo, comunque, una concentrazione, in un'unica area, di tutte le attività svolte da ARPA FVG nell'ambito territoriale udinese, lasciando aperte le altre problematiche relative al completamento della messa in sicurezza della sede insistente sulla via Colugna in termini di vulnerabilità sismica e di autosufficienza energetica.

L'edificio esistente, tuttavia, precedentemente utilizzato come ricovero ambulanze del 118, mal si presta alle necessità di ARPA FVG: le geometrie strutturali e le soluzioni tecnologiche impiegate nella originaria realizzazione non risultano sufficientemente compatibili con quelle che sono le necessità dell'Agenzia, anche ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui alla legge regionale 16/2009, n. 16 e al decreto del Presidente della Regione 27 luglio 2011, n. 0176/Pres..

Conseguentemente, si è presa in considerazione l'ipotesi che prevede la demolizione preventiva del fabbricato esistente (tutto ciò contemporaneamente alle opere di scavo dell'adiacente parcheggio interrato destinato ad ospitare i nuovi parcheggi degli utenti ospedalieri) e la realizzazione di un nuovo corpo fabbrica composto da un piano fuori terra e da una quota parte di piano interrato. Tale edificio, che sorgerà sul sedime del fabbricato esistente, al piano terra, sarà di forma rettangolare con dimensioni in pianta pari ad una lunghezza di 42,00 metri (10 moduli da 4,20 metri) ed una larghezza di 12,00 metri (4,80 – 2,40 – 4,80 metri), per una cubatura di poco superiore ai 2.000,000 metri cubi, a cui si aggiungono i circa 1.000,00 metri cubi del piano interrato.

Le dimensioni d'ingombro del nuovo fabbricato, quasi sovrapponibili a quelle dell'edificio esistente, sono state così pensate per favorire un minor impatto sul territorio e sul lotto di terreno dell'Azienda Ospedaliera ma anche per favorire da un lato, la realizzazione del parcheggio interrato da destinare agli utenti dello stesso ospedale e, dall'altro, a conservare una strada di accesso per favorire la viabilità interna dell'Ospedale, garantendo al contempo, un numero adeguato di posti auto da realizzare in superficie per i dipendenti dell'ARPA.

Al piano terra dell'edificio verrebbe ospitato il personale che, quotidianamente, svolge la propria attività sul territorio (attività comunque equipollenti ed assimilabili ad attività amministrative) e il personale amministrativo di supporto.

Al piano interrato raggiungibile dall'esterno mediante la percorrenza di una rampa, troverebbero collocazione dei depositi e magazzini e un punto ristoro per il personale; questa porzione di fabbricato sarà comunque raggiungibile anche dall'interno grazie all'esistenza di un elevatore interno e di una scala interna. Tutto ciò porta ad immaginare, come condizione minimale, la dislocazione nel nuovo corpo fabbrica di 30 dipendenti: un indice numerico di riferimento che si può ritenere sufficientemente congruo per sia le necessità attuali di ARPA che quelle stimate nel prossimo futuro. Si prevede infatti, di accogliere in tal sede sia i dipendenti ora presenti nel pad. 3 dell'Ospedale che altri provenienti dall'edificio centrale posto sul fronte strada di via Colugna n. 42.

Esternamente al nuovo fabbricato ad uso uffici si prevede, a seguito del completamento del parcheggio interrato, della cui ipotesi progettuale si parlerà in seguito, la realizzazione delle sistemazioni esterne con l'individuazione di più aree parcheggi sia per le auto aziendali dell'ARPA che per le strutture pubbliche che accedono ad ARPA per i più vari motivi ma anche per i fornitori e manutentori come per i visitatori.

A completamento di queste soluzioni progettuali, si aggiunge la realizzazione di un'adeguata isola ecologica, mentre un punto per la ricarica delle auto elettriche risulta invece già precedentemente realizzata e funzionante nelle immediate vicinanze del corpo "D".

Particolare attenzione sarà dedicata alle soluzioni *green* impiantistiche.

Di seguito, per sommi capi, le tematiche che saranno oggetto delle future fasi progettuali:

- un progetto capace di limitare al massimo l'impatto ambientale; la gestione dell'aria ambiente; il ricorso all'impiego della facciata attiva vetro/acqua combinato all'utilizzo delle facciate ventilate; l'utilizzo della domotica con controllo degli accessi utile ai fini della sicurezza; l'impiego di materiali *green* capaci di migliorare il comfort abitativo interno prodotti con nanotecnologie; la realizzazione della copertura con il sistema del tetto verde, vasche esterna per la raccolta dell'acqua piovana utile all'alimentazione del tetto verde e delle facciate; l'utilizzo di pannelli fotovoltaici; il ricorso alla rete del teleriscaldamento Ospedaliero.
- la centralizzazione in un'unica area da adibire a spogliatoi, in osservanza alle vigenti norme riguardanti gli ambienti di lavoro, con servizi suddivisi per uomini e donne. A tal fine, si prevede la demolizione del vecchio edificio di proprietà di ARPA, ora adibito a deposito di materiale vario in attesa di essere dismesso, e alla successiva edificazione di un nuovo corpo fabbrica da realizzarsi sempre sullo stesso sito quasi in aderenza al corpo "C".

Tale nuova realizzazione, immaginata di dimensioni in pianta pari a 120,00 mq per ogni singolo piano, è costituita da un piano entro terra, da adibire a depositi e magazzini e a due piani fuori terra da adibire al piano terra a spogliatoio femminile e al primo piano, a spogliatoio maschile.

Tutto ciò garantirebbe una capienza di più di 80 spazi spogliatoio suddivisi tra uomini e donne.

Inoltre, la vicinanza all'edificio denominato corpo "C" e la distribuzione interna di quest'ultimo permetterebbe la possibilità di un collegamento a livello del primo piano, così da consentire al personale proveniente dagli spogliatoi di recarsi ai posti di lavoro siti all'interno dell'edificio principale senza doversi recarsi all'esterno delle strutture.

Infine, si è ipotizzato di fare ricorso all'utilizzo del teleriscaldamento anche per questo corpo fabbrica, optando per l'allacciamento alle linee che dalla Centrale si diramano verso il centro città, posto che risulterebbe inopportuna, vista la vicinanza con la centrale tecnologica dell'Azienda Ospedaliera, la scelta di realizzare una centrale tecnologica in grado di fornire il caldo e il freddo per il mantenimento del microclima all'interno del nuovo edificio.

Vista la necessità di posti auto di cui necessita l'ASUIUD, proprio al fine di eliminare la commistione di percorsi misti ARPA-Azienda Ospedaliera, si è immaginata la seguente soluzione:

- la realizzazione di un parcheggio a raso, coperto con pannelli fotovoltaici sotto cui ricoverare gli automezzi dell'ARPA FVG;
- la realizzazione di un parcheggio interrato utile per ospitare gli automezzi provenienti dal flusso interno dell'ASUIUD al quale si potrà accedere transitando dall'area esterna del padiglione 7.

Tale realizzazione, di dimensioni indicative pari a 50,00 metri x 18,00 metri, permetterà di ricavare all'incirca 32 posti auto coperti.

L'intervento per la realizzazione di quanto sopra descritto, ammontano a complessivi 4.270.000,00 Euro (Iva 22% compresa) di cui Euro 500.000,00 per la progettazione.

### *Studio di fattibilità per la nuova sede di Pordenone, in via delle Acque.*

L'attuale sede di Pordenone, di proprietà di ARPA, è caratterizzata da un sostanziale stato di obsolescenza complessiva, da cui deriva la necessità di trovare una diversa collocazione nell'ambito territoriale di Pordenone, adeguata ai 36 dipendenti ivi presenti.

Gli ultimi lavori che hanno interessato la struttura (interventi di manutenzione straordinaria di 1° e 2° lotto) erano stati pianificati e compiuti per la messa in sicurezza dell'edificio, che mai negli ultimi vent'anni era stato oggetto di intervento manutentivo, neanche di natura ordinaria.

In attesa dell'edificazione della nuova sede del Laboratorio Unico Regionale, l'Agenzia ha progressivamente attuato la concentrazione delle attività laboratoristiche a Udine. Ne consegue che gli spazi necessari per lo svolgimento delle attività della sede territoriale di Pordenone sono di dimensioni più contenute rispetto agli attuali 3.400,00 metri quadrati.

L'attuale sede di Pordenone, infatti, risulterebbe oggettivamente sovradimensionata rispetto alle nuove esigenze, vista la sola utilizzazione del piano interrato, del piano terra e del primo piano.

Inoltre, come già evidenziato, appare in tutta la sua evidenza l'obsolescenza complessiva del fabbricato sia in riferimento agli impianti di raffrescamento e raffreddamento (di cui si dovrebbe prevedere la demolizione e rimozione degli impianti interni ed esterni con il conseguente rifacimento impiantistico), così come l'insufficiente livello di adeguatezza dell'intero involucro edilizio rispetto alle norme che guardano al contenimento dei consumi energetici e della sua coibentazione.

Per ultimo, la struttura dell'edificio è inadeguata ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui alla legge regionale 16/2009, n. 16 e al decreto del Presidente della Regione 27 luglio 2011, n. 0176/Pres..

Si mette altresì in evidenza che l'attuale sede, negli ultimi anni, è stato oggetto d'interesse di alcune importanti Aziende ed Enti Pubblici e di privati dell'area Pordenonese a cui non ha mai fatto seguito alcun atto.

L'area su cui insiste l'attuale fabbricato è molto ampia, tanto da permettere la coesistenza di questo fabbricato con uno nuovo, più funzionale ed adeguato nelle dimensioni per accogliere le attività dell'Agenzia, adeguato dal punto di vista antisismico, minimamente energivoro e massimamente autosufficiente dal punto di vista energetico e con un limitato impatto ambientale, classificabile come edificio a energia quasi zero NZEB.

La scelta progettuale permetterà, nel caso l'attuale sede possa essere di interesse per soggetti terzi, la vendita del fabbricato e relativa area di pertinenza, mantenendo l'accesso alle due aree dalla via Delle Acque ad entrambe le proprietà.

Il nuovo edificio verrebbe dislocato su tre piani complessivi, di cui uno interrato, di dimensioni in pianta pari a 29,40 x 12,00 metri; un piano terra, di dimensioni in pianta 42,00 x 12,00 metri e un primo piano, di dimensioni in pianta 33,60 x 12,00 metri, per una cubatura di poco superiore ai 5.000,000 mc complessivi, così organizzati:

- piano interrato: utilizzato per gli spogliatoi capaci di ospitare poco meno di una trentina di dipendenti che hanno la necessità, al ritorno dall'attività sul territorio, di sostituire l'abbigliamento imbrattato e per alcuni depositi e magazzini, peraltro accessibili direttamente dall'esterno tramite una rampa o dall'interno dell'edificio tramite un impianto elevatore o il vano scala;
- piano terra: ospita sia il personale che svolge la propria attività sul territorio che il personale amministrativo di supporto al personale tecnico. Viene inoltre prevista una sala riunione/conferenze, capace di ospitare una cinquantina di ospiti.
- primo piano: dedicato alle attività amministrative e tecniche, con presente una sala d'attesa e un punto di ristoro per i dipendenti .

Tali dimensioni d'ingombro consentirebbero di:

- favorire il rispetto degli indici di costruzione previsti dal piano;
- meglio accogliere l'edificio sul lotto di terreno, immaginato già suddiviso rispetto all'altra parte su cui insiste l'attuale sede;
- consentire il miglior grado di irradiazione solare possibile, viste le soluzioni tecnologiche immaginate nella realizzazione dell'edificio e dell'area dei parcheggi coperti;

- prevedere in modo razionale l'accesso alla struttura per dipendenti, utenti, manutentori e per i rifornimenti.

In termini di spazio, risulta necessaria una superficie pari a circa 350,00 metri quadrati per il piano interrato; 504,00 metri quadrati per il piano terra e a circa 403,00 mq per il piano primo: il tutto per complessivi 1.257,00 mq.

Esternamente al nuovo fabbricato ad uso uffici si prevede la realizzazione delle sistemazioni esterne con la realizzazione di una viabilità che da via Delle Acque porti all'edificio, con la realizzazione di un'area da adibire a parcheggi coperti per le auto aziendali dell'ARPA e stalli per i mezzi degli utenti della struttura sia pubblici che privati.

Inoltre, si è prevista la realizzazione di un'adeguata isola ecologica e di una centrale termica e di raffrescamento posta nelle vicinanze dell'edificio e incassata nel terreno, così da limitare l'impatto ambientale complessivo, nonché di un'area da adibire alla ricarica delle auto elettriche.

Particolare attenzione viene dedicata alla parte impiantistica.

Di seguito, per sommi capi, le tematiche che oggetto delle future fasi progettuali: un progetto capace di limitare al massimo l'impatto ambientale; la gestione dell'aria ambiente; il ricorso all'impiego della facciata attiva vetro/acqua combinato all'utilizzo delle facciate ventilate; l'utilizzo della domotica con controllo degli accessi utile ai fini della sicurezza; l'impiego di materiali *green* capaci di migliorare il comfort abitativo interno prodotti con nanotecnologie; la realizzazione della copertura con il sistema del tetto verde, vasche esterna per la raccolta dell'acqua piovana utile all'alimentazione del tetto verde e delle facciate; l'utilizzo di pannelli fotovoltaici; il ricorso a sistemi di tri-generazione.

I costi per la realizzazione dell'intervento edilizio sopra descritto ammontano a complessivi 3.782.000,00 Euro (Iva 22% compresa) di cui Euro 425.000, 00 per la progettazione.

### C.3.2 Beni ed attrezzature

Il Piano triennale degli investimenti prevede l'acquisto di beni ed attrezzature per tutte le strutture aziendali.

Nel 2018 i principali interventi riguarderanno l'avvio delle procedure per l'acquisizione di

- strumentazione per la rete di Rilevamento della qualità dell'aria e il sistema di acquisizione dei dati;
- la strumentazione per la misurazione della radioattività nelle acque;
- l'attrezzatura per l'analisi delle emissioni a camino;
- l'infrastruttura per la realizzazione di un software gestionale integrato per tutte le strutture dell'Agenzia;
- l'upgrade di strumentazione del Laboratorio
- l'acquisto di furgoni attrezzati e di n. 3 autovetture idonee all'attività in terreni accidentati.

L'investimento complessivo della programmazione degli acquisti per investimenti ammonta ad Euro 1.979.000,00 di cui 200.000,00 in conto capitale da contributo regionale.

Negli esercizi successivi si procederà, all'acquisto dei beni e delle attrezzature previste nel programma triennale, procedendo tenuto conto dell'indicazione di priorità definite con il coinvolgimento di tutte le strutture dell'Agenzia.

Qualora sopravvenute esigenze lo rendessero necessario, l'Agenzia potrà comunque modificare la tipologia di acquisizione purché nel rispetto degli equilibri finanziari ed economici definiti nel presente documento di programmazione.

In particolare nel corso del triennio si procederà a valutare eventuali ulteriori necessità riguardo il parco automezzi e la dotazione della flotta dell'Agenzia. Pur in presenza del vincolo dettato dalla normativa nazionale in relazione all'acquisto di automezzi, appare evidente che le attività dell'Agenzia sono svolte prevalentemente sul territorio e quindi i mezzi di trasporto sono strumenti operativi essenziali per svolgere le attività istituzionali. Per questo, in aggiunta a quanto già puntualmente definito nel programma triennale degli investimenti, sarà valutata anche la convenienza di sostituire/implementare la dotazione di detti mezzi con particolare riferimento ai mezzi attrezzati per i servizi territoriali ed alle imbarcazioni.

Si riporta di seguito l'elenco dei beni e delle attrezzature di cui è previsto la realizzazione delle procedure di acquisizione nel triennio, riassunti nella seguente tabella che segue:



Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
AIS_ ICT	C.7.3.3Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ ICT	Tablet e tecnologia smartphone	13.000,00	2018
AIS_ ICT	C.7.3.3Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ ICT	Personal computer portatili	15.000,00	2018
AIS_ ICT	C.7.3.3Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ ICT	UPS	20.000,00	2018
AIS_ ICT	C.7.3.3Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ ICT	Aggiornamento sistemi operativi della strumentazione di Laboratorio a seguito della normativa sulla sicurezza dei dati	100.000,00	2018
AIS_ ICT	C.7.3.3Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ ICT	Infrastruttura per sistema informatico aziendale	50.000,00	2018
AIS_ MA	A.1.2.4Valutazione della qualità delle acque interne ed elaborazione analisi di stato e/o andamenti (acque interne) Modellistica acque sotterranee	AIS_ ICT	Software per la modellazione dei flussi e trasporto degli inquinanti in falda	6.000,00	2018
DS_ CRR	B.4.1.4Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti Attività controllo/emergenza	AIS_ ICT	Monitor portatile per rilevazione radioattività	15.000,00	2018
LAB	C.7.3.2Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)	AIS_ ICT	Sviluppo del LIMS di Laboratorio	20.000,00	2018
PRA_ AUT	D.9.1.1Attività istruttorie propedeutiche al rilascio di autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)	AIS_ ICT	Monitori >=24" (n.10)	6.000,00	2018
PRA_ VAL	C.6.1.1 Promozione e partecipazione, a diverso ruolo, a progetti di carattere locale, nazionale e comunitario/internazionale	AIS_ ICT	Personal computer con monitor per elaborazioni cartografiche (n.2)	5.000,00	2018
STA_ QAR	A.1.1.1Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	AIS_ ICT	Software e Datalogger per acquisizione dei dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria	150.000,00	2018
AGENZIA	Attività trasversali	GRE	Furgoni attrezzati ed autovetture per servizi territoriali	200.000,00	2018
DS_ CRR	A.1.4.1Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche	GRE	Scintillatore liquido basso fondo	75.000,00	2018

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
	Misura della radioattività nelle acque				
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Accessori per Mulino FRITSCH mod. PULVERISETTE 5	10.000,00	2018
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Upgrade strumento determinazione metilmercurio/ mercurio in tracce	28.000,00	2018
LAB_AM	B.4.1.9 Misurazioni e valutazioni sulle fibre di amianto Sviluppo del laboratorio di riferimento con implementazione delle attività analitiche (analisi amianto in massa)	GRE	Bidone aspirapolvere a filtri assoluti per pulizia locale laboratorio amianto in massa	1.000,00	2018
PRA_EM	B.3 Attività ispettiva su fonti di pressione	GRE	Strumentazione varia per misure e valutazioni delle emissioni a camino	140.000,00	2018
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Sonde Multiparametriche : pH, ossigeno, conducibilità, temperatura (n.2)	10.000,00	2018
STA_QAR	A.1.1.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	GRE	Analizzatori per il monitoraggio della qualità dell'aria	1.100.000,0	2018
STA_QMT	A.1.3 Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione Attività pianificata di monitoraggio	GRE	Cappa chimica per formaldeide	15.000,00	2018
AIS_ICT	C.7.3.3 Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ICT	Infrastruttura per sistema informatico aziendale	100.000,00	2019
AIS_ICT	C.7.3.3 Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ICT	Software	50.000,00	2019
AGENZIA	Attività trasversali	GRE	Auto elettrica	20.000,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
AIS_EA	F.15.1.1 Iniziative dirette di educazione ambientale e di educazione alla sostenibilità Produzione di audiovisivi a supporto dei progetti educativi nonché per la diffusione della cultura ambientale e dei processi territoriali di sviluppo sostenibile, al fine di affermare lo strumento audiovisivo quale elemento cardine della comunicazione della contemporaneità, consolidando la rete regionale Mediatecambiente.it.	GRE	Videoproiettore	500,00	2019
DS_CRR	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche Monitoraggio radioattività naturale/laboratorio spettrometria gamma	GRE	Monitor radon	25.000,00	2019
DS_CRR	A.1.4.1 Monitoraggio della radioattività ambientale mediante rilievi in campo e analisi laboratoristiche Monitoraggio radioattività naturale/laboratorio spettrometria gamma	GRE	Cristallo hpGe	50.000,00	2019
DS_CRR	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti Attività controllo/emergenza	GRE	Centralina con spettrometria gamma	25.000,00	2019
DS_CRR	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti Attività controllo/emergenza	GRE	Centralina gamma standard	8.000,00	2019
DS_CRR	B.4.1.4 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni ionizzanti Attività controllo/emergenza	GRE	Alfa/beta totale su filtro	25.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Mulino per macinazione frutta secca alta capacità	10.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Autocampionatore per termodesorbitore per radielli	65.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Analizzatore TOC	30.000,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Granulometro	60.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Mulino per alimenti	2.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Agitatore rotativo per test di cessione per contenitori in vetro/plastica	4.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Gascromatografi (n. 3)	75.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Digiprep	5.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Agitatore a bracci 8 postazioni	1.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Analizzatore multisonda ossimetro/phmetro	2.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Omogenizzatore/macinato re per alimenti	2.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Incubatore per test in fase solida (accessorio ecotox-microtox)	4.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Cappe chimiche aspiranti da laboratorio (n.3)	30.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Carrelli porta strumenti (n.3)	3.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Bagno ad ultrasuoni	2.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Acquisto ed installazione condizionatori per laboratorio TS (n.5)	12.000,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Gasromatografo FID (1 interfacciabile con spazio di testa statico)	25.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Agitatore orbitale	2.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	GC massa singolo quadrupolo per sostituzione obsoleto	80.000,00	2019
LAB	A.01.01.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	GRE	Sistema estrazione IPA	15.000,00	2019
LAB	A.01.01.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	GRE	Titolatore automatico 8n.2)	8.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Cromatografo ionico (n.2)	100.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Mulino a ganasce	15.000,00	2019
LAB	A.01.03.2 Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere e attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Armadio climatizzato con fotoperiodo per colture cellulari algali	15.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	GC FID-PID con spazio di testa dinamico	60.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Analizzatore punto di infiammabilità	12.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	Mulino macinazione rifiuti (scorie)	25.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Campionatore SAS due posizioni	6.000,00	2019
LAB	A.01.01.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	GRE	Gasromatografi (n.2)	50.000,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Sistema analisi volatili P&T/GC/MS	100.000,00	2019
LAB	B.04.01.7 Misure e valutazioni sul suolo, sui rifiuti, sui sottoprodotti e su altri materiali fuori campo applicazione rifiuti	GRE	On-Columun GC/FID analisi idrocarburi	40.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Agitatori di vario tipo (magnetici, meccanici, scuotimento)	10.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Microscopio elettronico a scansione (SEM) con rivelatore EDX per analisi amianto	250.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Liofilizzatore	20.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Sistema gel permeation	40.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Autocampionatore per metalli (camera bianca)	40.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Upgarde software ICP-MS Udine	10.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Spostamento sistema datalogger da Pordenone a Udine e riprogettazione della rete wifi con acquisizione di ripetitori e/o modem	10.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Sistema acquisizione immagini con software per microscopio Axiovert 35M (AM 1401-TS)	6.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Pompa elettrica da vuoto con manometro integrato e accessori (n. 3)	600,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Celle di estrazione in acciaio inox per strumento BUCHI Speed extractor	5.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Lampada per conta colonie	1.000,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Vortex multiplo per analisi legionella	3.000,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Attrezzatura per allestimento prova ecotossicologica Acarthia tonsa	1.500,00	2019
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Pipettatore automatico a batteria	200,00	2019
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Minicentrifuga	250,00	2019
OSM	G.17.2.1 Gestione sistemi di monitoraggio meteorologico con formulazione analisi di stato delle variabili meteo-climatiche, idrologiche, idrogeologiche, nivologiche e mareografiche	GRE	TinyTag Plus 2 TGP-4505 logger with temperature/relative humidity probe (-25 to +85°C/0 to 100RH) (n.2)	600,00	2019
OSM	G.17.2.2 Previsioni evolutive a breve, medio e medio-lungo termine a diversa scala (compreso "disagio bioclimatico")	GRE	Segreteria telefonica	100,00	2019
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Contrasto Interferenziale per microscopio ottico invertito NIKON ECLIPSE TE2000-S	6.000,00	2019

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Contrasto Interferenziale per microscopio ottico invertito LEICA DMI 3000B CON OBBIETTIVI	6.000,00	2019
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Obiettivo 20X per contrasto interferenziale (PLANAPO NIKON)	3.000,00	2019
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Obiettivo 60X per contrasto interferenziale (PLANAPO NIKON)	3.700,00	2019
STA_QAI	A.1.2.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche Monitoraggio attualmente in essere ma in evoluzione "a crescere" secondo le dinamiche previste dalla normativa vigente ed in sovrapposizione al "piano di rientro per le sostanze pericolose" concordato con la Regione e l'Autorità di Distretto	GRE	Contrasto interferenziale per Microscopio ottico OLYMPUS	6.000,00	2019



Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
STA_QMT	A.1.3 Monitoraggi della qualità delle acque marine, marino-costiere e di transizione Attività pianificata di monitoraggio	GRE	Stereomicroscopio con sistema acquisizione immagine (100-120 ingrandimenti)	20.000,00	2019
AIS_ICT	C.7.3.3 Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ICT	Infrastruttura per sistema informatico aziendale	100.000,00	2020
AIS_ICT	C.7.3.3 Gestione e sviluppo dell'information technology e delle connesse infrastrutture in logica "open data"	AIS_ICT	Software	50.000,00	2020
DS_CEM	A.1.5 Monitoraggi delle radiazioni non ionizzanti; B.4.1.5 Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF:SRB e RTV-ELF)	GRE	EHP-50E/WP10 funzione Picco Ponderato	10.000,00	2020
DS_CRR	A.1.7.1 Monitoraggio delle radiazioni ultraviolette (UV) attraverso rilievi strumentali Monitoraggio delle radiazioni UV	GRE	Spettroradiometro	40.000,00	2020
DS_RV	B.4.1.11 Misurazioni e valutazioni sul rumore Rilevamenti tecnici fonometrici dell'inquinamento acustico di attività industriali, commerciali o di servizio, a lungo termine su infrastrutture viarie, ferroviarie e aeroportuali, con resa di rapporti di presentazione dei risultati a supporto di AA.PP e AG. Partecipazione a tavoli tecnici e conferenze dei servizi su tutta la regione.	GRE	Fonometro integratore classe I completo di attrezzature per stazionare all'aperto (n.3)	54.000,00	2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Giare per mulino (coppia)	8.000,00	2020
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	Centrifuga da vuoto	4.000,00	2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Sequenziatore di DNA	70.000,00	2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Bilancia analitica a 5 cifre	7.000,00	2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	ICP MS	130.000,00	2020

Struttura/ Centro di attività	Prestazione/Attività	Centro di Risorsa	Descrizione bene, servizio o investimento	Importo	Programmazione nel triennio 2018- 2020
LAB	A.01.01.1 Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa o mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	GRE	HPLC completo	80.000,00	2020
LAB	G.17.3.1 Supporto operativo alle attività integrate Sanità-Ambiente in materia di prevenzione collettiva e di emergenze sanitarie	GRE	Maldi TOF alto peso molecolare (per microbiologia)	150.000,00	2020
LAB	A.01.02.1 Monitoraggio della qualità delle acque superficiali mediante rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	GRE	ICP-OES per sostituzione di quello obsoleto	70.000,00	2020
PRA_EM	B.3.2.1 Ispezioni integrate programmate su aziende AIA Nel servizio rientrano anche i punti B.3.2.2: Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, su aziende AIA, B.3.3.1: Controlli integrati su aziende AUA e B.3.3.2: Controlli straordinari, aggiuntivi o mirati, su aziende AUA.	GRE	Apparecchiature da laboratorio per la silanizzazione delle attrezzature	3.000,00	2020
PRA_PN	D.10.1.2 Attività di analisi e valutazione per la quantificazione dei danni ambientali interventi sul territorio, programmati o su richiesta degli Enti di riferimento, per prelievo campioni o indagine	GRE	Strumento multiparametrico portatile	3.800,00	2020
PRA_PN	D.10.1.2 Attività di analisi e valutazione per la quantificazione dei danni ambientali interventi sul territorio, programmati o su richiesta degli Enti di riferimento, per prelievo campioni o indagine	GRE	Campionatore di acque automatico refrigerato	6.000,00	2020
PRA_UD	B.5.1.1 Interventi tecnico-operativi specialistici in caso di emergenze sul territorio (incendi, sversamenti, rilasci di inquinanti in atmosfera, ecc ...), anche in collaborazione con altre organizzazioni territoriali e forze dell'ordine Attività connessa con piano di emergenza per rilascio di cloro gas - Caffaro SpA	GRE	Analizzatore di cloro gassoso - Metodo elettrochimico	3.000,00	2020
PRA_UD	B.4.1.10 Misurazioni e valutazioni su grandi opere e infrastrutture, in fase di ante operam, realizzazione e post operam Monitoraggio delle deposizioni al suolo diossine e PCB e metalli (Termovalorizzatore di Manzano - Ferriere Nord e simili)	GRE	Deposimetri completi per metalli (n.3)	3.000,00	2020

Con riferimento alle fonti di finanziamento degli interventi complessi previsti nel piano triennale degli investimenti, sono stati stimati tenendo conto della tempistica di realizzazione dei lavori, dei tempi di realizzazione delle procedure di acquisto delle attrezzature e della data stimata di collaudo.

Piano degli Investimenti triennale per il 2018-2020 - voci di investimento e fonti di finanziamento

Investimenti	2018	2019	2020	Fonti	2018	2019	2020
<b>I. Immobilizzazioni Immateriali</b>				<b>I. Fonti Interne</b>			
costi di impianto e ampliamento	-	-	-	altre riserve (alimentate da utili e soggette a sterilizzazione) (*)	-	-	-
costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	(subordinata alla verifica della disponibilità di sufficienti liquidità)			
diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	205.000	50.000	50.000	autofinanziamento (reinvestimento utili)	1.539.562	2.447.000	1.753.000
concessioni, licenze, marchi e dir. simili	-	-	-	(subordinata alla verifica della disponibilità di sufficienti liquidità)			
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	<b>Totale I.</b>	<b>1.539.562</b>	<b>2.447.000</b>	<b>1.753.000</b>
altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-				
<b>Totale I.</b>	<b>205.000</b>	<b>50.000</b>	<b>50.000</b>				
<b>II. Immobilizzazioni Materiali</b>				<b>II. Fonti Esterne</b>			
terreni				fondo di dotazione			
terreni disponibili	-	-	-	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	-	-	-
terreni indisponibili	-	-	-	contributi regionali in c/ capitale vincolati	200.000	-	-
fabbricati				altri contributi in conto capitale	-	-	-
fabbricati disponibili	40.000	50.000	50.000	altri contributi vincolati	-	-	-
fabbricati indisponibili	40.000	50.000	50.000	contributi per rimborso mutui	-	-	-
impianti e macchinari	-	-	-	riserva per donazioni e lasciti	-	-	-
attrezzature sanitarie	959.562	2.177.000	1.503.000	capitale di Prestito			
mobili e arredi	100.000	-	-	mutui	-	-	-
mezzi di trasporto				leasing costruendo	-	-	-
automezzi	200.000	20.000	-	project financing	-	-	-
imbarcazioni e natanti	-	-	-				
altri beni				<b>Totale II.</b>	<b>200.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
attrezzature d'ufficio	-	-	-				
attrezzature informatiche	195.000	100.000	100.000				
altri beni	-	-	-				
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-				
<b>Totale II.</b>	<b>1.534.562</b>	<b>2.397.000</b>	<b>1.703.000</b>				
<b>III. Immobilizzazioni Finanziarie</b>							
crediti verso regione	-	-	-				
crediti verso altri	-	-	-				
titoli	-	-	-				
<b>Totale III.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>				
<b>Totale Investimenti</b>	<b>1.739.562</b>	<b>2.447.000</b>	<b>1.753.000</b>	<b>Totale Fonti</b>	<b>1.739.562</b>	<b>2.447.000</b>	<b>1.753.000</b>

(\*) in continuità con i PC applicati alla contabilizzazione del finanziamento dell'opera negli esercizi pregressi



## **BILANCIO**

# **ANNUALE 2018 E TRIENNALE 2018-2020**

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

---

### 1. Premessa

La legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia dispone che, per la gestione economica e patrimoniale dell'Agenzia, si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per Aziende dei Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia e domanda al Regolamento di Organizzazione la definizione puntuale delle norme di contabilità.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 118 del 23.6.2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la Regione, con Delibera di Giunta n. 2193 del 20.11.14, ha fornito le prime indicazioni agli enti strumentali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

Con l'entrata in vigore della L.R. 10.11.2015, n. 26, l'Agenzia è stata espressamente collocata tra fra gli enti destinatari delle disposizioni di cui al titolo I del D.Lgs 118 del 23.06.2011 in quanto ente strumentale della Regione.

Le Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 2630 del 29 dicembre 2015 prevedono che, in applicazione delle disposizioni di cui al Titolo I del citato D.lgs. 118/2011, l'Agenzia, ai sensi dell'Allegato 4/1 par. 4.3 del decreto legislativo medesimo, deve predisporre:

- il programma delle attività di durata triennale in coerenza con le Linee di indirizzo regionali;
- il conto economico di durata triennale.

L'Agenzia, inoltre, deve predisporre il programma triennale degli investimenti e l'elenco annuale degli stessi con la relativa modalità di finanziamento.

La successiva D.G.R. n. 2375 del 9 dicembre 2016 avente per oggetto "D.Lgs. 118/2011 – Strumenti della programmazione degli enti strumentali della Regione in contabilità economico patrimoniale", nel completare l'analisi delle norme in materia di armonizzazione applicabili all'Agenzia, definisce, quali strumenti della programmazione per l'Agenzia:

- il piano delle attività o piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni della Regione;
- il budget economico almeno triennale.

Indicazioni confermate anche in sede di definizione delle Linee di indirizzo per la programmazione 2018-2020 (DGR 2525 del 14.12.17).

Il prospetto da allegare al budget economico almeno triennale, concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3 del D. lgs. n. 118/2011 ed il piano degli indicatori di bilancio, come ricordato nella nota Prot. n. . 0027118 del 14.12.16 di trasmissione della medesima D.G.R. 2375/16, sono rinviati in attesa delle norme attuative.

Il bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 (di seguito "bilancio") è stato redatto in applicazione della citata normativa e secondo le Linee di indirizzo di cui alla delibera della Giunta regionale n. 2525 del 14.12.2017 che hanno definito il quadro finanziario di riferimento per l'elaborazione dei documenti di

programmazione dell'Agenzia. Il finanziamento regionale assegnato per il funzionamento per l'anno 2018 è stato inizialmente quantificato dalle richiamate Linee di indirizzo in complessivi euro 21.500.000,00, con una riduzione pari allo 2,7 % rispetto al finanziamento 2017 (pari a € 22.100.000 comprensivo del finanziamento delle "RAR" ex DGR 2146 del 06.11.2017); successivamente, in seguito all'approvazione della "Legge di stabilità 2018" approvata dal Consiglio regionale il 15 dicembre 2017, in corso di pubblicazione alla data di redazione del presente documento programmatico, il finanziamento di euro 21.500.000,00 per l'anno 2018, di cui al punto n. 2 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 2525/2017, è stato suddiviso in euro 21.300.000,00 per spese correnti ed euro 200.000,00 per spese d'investimento. Di ciò se ne è tenuto debitamente conto.

Il bilancio di previsione traduce e formalizza gli obiettivi annuali e pluriennali in termini quantitativi (economici, patrimoniali e finanziari), attraverso i documenti essenziali che lo compongono.

## 2. Risorse economiche

Il contributo annuale di funzionamento (ex art. 21, comma 1 lettera a) della L.R. 6/98) ammonta pertanto di € 21.300.000, destinato all'espletamento delle attività connesse alle funzioni di protezione e controllo ambientale svolte sul territorio regionale.

## 3. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli utilizzati negli esercizi precedenti, con particolare riferimento alle valutazioni ed alla continuità nell'applicazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ricavi e proventi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza dell'effettivo conseguimento, in particolare con riferimento alle prestazioni di servizi verso corrispettivo.

I costi della produzione sono stati stimati in relazione alle risultanze contabili dell'Agenzia per l'esercizio 2017, disponibili alla data di redazione del presente documento, ed alle presunte necessità di fattori produttivi per il triennio in relazione alle attività programmate.

## 4. Criteri di formazione

Il bilancio è stato redatto in conformità e nel rispetto delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs 118/11 - con particolare riferimento al venir meno della possibilità di sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquisiti mediante autofinanziamento – nonché del codice civile, dei principi contabili e della dottrina contabile.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4 bis della legge regionale 6/1998, le “Linee di indirizzo per la Programmazione 2018-2020” dell'Agenzia stabiliscono che ARPA concorre con il pareggio di bilancio, agli obiettivi di finanza pubblica regionali per l'esercizio 2018 e definiscono il quadro dei vincoli normativi in tema di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica cui ARPA deve conformarsi nella redazione dei documenti di programmazione;

Il bilancio tiene conto quindi delle indicazioni previste nelle linee indirizzo al paragrafo “Contenimento e riduzione della spesa di funzionamento” che, in particolare, dispongono

*“Nella predisposizione degli atti di programmazione annuale 2018 e triennale 2018-2020, ARPA concorre al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione adottando comportamenti in linea con le disposizioni normative in tema di contenimento e riduzione della spesa pubblica, che assicurino l'equilibrio di bilancio nonché, in quanto ente pubblico strumentale della Regione finanziato in misura prevalente da fondi regionali, con il pareggio di bilancio.*

*Pur essendo esclusa, ai sensi dell'articolo 8, comma 47 della legge regionale 1/2007, dagli enti che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in tema di patto di stabilità, ARPA dovrà sviluppare la programmazione 2018, tenendo conto dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla “spending review”, con specifica attenzione alle seguenti norme:*

*- articolo 9, comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai costi del personale;*

*- articolo 6 comma 12 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per missioni;*



- articolo 6 comma 13 del decreto legge 78/2010 convertito dalla legge 122/2010, in materia di spese per attività di formazione;
- articolo 12, commi 13 e 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), per le spese relative a studi e incarichi di consulenza, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza;
- articolo 5, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, in relazione alle spese per autovetture, con riferimento alle quali, ARPA proseguirà nelle politiche di razionalizzazione del parco automezzi, entro i limiti che consentano di mantenerne l'operatività dell'Agenzia sul territorio regionale.

*Il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica dovrà essere indicato negli atti di programmazione dell'Agenzia e sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione regionale al fine dell'approvazione dei bilanci di previsione, anche sulla base del parere espresso dal Collegio dei revisori contabili”.*

Si evidenzia che l'Agenzia nel corso degli anni precedenti si è attivata per uniformarsi ai principi contenuti nelle richiamate disposizioni relativamente all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. - a seguito di procedure di evidenza pubblica prevedessero corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. - nonché da M.E.P.A., al contenimento dei costi del personale e alla razionalizzazione del parco automezzi.

Il bilancio è stato redatto tenuto conto in particolare:

- della programmazione delle attività nel triennio;
- dei vincoli dettati dal contesto normativo delineato dalle disposizioni sulla “spending review” nazionali e/o regionali come sopra esplicitate; con particolare riferimento al limite per le spese per autovetture dettato dall'art. 5, comma 2 DL 95/2012, come sostituito dall'art 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, l'ARPA, in ottemperanza alle Linee di indirizzo della Giunta regionale 2018-2020, continuerà nelle politiche di contenimento dei costi del proprio parco autovetture, nei limiti in cui venga mantenuta l'operatività sul territorio regionale;
- del piano dei lavori triennali 2018-2020 e dell'elenco dei lavori annuale 2018 nonché delle ipotesi di acquisti di apparecchiature ed altri beni durevoli;
- delle politiche del personale come definite nel piano triennale.

Il bilancio prevede oneri per il funzionamento delle attività relative all'Osmer, nella considerazione che la struttura continua a svolgere i compiti ordinari previsti dalla legge regionale n. 17/2000 e che solo una parte di essi sono funzionali alle esigenze della Protezione civile e, in quanto tali, da quest'ultima rimborsati.

## 5. Valore della Produzione

Il valore della produzione nel triennio è stimato nei seguenti valori:

23.829.034 Euro per il 2018  
23.624.055 Euro per il 2019  
23.776.749 Euro per il 2020

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

Nella voce sono rappresentati i proventi per prestazioni “istituzionali” (oneri a carico dei terzi per le attività di validazione, pareri ambientali....) nonché i corrispettivi per le attività affidate all’Agenzia in forza di specifici contratti.

Con la L. 132/2016 istitutiva del SNPA, entrata in vigore il 14 gennaio 2017, ed in particolare in applicazione dei commi 2 e 3 dell’art. 15 “Modalità di finanziamento”, le spese relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi a impianti e opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, nonché alle convalide delle indagini analitiche prodotte dai soggetti tenuti alle procedure di bonifica e di messa in sicurezza di siti inquinati, sono poste a carico dei gestori stessi, sulla base di tariffe nazionali approvate con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare; nelle more dell’approvazione delle tariffe nazionali continuano a trovare applicazione le tariffe delle agenzie approvate dalle rispettive regioni o province autonome.

Il comma 5 dell’art. 7 della richiamata L. 132/2016, dispone che le Agenzie possono svolgere attività in favore di soggetti pubblici o privati, sulla base di specifiche disposizioni normative ovvero di accordi o convenzioni, applicando tariffe definite con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

Nelle more della piena attuazione dell’art. 7, nonché dell’approvazione delle tariffe di cui al c. 3 dell’art. 15 della L. 132/2016, ed alla conseguente puntuale individuazione dei servizi che la normativa nazionale pone come a pagamento (salve eventuali norme regionali di settore che dispongano in maniera analoga per altre attività), l’Agenzia opererà, in continuità con il passato, considerando come onerose tutte le prestazioni per la definizione di istanze di privati rivolte all’ottenimento di concessioni, autorizzazioni, nulla osta, permessi etc., che quindi attengono a specifiche richieste provenienti da privati e nell’interesse esclusivo degli stessi precisando, in relazione alle nuove disposizioni che, fra i “pareri sulle domande di autorizzazione ambientale” di cui all’art. 15, c. 2 sono da ricomprendere anche gli atti (relazioni/pareri) rilasciati dall’Agenzia nell’ambito delle istruttorie tecniche eseguite per conto delle Autorità competenti al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione.

### *Variatione dei lavori in corso su ordinazione*

In continuità con i criteri di redazione dei bilanci di esercizio a partire dal 2009 è rappresentata la variazioni sulle attività in corso su progetti.

### *Altri ricavi e proventi*

#### *a) Contributi in conto esercizio*

Trattasi dei contributi previsti dall’art. 21 della L.R. n. 6/98 che, nel triennio sono stimanti in:

21.860.543 Euro per il 2018  
21.500.000 Euro per il 2019

21.500.000 Euro per il 2020

In particolare, per quanto concerne i contributi regionali, a seguito della modifica dell'art. 21, comma 1, lett. a), introdotta dall'art. 3, comma 14, della legge regionale finanziaria 2014, il finanziamento dell'ARPA risulta composto da un finanziamento annuale della Regione, destinato alla copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia per l'espletamento sul territorio regionale delle attività istituzionali connesse alle funzioni di protezione e controllo ambientali e di prevenzione igienico sanitaria, determinato ai sensi dell'articolo 4, comma 10, della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 (Assestamento del bilancio 2006). Per l'anno 2018 il valore del contributo in esame ammonta a € 21.300.000. L'importo di € 560.543 che contribuisce al saldo complessivo di € 21.860.543 è riconducibile ad altre attività finanziate nell'ambito di progetti a valenza regionale, nazionale e comunitaria.

L'Agenzia potrebbe inoltre essere parte attiva in importanti e significativi progetti europei il cui iter di approvazione è tuttora in corso. La relativa valutazione, che prevede comunque un impatto "neutro" sul risultato di esercizio, non è rappresentata nel budget economico triennale.

*b) Contributi in conto capitale*

Comprendono le sterilizzazioni degli ammortamenti relativi alle attività patrimoniali finanziate con contributi in conto capitale, con l'utilizzo di riserve (acquisizioni relative agli esercizi dal 2009 al 2015) nonché quelli generati su beni trasferiti con contropartita il fondo di dotazione.

*c) Altri ricavi e proventi*

La voce riguarda in particolare i rimborsi per oneri relativi al personale comandato, i proventi per le attività in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) nonché, in misura sensibilmente inferiore, i trasferimenti di quota parte delle tariffe di riferimento per le attività svolte in favore dell'USMAF. Rispetto al corrispondente valore stimato per il 2017, la variazione va ricondotta alle componenti straordinarie (che ammontano ad oltre 150.000 euro) rilevate con riferimento all'esercizio 2017.

Con riferimento alle tariffe AIA si segnala che, come previsto dall'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i., il DM n. 58 del 6 marzo 2017 ha individuato le tariffe e le modalità di calcolo e pagamento degli oneri derivanti dalle attività di istruttoria e controllo degli impianti IPPC (AIA) specificando, all'art. 10 co. 3 che "*Nel rispetto dei principi del presente decreto ed entro 180 giorni dalla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al presente decreto da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari.*

*Sino alla emanazione di tale provvedimento, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma*".

Nelle more dell'approvazione delle disposizioni regionali in materia, l'Agenzia continua ad applicare le tariffe introdotte dal D.M. 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti del D.Lgs.18 febbraio, n.59" nel rispetto delle disposizioni regionali introdotte con l'art. 3 della L.R. 11/2009.

## 6. Costi della Produzione

La dinamica dei Costi della produzione stimata per il triennio è la seguente:

23.813.017 nel 2018  
23.608.038 nel 2019  
23.760.732 nel 2020

L'andamento è influenzato in particolare dalle variazioni che riguardano le voci "servizi" e "personale" e dal maggior onere per "ammortamenti". Questi ultimi, a differenza degli esercizi fino al 2015, hanno un maggior impatto sul risultato dell'esercizio per il venir meno della possibilità di sterilizzare gli ammortamenti derivanti da investimenti autofinanziati. Nella tabella che segue viene evidenziato l'impatto sul risultato dell'esercizio del saldo fra valore ammortamenti e sterilizzazioni (voce A 5) b) del Valore della produzione)

voce conto economico	stima a finire 2017	esercizio 2018	esercizio 2019	esercizio 2020
sterilizzazioni (voce A5 B del VdP) (*)	998.703	946.535	931.881	925.347
ammortamento imm.imm.li	- 35.923	- 82.036	- 90.966	- 99.472
ammortamento imm.mat.li	- 1.126.146	- 1.241.255	- 1.520.122	- 1.684.521
saldo netto	- 163.366	- 376.756	- 679.207	- 858.646

*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

L'importo previsto per l'acquisto di materie di consumo è stato proiettato nel triennio tenendo conto delle informazioni disponibili in merito alla programmazione delle attività.

*Per servizi*

Alle minori risorse disponibili (anche in relazione alla necessità di finanziare l'impatto degli ammortamenti) è da attribuire la riduzione nella previsione di spesa di questa voce che accoglie anche le attività esternalizzate.

Incomprimibili risultano infatti le ulteriori voci di costo ricomprese nella categoria:

- le manutenzioni sono basate sostanzialmente su contratti pluriennali inerenti, in particolare, il *global service* sulle attrezzature da laboratorio, il contratto per la manutenzione per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria e il contratto "*global*" per le manutenzioni sugli immobili in relazione.
- gli oneri relativi alle utenze sono stimati sostanzialmente costanti nel periodo.

*Per godimento beni di terzi*

L'importo previsto per tale posta contabile è ipotizzato sostanzialmente costante nel triennio e riflette l'attuale situazione logistica. In assenza di alternative concrete, al momento sono evidenziati i costi di utilizzo del padiglione 3 dell'Ospedale di Udine per tutto il triennio. In considerazione della possibile scadenza del comodato a giugno 2018, tali importi potranno essere utilizzati per soluzioni logistiche diverse.

*Per il personale*

Il costo del personale tiene conto delle politiche e del Piano triennale delle assunzioni illustrato nello specifico capitolo C.2.2. del "Programma di attività annuale 2018 e triennale 2018-2020".

Con riferimento ai rinnovi contrattuali, sospesi dal legislatore con diversi interventi normativi per il periodo 2011-2015, l'Agenzia ha tenuto conto delle risorse necessarie a farvi fronte per l'esercizio 2017 (colonna stima 2017 del Conto Economico) ed a regime nel triennio 2018-2020 indicando l'onere fra gli accantonamenti poiché, alla data di redazione del presente documento, sono disponibili solo

stime basate sugli accordi governo – parti sociali del novembre 2016.

#### *Ammortamenti e svalutazioni*

L'importo degli ammortamenti è stato determinato analiticamente per ogni categoria patrimoniale tenendo opportunamente conto sia degli ammortamenti su cespiti già acquisiti negli esercizi precedenti sia di quelli generati dal programma delle nuove acquisizioni patrimoniali.

Le quote di ammortamento rispecchiano i principi enunciati dall'art. 2426 del codice civile ed in particolare sono calcolate applicando le seguenti percentuali che consentono l'attribuzione sistematica del costo delle immobilizzazioni all'esercizio di competenza:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%
- imbarcazioni: 15%;
- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%

In forza delle disposizioni vigenti fino al 31.12.2015, in virtù dei rinvii alle norme in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Sulla base delle informazioni disponibili, non sono ipotizzate svalutazioni di immobilizzazioni né di crediti o disponibilità liquide.

#### *Accantonamenti per rischi*

Sulla base delle informazioni disponibili non si sono resi necessari accantonamenti per il triennio 2018-2020.

#### *Altri accantonamenti*

Come evidenziato in sede di analisi dei costi del personale, la voce in esame accoglie gli stanziamenti a fronte delle stime per rinnovi contrattuali della dirigenza e del comparto.

#### *Oneri diversi di gestione*

L'importo previsto nel triennio evidenzia un trend sostanzialmente costante e si caratterizza principalmente per le voci "IRAP", calcolata con il metodo retributivo e stimata in complessivi € 1.065.768 , e "iva indetraibile" per complessivi € 540.191.

## 7. Proventi e oneri finanziari

Le voci non riportano valori significativi.

## 8. Imposte sul reddito di esercizio

L'importo è rappresentato dalla stima dell'Ires calcolata su una base imponibile composta dal reddito di terreni e fabbricati ipotizzando un risultato economico negativo per quanto riguarda l'attività commerciale, comunque residuale, esercitata dall'Agenzia.

## 9. Risultato dell'esercizio

La programmazione per il triennio mira a garantire l'equilibrio economico e finanziario (come evidenziato nel relativo rendiconto) e le stime per il triennio evidenziano un sostanziale pareggio fra costi e ricavi.

Si riportano di seguito:

- Il budget economico triennale 2018-20
- Il Rendiconto finanziario
- Il piano dei conti di alimentazione del budget 2018

## Budget economico triennale 2018-2020

Conto Economico ex art. 2425 del Codice Civile		stima 2017	budget 2018	budget 2019	budget 2020
<b>A)</b>	<b>Valore della Produzione</b>				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	870.757	773.848	720.039	879.267
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	384.981	224.026	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
5)	altri ricavi e proventi				
a)	contributi in conto esercizio	23.433.380	21.860.543	21.500.000	21.500.000
b)	contributi in conto capitale (quota sterilizzata)	998.703	946.535	931.881	925.347
c)	altri ricavi e proventi	698.832	472.135	472.135	472.135
	<b>Totale A) Valore della Produzione</b>	<b>25.616.691</b>	<b>23.829.034</b>	<b>23.624.055</b>	<b>23.776.749</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della Produzione</b>				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	605.513	574.699	580.000	580.000
7)	per servizi	4.135.470	3.598.821	3.195.123	3.195.123
8)	per godimento beni di terzi	243.571	250.838	250.838	250.838
9)	per il personale				
a)	salari e stipendi	12.534.320	12.333.800	12.284.888	12.270.001
b)	oneri sociali	3.433.622	3.412.364	3.369.572	3.365.513
c)	trattamento di fine rapporto	-	-	-	-
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-
e)	altri costi	108.665	108.000	108.000	108.000
10)	ammortamenti e svalutazioni:				
a)	ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	35.923	82.036	90.966	99.472
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.126.146	1.241.255	1.520.122	1.684.521
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-	-
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-
12)	accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13)	altri accantonamenti	500.283	508.245	508.245	508.245
14)	oneri diversi di gestione	1.884.378	1.702.959	1.700.284	1.699.019
	<b>Totale B) Costi della Produzione</b>	<b>24.607.891</b>	<b>23.813.017</b>	<b>23.608.038</b>	<b>23.760.732</b>
	<b>Differenza tra Valore e Costi della Produzione ( A - B)</b>	<b>1.008.800</b>	<b>16.017</b>	<b>16.017</b>	<b>16.017</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>				
15)	proventi da partecipazioni				
a)	in imprese controllate	-	-	-	-
b)	in imprese collegate	-	-	-	-
c)	da imprese controllanti	-	-	-	-
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
16)	altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
1.	in imprese controllate	-	-	-	-
2.	in imprese collegate	-	-	-	-
3.	da imprese controllanti	-	-	-	-
4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	proventi diversi dai precedenti				
1.	in imprese controllate	-	-	-	-
2.	in imprese collegate	-	-	-	-
3.	da imprese controllanti	-	-	-	-
4.	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
5.	da altri	4.047	1.500	1.500	1.500
17)	interessi e altri oneri finanziari				
a)	verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-
b)	verso controllanti	-	-	-	-
c)	da altri	3.328	-	-	-
17 bis)	utili e perdite su cambi	-	-	-	-
	<b>Totale (15 + 16 - 17 ± 17 bis)</b>	<b>719</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>
<b>D)</b>	<b>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>				
18)	rivalutazioni				
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
19)	svalutazioni				
a)	di partecipazioni	-	-	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
d)	di strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
	<b>Totale delle rettifiche (18 - 19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>Risultato prima delle imposte ( A - B ± C ± D)</b>	<b>1.009.519</b>	<b>17.517</b>	<b>17.517</b>	<b>17.517</b>
20)	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.517	17.517	17.517	17.517
21)	utile (perdite) dell'esercizio	992.002	-	-	-

## Rendiconto finanziario

D.Lgs. 118/11 - art. 17 c. 1 bis - Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto (schema ex OIC 10 ver. 12/2016)

2018

### Rendiconto Finanziario, metodo indiretto

#### A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

##### Utile (perdita) dell'esercizio

imposte su reddito	-	17.517
interessi passivi/(interessi attivi)	-	1.500
(dividendi)	-	-
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>		<b>19.017</b>

*Rettifiche per elementi non monetari che NON hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto*

accantonamenti ai fondi	-	-
ammortamenti delle immobilizzazioni (NETTO STERILIZZAZIONI)	-	401.756
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		<b>401.756</b>

*Variazioni del capitale circolante netto*

decremento/(incremento) delle rimanenze	-	224.026
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-	2.057.958
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-	176.357
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-	17.322
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	-	-
altre variazioni del capitale circolante netto	-	43.855
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		<b>2.166.803</b>

*Altre rettifiche*

interessi incassati/(pagati)	-	1.500
(imposte sul reddito pagate)	-	17.517
dividendi incassati	-	-
(utilizzo dei fondi)	-	768.682
altri incassi e pagamenti	-	1.242.044
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		<b>- 2.029.743</b>

**Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 557.834**

#### B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

*Immobilizzazioni materiali*

(investimenti)	-	1.534.562
disinvestimenti	-	-

*Immobilizzazioni immateriali*

(investimenti)	-	205.000
disinvestimenti	-	-

*Immobilizzazioni finanziarie*

(investimenti)	-	-
disinvestimenti	-	-

*Attività finanziarie non immobilizzate*

(investimenti)	-	-
disinvestimenti	-	-

*(Acquisizione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide)*

	-	-
--	---	---

*Cessione di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide*

	-	-
--	---	---

**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) - 1.739.562**

#### C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

*Mezzi di terzi*

incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
accensione finanziamenti	-	-
(rimborso finanziamenti)	-	-

*Mezzi propri*

aumento di capitale a pagamento (*)	-	200.000
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	-

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) 200.000**

**Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) - 981.728**

**Effetto cambi sulle disponibilità liquide -**

**Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018 7.791.916**

**di cui:**

depositi bancari e postali	7.789.416
assegni	-
denaro e valori in cassa	2.500

**Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018 6.810.188**

**di cui:**

depositi bancari e postali	6.807.688
assegni	-
denaro e valori in cassa	2.500

(\*) sono qui classificati i contributi in conto capitale concessi dall'Amministrazione regionale



La dinamica dei flussi finanziari, proiettata sul triennio, supporta nel complesso le scelte operate e descritte nel Programma triennale degli investimenti cui si rimanda.

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

		conto economico	stima 2017	2018	variazioni
<b>COSTI</b>					
300	0	<b>acquisti di prodotti sanitari</b>			
300	100	prodotti farmaceutici	-	-	-
300	200	mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
300	300	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	240.013	205.000	- 35.013
300	400	presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
300	500	altri prodotti sanitari	195.000	195.000	-
		<b>totale</b>	<b>435.013</b>	<b>400.000</b>	<b>- 35.013</b>
305	0	<b>acquisti di prodotti non sanitari</b>			
305	100	prodotti alimentari	-	-	-
305	200	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	9.500	15.000	5.500
305	300	combustibili	-	-	-
305	400	carburanti e lubrificanti	120.000	115.000	- 5.000
305	500	cancelleria e stampati	10.000	10.000	-
305	600	materiali di consumo per l'informatica	4.000	4.000	-
305	700	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	1.000	1.000	-
305	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzione	-	-	-
305	800	10 materiali ed accessori sanitari	4.500	15.699	11.199
305	800	20 materiali ed accessori non sanitari	10.500	5.000	- 5.500
305	900	altri prodotti	11.000	9.000	- 2.000
		<b>totale</b>	<b>170.500</b>	<b>174.699</b>	<b>4.199</b>
310	0	<b>manutenzioni</b>			
310	100	acquisti di materiali e accessori per manutenzione	-	-	-
310	100	10 materiali ed accessori sanitari	-	-	-
310	100	20 materiali ed accessori non sanitari	-	-	-
310	200	0 servizi per manutenzione di strutture edilizie	-	-	-
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	-	-	-
310	200	20 impiantistica varia	53.000	45.000	- 8.000
310	200	30 edilizia muraria	5.000	-	- 5.000
310	200	40 altre manutenzioni edili	203.223	199.723	- 3.500
310	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	456.990	450.000	- 6.990
310	400	0 servizi per manutenzione di altri beni	-	-	-
310	400	10 attrezzature tecnico-economiche	-	5.000	5.000
310	400	20 attrezzature informatiche	5.013	5.000	- 13
310	400	30 software	142.856	116.000	- 26.856
310	400	40 automezzi	32.324	25.000	- 7.324
310	400	45 imbarcazioni e natanti	39.000	39.000	-
310	400	50 altro	416.062	400.000	- 16.062
		<b>totale</b>	<b>1.353.468</b>	<b>1.284.723</b>	<b>- 68.745</b>
315	0	<b>acquisti di servizi</b>			
315	100	lavanderia	3.000	3.000	-
315	200	pulizia	284.687	290.000	5.313
315	300	mensa	165.000	165.000	-
315	400	riscaldamento	-	-	-
315	500	0 servizi di elaborazione dati	-	-	-
315	500	10 servizio informatico	75.000	-	- 75.000
315	500	90 altri servizi di elaborazione	5.893	2.568	- 3.325
315	600	0 servizio trasporti e traslochi	21.423	5.000	- 16.423
315	700	0 smaltimento rifiuti	38.800	33.000	- 5.800
315	800	0 servizi di vigilanza	-	-	-
315	850	<b>ALTRI SERVIZI DA PROGRAMMA ATTIVITA'</b>	370.738	396.803	26.065
315	900	altri servizi	-	-	-
315	900	<b>ALTRI SERVIZI PER ATTIVITA' A PROGETTO</b>	380.529	-	- 380.529
315	900	20 aggio per somministrazione lavoro	11.620	5.335	- 6.285
315	900	90 altri servizi	158.934	147.000	- 11.934
		<b>totale</b>	<b>1.515.624</b>	<b>1.047.706</b>	<b>- 467.918</b>
355	0	<b>godimento di beni di terzi</b>			
355	100	locazioni passive	-	-	-
355	100	10 locazioni passive	18.360	18.360	-
355	100	20 spese condominiali	2.418	1.000	- 1.418
355	200	0 canoni hardware e software	500	1.000	500
355	300	0 canoni noleggio apparecchiature sanitarie	-	-	-
355	400	0 canoni fotocopiatrici	45.335	45.000	- 335
355	500	0 canoni noleggio automezzi	93.000	109.000	16.000
355	600	0 canoni di leasing	-	-	-
355	700	0 canoni noleggio imbarcazioni e natanti	10.980	10.000	- 980
355	800	0 canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
355	900	0 altri costi per godimento beni di terzi	72.978	66.478	- 6.500
		<b>totale</b>	<b>243.571</b>	<b>250.838</b>	<b>7.267</b>
410	0	<b>personale ruolo sanitario</b>			
410	100	0 competenze fisse			
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.107.977	1.049.607	- 58.370
		30 comparto	1.861.557	1.726.816	- 134.741
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	347.334	459.276	111.942
		30 comparto	463.887	517.374	53.487
410	200	0 competenze accessorie	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	26.717	49.341	22.624
		30 comparto	6.498	6.460	- 38
410	300	0 incentivi	-	-	-

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

		conto economico	stima 2017	2018	variazioni
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	368.266	261.105	- 107.161
		30 comparto	509.002	313.247	- 195.755
410	400	0 straordinari	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	-	591	591
		30 comparto	131.469	95.491	- 35.979
410	500	0 altre competenze	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	-	-	-
		30 comparto	331	-	331
410	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	-	-	-
		30 comparto	1.523	-	1.523
410	700	0 oneri sociali	-	-	-
		10 dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
		20 dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	486.719	451.005	- 35.714
		30 comparto	795.304	707.615	- 87.689
410	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
410	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
410	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>6.106.584</b>	<b>5.637.928</b>	<b>- 468.656</b>
420	0	<b>personale ruolo professionale</b>			
420	100	0 competenze fisse	129.917	155.182	25.265
420	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	54.000	92.390	38.390
420	200	0 competenze accessorie	14.548	16.368	1.820
420	300	0 incentivi	65.905	51.827	- 14.078
420	400	0 straordinari	1.038	366	- 672
420	500	0 altre competenze	-	-	-
420	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	2.498	-	- 2.498
420	700	0 oneri sociali	94.276	113.942	19.666
420	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
420	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
420	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>362.182</b>	<b>430.075</b>	<b>67.893</b>
430	0	<b>personale di ruolo tecnico</b>			
430	100	0 competenze fisse			
		10 dirigenza	295.198	416.699	121.501
		20 comparto	3.580.306	3.538.453	- 41.853
		25 tempo determinato NON finanziato	-	-	-
		27 tempo determinato FINANZIATO	45.910	17.511	- 28.399
		30 somministrato NON finanziato	140.014	146.520	6.506
		40 somministrato FINANZIATO	106.617	190.104	83.487
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	-	-	-
		10 dirigenza	38.303	39.454	1.151
		20 comparto	514.322	574.759	60.437
430	200	0 competenze accessorie	-	-	-
		10 dirigenza	4.482	6.139	1.657
		20 comparto	6.079	6.783	704
430	300	0 incentivi	-	-	-
		10 dirigenza	36.325	51.470	15.145
		20 comparto	728.327	634.900	- 93.427
430	400	0 straordinari	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	123.205	109.213	- 13.992
430	500	0 altre competenze	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	3.099	-	- 3.099
430	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	23.369	-	- 23.369
430	700	0 oneri sociali	-	-	-
		10 dirigenza	110.399	140.612	30.213
		20 comparto	1.363.458	1.363.816	358
		25 tempo determinato NON finanziato	-	-	-
		27 tempo determinato FINANZIATO	15.208	4.954	- 10.254
		30 somministrato NON finanziato	42.004	51.853	9.849
		40 somministrato FINANZIATO	31.985	67.278	35.293
430	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
430	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
430	800	90 altri oneri da liquidare	397	-	- 397
		<b>totale</b>	<b>7.209.007</b>	<b>7.360.518</b>	<b>151.511</b>
440	0	<b>personale ruolo amministrativo</b>			
440	100	0 competenze fisse			
		10 dirigenza	44.670	44.670	0
		20 comparto	1.066.583	1.144.951	78.368
		30 somministrato NON finanziato	-	-	-
		40 somministrato FINANZIATO	56.102	24.915	- 31.187
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	-	-	-
		10 dirigenza	28.408	33.178	4.770
		20 comparto	205.445	231.015	25.570
440	200	0 competenze accessorie	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	-	-	-

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			stima 2017	2018	variazioni
440	300	0 incentivi	-	-	-
		10 dirigenza	18.748	13.737	- 5.011
		20 comparto	217.429	191.984	- 25.445
440	400	0 straordinari	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	-	-	-
440	500	0 altre competenze	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	-	224	224
440	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
		10 dirigenza	-	-	-
		20 comparto	62	-	62
440	700	0 oneri sociali	-	-	-
		10 dirigenza	22.320	24.435	2.115
		20 comparto	409.838	434.232	24.394
		30 somministrato NON finanziato	-	-	-
		40 somministrato FINANZIATO	16.831	8.817	- 8.014
440	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti	-	-	-
440	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
440	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>2.086.436</b>	<b>2.152.158</b>	<b>65.722</b>
445	0	0 <b>accantonamenti relativi al personale</b>			
445	50	0 accantonamenti per voci fisse			
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
	100	0 accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	200	0 accantonamenti per voci accessorie e straordinari	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	300	0 accantonamenti per incentivazioni	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	400	0 accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	500	0 accantonamento oneri sociali	-	-	-
		15 dirigenza	-	-	-
		30 comparto	-	-	-
445	900	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
450	0	0 <b>altri costi del personale</b>			
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato	-	-	-
450	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato	-	-	-
450	150	0 personale comandato da altri enti	158.850	121.680	- 37.170
450	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"	45.280	43.805	- 1.475
450	250	0 oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
450	300	0 spese per missioni (viaggio vitto alloggio)	-	-	-
450	300	10 spese per missioni - attività di vigilanza	16.140	16.000	- 140
450	300	20 spese per missioni - altre missioni a carico ente	55.000	55.000	-
450	300	30 spese per missioni - finanziate da progetti	17.699	-	17.699
450	300	40 spese per missioni - rimborsate per attività di consulenza	5.516	-	5.516
450	400	0 costo contrattisti	13.666	11.240	- 2.426
450	600	0 indennita' per commissioni varie	-	-	-
450	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
450	750	0 aggiornamento personale dipendente - FORMAZIONE ORDINARIA	59.000	59.000	-
450	760	0 aggiornamento personale dipendente - FORMAZIONE OBBLIGATORIA	15.000	15.000	-
450	800	0 compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0 assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0 altri costi del personale	-	-	-
450	900	10 premi di assicurazione personale dipendente	108.268	108.000	- 268
450	900	90 altri costi del personale	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>494.419</b>	<b>429.725</b>	<b>64.694</b>
455	0	0 <b>costi di esercizio delle attivita' libero professionali</b>			
455	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirigit. sanit.	-	-	-
455	102	0 compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
460	0	0 <b>compensi agli organi direttivi</b>			
460	100	0 indennita'	325.000	325.000	- 0
460	200	0 rimborso spese	-	-	-
460	300	0 oneri sociali	60.030	82.263	22.233
		<b>totale</b>	<b>385.030</b>	<b>407.263</b>	<b>22.233</b>
461	0	0 <b>compensi al collegio dei revisori</b>			
461	100	0 indennita'	36.221	36.221	-
461	200	0 rimborso spese	3.000	4.500	1.500
461	300	0 oneri sociali	1.569	1.629	60
		<b>totale</b>	<b>40.790</b>	<b>42.350</b>	<b>1.560</b>
465	0	0 <b>spese generali amministrative</b>			
465	100	0 spese di rappresentanza	1.000	1.000	-
465	150	0 PUBBLICITA' LEGALE	7.000	15.000	8.000

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			stima 2017	2018	variazioni	
465	200	0	consulenze legali	-	-	-
465	210	0	altre spese legali	-	-	-
465	250	0	spese postali	9.000	5.000	- 4.000
465	300	0	bolli e marche	-	-	-
465	350	0	abbonamenti e riviste	28.900	30.000	1.100
465	400	0	premi di assicurazione	136.112	120.000	- 16.112
465	450	0	servizi fiscali, amministrativi e tecnici	23.000	22.000	- 1.000
465	460	0	oneri sociali	-	-	-
465	470	0	studi e incarichi di consulenza ex DL 78/2010 e smi	7.500	7.500	-
465	480	0	co.co.co. Ex DL 78/2010 e smi	-	-	-
465	500	0	libri	2.000	5.000	3.000
465	550	0	contravvenzioni	-	-	-
465	900	0	altre spese generali e amministrative	14.000	15.000	1.000
			<b>totale</b>	<b>228.512</b>	<b>220.500</b>	<b>- 8.012</b>
470	0	0	<b>utenze</b>			
470	100	0	energia elettrica	250.000	250.000	-
470	200	0	acqua	25.000	25.000	-
470	300	0	spese telefoniche	30.000	55.000	25.000
470	400	0	gas	96.000	85.000	- 11.000
470	500	0	internet	-	-	-
470	600	0	canoni radiotelevisivi	800	815	15
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>401.800</b>	<b>415.815</b>	<b>14.015</b>
480	0	0	<b>ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utiliz. delle opere d'ingegno	12.831	58.944	46.113
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	23.092	23.092	-
			<b>totale</b>	<b>35.923</b>	<b>82.036</b>	<b>46.113</b>
482	0	0	<b>ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	149.708	150.908	1.200
		20	indisponibili	336.925	338.125	1.200
482	300	0	impianti e macchinari	20.633	18.473	- 2.160
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	490.526	563.044	72.518
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	18.369	23.744	5.375
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto	-	-	-
482	600	10	ammortamento automezzi	23.125	72.008	48.883
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	737	427	- 310
482	700	0	ammortamento altri beni	-	-	-
482	700	10	attrezzature d'ufficio	1.030	84	- 946
482	700	20	attrezzature informatiche	53.324	68.027	14.703
487	700	30	altri beni	31.769	6.415	- 25.354
			<b>totale</b>	<b>1.126.146</b>	<b>1.241.255</b>	<b>115.109</b>
485	0	0	<b>svalutazioni</b>			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
485	200	0	svalutazione crediti	-	-	-
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
487	0	0	<b>accantonamenti</b>			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare	-	-	-
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	45.305	46.366	1.061
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	454.978	461.879	6.901
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	-	-	-
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	43.225	43.225	-
			<b>totale</b>	<b>543.508</b>	<b>551.470</b>	<b>7.962</b>
500	0	0	<b>oneri finanziari</b>			
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	-	-	-
500	200	0	int. pass. su mutui	3.328	-	- 3.328
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	-	-	-
500	400	0	spese bancarie	1.000	1.000	-
500	500	0	interessi moratori	-	-	-
500	600	0	interessi legali	-	-	-
500	700	0	spese di incasso	-	-	-
500	900	0	altri oneri finanziari	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>4.328</b>	<b>1.000</b>	<b>- 3.328</b>
510	0	0	<b>sopravvenienze passive</b>			
510	100	0	sopravvenienze passive	-	-	-
510	100	10	sopravvenienze passive	140.000	-	- 140.000
510	100	20	arrotondamenti passivi	3	-	- 3
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	11	-	- 11
510	100	40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	-	-	-
510	300	0	insussistenze dell'attivo	-	-	-

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			stima 2017	2018	variazioni
		<b>totale</b>	<b>140.014</b>	-	<b>140.014</b>
520	0	<b>minusvalenze</b>			
520	100	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
520	200	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
530	0	<b>imposte e tasse</b>			
530	50	iva indetraibile	589.680	540.191	- 49.489
530	100	ires	17.517	17.517	0
530	150	irap	1.057.684	1.065.768	8.084
530	200	imposte di registro	1.000	1.000	-
530	300	imposte di bollo	3.000	3.000	-
530	400	tasse di concessione governative	6.000	5.000	- 1.000
530	500	imposte comunali	61.000	60.000	- 1.000
530	600	dazi	-	-	-
530	700	tasse di circolazione automezzi	3.000	3.000	-
530	800	permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	imposte e tasse diverse	7.000	5.000	- 2.000
		<b>totale</b>	<b>1.745.881</b>	<b>1.700.476</b>	<b>- 45.405</b>
535	0	<b>altri oneri diversi di gestione</b>			
535	100	perdite su crediti	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
540	0	<b>variazione delle rimanenze</b>			
540	100	variazione delle rimanenze	-	-	-
540	200	variazione delle rimanenze sui I.i.c.	384.981	224.026	- 160.955
		<b>totale</b>	<b>384.981</b>	<b>224.026</b>	<b>- 160.955</b>
<b>totale costi</b>			<b>25.013.717</b>	<b>24.054.560</b>	<b>- 959.157</b>
<b>RICAVI</b>					
600	0	<b>contributi in conto esercizio da regione</b>			
600	100	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	21.950.000	21.300.000	- 650.000
600	150	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	-	-	-
600	175	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	150.000	-	- 150.000
600	250	contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	437.000	39.000	- 398.000
600	300	altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	contributi in conto interessi	2.547	-	- 2.547
		<b>totale</b>	<b>22.539.547</b>	<b>21.339.000</b>	<b>- 1.200.547</b>
610	0	<b>altri contributi in conto esercizio</b>			
610	100	da amministrazioni statali	-	-	-
610	100	da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	da ministero della difesa	-	-	-
610	100	da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	da altri enti	-	-	-
610	200	da provincia	-	-	-
610	200	da comuni	-	-	-
610	200	da altri enti	896.380	521.543	- 374.837
		<b>totale</b>	<b>896.380</b>	<b>521.543</b>	<b>- 374.837</b>
620	0	<b>ricavi per prestazioni</b>			
620	100	servizio sistemi ambientali	-	-	-
620	100	10 sistema informativo e comunicazione	1.000	1.000	-
620	100	20 gestione e valutazione dati	-	-	-
620	200	0 servizio tematico analitico	-	-	-
620	200	10 suolo, rifiuti	89.754	89.754	-
620	200	20 inquinamento acustico, atmosferico	4.500	5.000	500
620	200	30 fisica-ambientale	137.600	130.000	- 7.600
620	200	40 biotossine algali	-	-	-
620	200	50 acque	237.404	237.404	-
620	200	60 alimenti	42.879	40.000	- 2.879
620	300	0 prestazioni di natura territoriale	-	-	-
620	300	10 servizio chimico ambientale	-	-	-
620	300	20 servizio biotossicologico	-	-	-
620	300	30 servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
620	400	0 servizio territoriale	-	-	-
620	400	10 vigilanza e controllo	-	-	-
620	400	20 ispezioni e prelievi	47.524	47.524	-
620	400	30 verifiche periodiche	-	-	-
620	500	0 servizio amministrativo e di segreteria	-	-	-
620	500	10 relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0 direzione centrale	-	-	-
620	600	10 informazione, formazione, documentazione (larea)	-	-	-
620	600	20 prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30 o.s.m.e.r.	50	-	- 50
620	700	0 direzione amministrativa	-	-	-
620	700	10 personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20 bilancio contabilita', economato, provveditorato	-	-	-
620	700	30 affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0 direzione tecnico-scientifica	-	-	-
620	800	10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	-	-	-
620	800	20 tutela suolo, rifiuti	10.000	-	- 10.000
620	800	30 innovazione tecnologica-informatica	-	-	-

Bilancio di Previsione 2018 - Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico				stima 2017	2018	variazioni
620	800	40	tutela acque, alimenti	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>570.711</b>	<b>550.682</b>	<b>- 20.029</b>
630	0	0	<b>prestazioni in favore di altri</b>			
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	263.078	223.166	- 39.912
630	400	0	consulenze	36.968	-	- 36.968
			<b>totale</b>	<b>300.046</b>	<b>223.166</b>	<b>- 76.880</b>
640	0	0	<b>proventi e ricavi diversi</b>			
640	100	0	diritti per rilascio certificati e fotocopie	50	50	-
640	900	0	altri proventi e ricavi diversi	-	-	-
640	900	10	ricavi c/transitorio	-	-	-
640	900	90	altri proventi e ricavi diversi	274.564	250.000	- 24.564
			<b>totale</b>	<b>274.614</b>	<b>250.050</b>	<b>- 24.564</b>
650	0	0	<b>concorsi, rivede, rimborsi spese</b>			
650	100	0	concorsi	-	-	-
650	100	10	da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio	28.000	26.000	- 2.000
650	200	0	rivede, rimborsi e recuperi	-	-	-
650	200	5	recuperi per azioni di rivede per prestazioni sanitarie	-	-	-
650	200	10	recuperi per altre azioni di rivede	9.700	-	- 9.700
650	200	15	rimborso spese di bollo	1.100	100	- 1.000
650	200	20	recupero spese di registrazione	-	-	-
650	200	25	recupero spese legali	450	-	- 450
650	200	30	recupero spese telefoniche	-	-	-
650	200	35	recupero spese postali	500	500	-
650	200	40	tasse ammissione concorsi	-	-	-
650	200	45	rimborso spese condominiali	-	-	-
650	200	50	rimborso vitto e alloggio da non dipendenti	-	-	-
650	200	55	rimborso personale comandato	204.130	165.485	- 38.645
650	200	90	altre rivede, rimborsi, recuperi	30.000	30.000	-
			<b>totale</b>	<b>273.880</b>	<b>222.085</b>	<b>- 51.795</b>
660	0	0	<b>ricavi extra-operativi</b>			
660	100	0	ricavi da patrimonio	-	-	-
660	100	10	locazioni attive	-	-	-
660	100	90	altri ricavi da patrimonio	-	-	-
660	200	0	cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici	-	-	-
660	400	0	donazioni e lasciti	-	-	-
660	900	0	altri ricavi extra-operativi	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
670	0	0	<b>sopravvenienze attive</b>			
670	100	0	sopravvenienze attive	-	-	-
670	100	10	sopravvenienze attive	123.168	-	- 123.168
670	100	20	arrotondamenti attivi	-	-	-
670	100	30	sconti e abbuoni attivi	-	-	-
670	200	0	differenze attive di cambio	-	-	-
670	300	0	insussistenze del passivo	27.170	-	- 27.170
			<b>totale</b>	<b>150.338</b>	<b>-</b>	<b>- 150.338</b>
680	0	0	<b>plusvalenze</b>			
680	100	0	plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
680	200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
690	0	0	<b>accantonamenti utilizzati nell'esercizio</b>			
690	100	0	utilizzo fondi rischio	-	-	-
690	200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
690	300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-
690	400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
700	0	0	<b>costi capitalizzati</b>			
700	100	0	incremento immobilizzazioni immateriali	-	-	-
700	200	0	incremento immobilizzazioni materiali	-	-	-
700	300	0	utilizzo quota di contributi in conto capitale	998.703	946.535	- 52.168
			<b>totale</b>	<b>998.703</b>	<b>946.535</b>	<b>- 52.168</b>
710	0	0	<b>interessi attivi</b>			
710	100	0	interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-
710	100	10	su depositi bancari	1.000	1.000	-
710	100	20	su depositi postali	-	-	-
710	200	0	interessi attivi su titoli	-	-	-
710	300	0	altri interessi attivi	500	500	-
			<b>totale</b>	<b>1.500</b>	<b>1.500</b>	<b>-</b>
<b>totale ricavi</b>				<b>26.005.719</b>	<b>24.054.560</b>	<b>- 1.951.159</b>
<b>saldo ricavi - costi</b>				<b>992.002</b>	<b>0</b>	<b>- 992.002</b>

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCHESI LUCA

CODICE FISCALE:

DATA FIRMA: 29/12/2017 11:51:36

IMPRONTA: 91C95E9D1EDF6C8235C63E449835B4481BD109E7623208FCEECFED2C2DCEA647  
1BD109E7623208FCEECFED2C2DCEA647EF39AF05343D48D6E91295D912877D55  
EF39AF05343D48D6E91295D912877D555CBACA4D0E788FA843C6F3A064644C50  
5CBACA4D0E788FA843C6F3A064644C503431A4E57AC865DAABE69648832C368E



**DECRETO N° 187 DEL 29/12/2017**

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 29/12/2017	al 13/01/2018
----------------	---------------

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 29/12/2017	L'incaricato
-----------------------	--------------

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TORO ANNA

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 29/12/2017 12:08:09

IMPRONTA: CC8DB4E655C65E9956C48CE309224E8040D322B58C36D2475EB59F292905E368  
40D322B58C36D2475EB59F292905E368A5A2A413D4F953D86FD5EACBDF726628  
A5A2A413D4F953D86FD5EACBDF72662865A46C410F06EE5D4A7F0B3996522393  
65A46C410F06EE5D4A7F0B39965223935DFAE4A18C97B9A3928B8E9A2AA0E11E